Rischiatutto (pag. 3) - Notizie per sciatori (pag. 10)

ultima edizione
BORSE a pag. 11
Aumentati scambi

Abbigliamento chic uomo
al PRINCIPE
SALDI FINE STAGIONE
Via P. Amedeo 1 - Tel. 518.326
(angolo via Roma)

Anno 105 Numero 15

giovedì 18 gennaio 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.88

Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbon. postale Gruppo 1/70)

Abbigliamento chic uomo
al PRINCIPE
SALDI FINE STAGIONE
Via P. Amedeo 1 - Tel. 518.326
(angolo via Roma)

Lorna Briffa processata ad Atene

Tribunale speciale

Atene. Lorna Briffa fotografata stamane (Telefoto Ap)

Atene. Gli accusati, in primo piano a sinistra Stathis Panagulis (Telefoto Ap)

ATENE, 18 gennaio.

In una piccola sala del tribunale speciale, è cominciato stamani il processo contro la signora Lorna Briffa, Stathis Panagulis e altre undici persone, accusate di aver complottato per far fuggire dal carcere Alessandro Panagulis, fratello maggiore di Stathis. L'aula è tanto piccola che non v'è posto per tutti i giornalisti. Praticamente il pubblico è escluso.

La signora Lorna Briffa, cuoca i cinquantasei, ha trascorso cinque mesi nelle carceri dei colonnelli. Per lungo tempo le è stato impedito di avere contatti con le autorità diplomatiche italiane, con i parenti, con un legale italiano. Al processo è difesa da un avvocato greco, Elias Panagoulakos, assistito dall'italiano Ivo Reina.

L'italiana dovrà rispondere di tre accuse: 1) d'aver tentato con gli altri imputati di far fuggire dal carcere l'antifascista Alessandro Panagulis; 2) di aver partecipato all'organizzazione della fuga di un altro antifascista, Nicola Zambelis; 3) di aver partecipato all'attività del gruppo «Resistenza clienica» a Roma.

Riguardo alla prima e principale accusa, quella del presunto tentativo di far fuggire Alessandro Panagulis dal carcere, ricordiamo in breve i fatti noti, che scatenarono in una palese provocazione della polizia dei colonnelli. Un tale «Giorgio» — rivelatosi poi come un sottufficiale della marina greca — indusse Stathis Panagulis, allora esule a Roma, a rientrare in Grecia per aiutare il fratello a fuggire. Giunto ad Atene, Stathis fu arrestato.

La Briffa, arrivata in Grecia, fu ricevuta da «Giorgio» a nome di comuni amici. Egli la mise al corrente del piano per liberare Alessandro Panagulis e la pregò di collaborare, ma la signora si rifiutò. Venne arrestata in base alla falsa accusa di «Giorgio».

La signora fu costretta a firmare un verbale redatto in lingua greca, che lei non conosce.

(Associated Press)

Dieci giorni tra la tormenta sulle Jorasses

Salvi e vittoriosi

Courmayeur. I francesi Desmaison e Claret, la guida Giorgio Bertone fotografati stamane (Servizio a pagina 2)

L'industriale sequestrato un mese fa, il 18 dicembre

IL RAPITO DI VIGEVANO 'VOGLIONO 1 MILIARDO'

dal nostro inviato

Vigevano, 18 gennaio.

Un miliardo di lire in contanti, in biglietti di piccolo taglio, è la somma che i rapitori di Pietro Torielli pretendono per restituire il giovane commerciante di Vigevano sequestrato la sera del 18 dicembre, un mese fa. La richiesta è arrivata ai familiari della vittima da circa 20 giorni, per posta. Una lettera, pare un espresso, scritta da Pietro Torielli. In essa il rapito rassicura i parenti sulle proprie condizioni di salute e dice di essere prigioniero di banditi decisi a tutto, pronti ad ucciderlo se non arriva il miliardo.

Questa notizia ha avuto, ufficialmente, soltanto smentite: *«Non abbiamo contatti con i Torielli* — hanno detto il dott. Scavone e il capitano Chirivì, dirigenti rispettivamente del commissariato e della stazione dei carabinieri di Vigevano —; *non sappiamo nulla di lettere, di richieste di riscatto. Abbiamo l'ordine di non indagare, per facilitare i rapporti fra i banditi e i Torielli, per non mettere in pericolo la vita del rapito».*

«Non ci sono novità — ha ripetuto poco dopo il dottor Francesco Cutuli, procuratore capo della Repubblica —; *posso solo raccomandare di non dare troppa pubblicità al caso, per non disturbare le trattative fra i Torielli e i banditi. Lo stesso ha ordinato alla polizia e ai carabinieri di non svolgere indagini, proprio per facilitare i contatti».*

Ma, non ufficialmente, si riesce a sapere qualche particolare. *«Pietro Torielli, il padre* — dice una persona vicina alla famiglia — *è distrutto. Ha 71 anni, e da un mese vive in un incubo. Non vuole parlare con nessuno, non si fida neppure degli amici. Ha paura che i rapitori non credano che è intenzionato a pagare, che pensino ad un trabocchetto. Sua unica preoccupazione è di salvare il figlio.*

«Pensi — prosegue l'amico dei Torielli — *che non dice nulla neppure alla polizia e ai carabinieri. L'unico di cui ha fiducia è il procuratore, il dott. Cutuli. E' da tanto tempo a Vigevano, 42 anni, e si è accattivato la simpatia e la stima di tutti noi. Ma anche con lui il Torielli non dice tutto. Si è fatto consigliare per non finire nelle mani dei tanti sciacalli che hanno cercato d'inserirsi in questa vicenda, per essere sicuro nei limiti del possibile, che una volta ricevuto il riscatto i banditi lasceranno libero suo figlio».*

«Ma — chiediamo — *quanto dovrà pagare? In un primo tempo si è parlato di 200, 300 milioni. Ora si dice che Pietro Torielli abbia scritto al padre dicendo che i rapitori vogliono una somma molto più forte. C'è chi parla di mezzo miliardo, chi di un miliardo. Qual è la verità? Non saranno questi particolari a fare cambiare il piano dei banditi».*

«Non posso dire nulla — risponde — *l'ho promesso ai Torielli. Certo che la somma è alta. Il padre ha detto "una somma pazzesca, pazzesca". Si tenga pure sul miliardo. In compenso ha ricevuto qualche garanzia che il figlio è vivo. Almeno sino a qualche settimana fa, sino a quella lettera».*

I banditi dispongono sicuramente di un nascondiglio sicuro e non hanno alcuna fretta: sanno che il tempo, l'angoscia che attanaglia i familiari dell'ostaggio giocano a loro favore. Non si sono fidati dei telefoni perché sanno che possono essere controllati e si sono serviti della posta. Questo spiega il primo lungo silenzio dopo il rapimento. La lettera di Pietro Torielli è arrivata dopo Natale.

Ora la famiglia cerca la somma del riscatto con affanno, con tormento infinito: «Ce lo daranno vivo?».

Pietro Torielli

Il dott. Sgarra, dirigente della Criminalpol a Milano per tutta l'alta Italia, segue il caso sin dalla sera del 18 dicembre. «Penso che non lo uccideranno — dice — non gli servirebbe. E' gente che ha dimostrato di essere scaltra, e anche il fatto che siano decisi a tutto potrebbe essere una garanzia per la vita del Torielli. Una volta intascati i milioni dovrebbero rilasciarlo. Sanno che se anche dovessimo prenderli, senza un morto alle loro spalle, la pena sarà inferiore. E non hanno certamente paura di ciò che il Torielli potrà riferirci. Hanno sicuramente preso le loro precauzioni».

Anche la lunga prigionia non preoccupa eccessivamente gli inquirenti. Citano il caso dell'industriale palermitano, l'Ing. Luciano Cassina, rapito il 16 agosto dell'anno scorso e attualmente prigioniero dei banditi che stanno ottenendo il riscatto a rate e quello del costruttore Giuseppe Vassallo, pure di Palermo, sequestrato nel giugno del '71 e restituito dopo 5 mesi e mezzo quando i banditi riscossero l'ultima rata dei 500 milioni del riscatto.

Umberto Zanatta

Arrestato a Ferrara il pazzo omicida

FERRARA, 18 gennaio.

(m. g.) Paolo Sartori, il pazzo che ieri ha ucciso il figlio di 14 anni, ha ridotto in fin di vita, sventrandola con un coltello, la moglie Silvana, ha ferito la figlia di 17 anni ed è responsabile della morte di un carabiniere, è stato catturato all'alba di stamane.

Polizia e carabinieri, dopo una notte di indagini, lo hanno sorpreso in un alloggio alla periferia della città dove pare fosse in compagnia della sua amante.

Proteste contro il neofascismo

Roma: il msi tiene congresso

Roma, 18 gennaio.

Roma ha completamente isolato e condannato il congresso neofascista che si è aperto stamane all'Eur con un saluto di Romualdi, l'anima della «linea dura» che si è sempre inutilmente opposto alla scelta tattica del «doppiopetto» voluta da Almirante. La lotta tra i due è stata aspra, ma la sconfitta di Romualdi era scontata.

Almirante parla nel pomeriggio, e la sua relazione è divisa in due parti. Nella prima il capo neofascista riferisce sugli ultimi due anni di attività del msi, affermando che la liquidazione del Centro Sinistra è stata anche una vittoria del suo partito. Parlerà poi della «amministrative» del 13 giugno '71, che hanno segnato un rilancio elettorale del movimento sociale, e delle elezioni politiche del 7 maggio '72. Nella seconda parte Almirante affronterà il tema delle «prospettive politiche» del partito e annuncerà la trasformazione del msi in «destra nazionale».

Il raduno neofascista andrà avanti sino a domenica prossima, protetto da oltre mille agenti che presidiano l'Eur. Per protestare contro la manifestazione, migliaia di studenti sono affluiti stamane da piazza dell'Esedra all'Università, dove ha parlato la medaglia d'oro della Resistenza Arrigo Boldrini. In tutti gli uffici e le fabbriche v'è stata mezz'ora di sciopero.

Le iniziative anti-congresso culmineranno oggi alle 17 nel grande corteo — organizzato da tutti i partiti democratici e dai sindacati — che si snoderà dal Colosseo a Porta San Paolo.

Luca Giurato

Drammatico "carosello„ per le strade

Asti: inseguimento e cattura dei ladri, ferito un carabiniere

Asti, 18 gennaio.

(*v. m.*) Tre giovani sono stati arrestati dopo un lungo inseguimento da parte dei carabinieri per le vie della città. Uno dei carabinieri è rimasto ferito da un colpo partito accidentalmente dalla propria pistola. I tre arrestati sono Natalino Nosenzo, di 20 anni, attualmente in servizio militare presso la divisione alpina Pinerolo, Giovanni Caldera, di 21 anni e Renato Nosenzo, di 19, tutti residenti ad Asti.

I tre viaggiavano su un'auto, risultata rubata a tale Antonio Pozzato. Anziché fermarsi all'alt di una pattuglia di carabinieri, che si trovava nella zona di via Scarampi, i tre cercavano di far perdere le loro tracce.

Veniva subito predisposto l'inseguimento con una «gazzella». Dopo un lungo carosello l'auto rubata veniva abbandonata in via Sant'Anna. E' qui che il carabiniere Claudio Federico, di 22 anni, in servizio presso il gruppo carabinieri di Asti, veniva a colluttazione con uno dei fuggiaschi.

Il carabiniere finiva a terra e dalla sua pistola d'ordinanza partiva un colpo che lo feriva al braccio destro. Sul posto intanto giungevano altri militi. Il carabiniere ferito veniva trasportato all'ospedale civile di Asti e, dopo le cure del caso, giudicato guaribile in 35 giorni. I tre sono stati tradotti alle carceri.

Rapina nel Cuneese in un ufficio postale

CASALGRASSO, 18 gennaio.

(g. d. ra.) Due giovani armati di pistola e col volto coperto da passamontagna hanno rapinato stamane l'ufficio postale di Casalgrasso. Bottino: 2 milioni.

La rapina è avvenuta poco dopo le 10,30. Nell'ufficio c'erano il direttore Francesco Di Stefano e un cliente, l'operaio Luigi Bonifetto, il quale doveva pagare il canone Rai-tv. Improvvisamente la porta si è spalancata: due giovani sono entrati, armi in pugno: «Questa è una rapina, non fate scherzi se ci tenete alla pelle». Fatto il bottino (hanno preso anche le ventimila lire che l'operaio teneva in mano per l'abbonamento), i banditi sono tornati sulla strada dove li attendeva una «1500» guidata da un complice, che è partita in direzione di Carignano.

Si costituisce il calciatore accusato delle rapine

ASTI, 18 gennaio.

(*v. m.*) Flavio Zola, 18 anni, il calciatore dell'Astimacobi colpito da ordine di cattura quale presunto autore delle rapine perpetrate ai danni degli uffici postali di Villadeati (Alessandria) e Portacomaro (Asti), si è costituito, poco dopo mezzogiorno, negli uffici della Squadra mobile della questura di Asti.

SINDACATI E INDUSTRIALI OGGI AL MINISTERO DEL LAVORO

Metalmeccanici: primi contatti con Coppo

Roma, 18 gennaio.

(a.r.) *Questo pomeriggio gli industriali metalmeccanici e i sindacati si recano separatamente al ministero del Lavoro per «un esame informativo della situazione». Il ministro Coppo vuole conoscere dagli interessati le ragioni della rottura delle trattative per il contratto, prima di proporre la sua mediazione. Sia i sindacati che gli industriali (Federmeccanica) hanno già fatto capire cosa diranno al ministro.*

Dicono i sindacati: «Le nostre richieste non mutano. Sono le stesse che abbiamo già illustrato alla Federmeccanica». *Affermano gli industriali:* «L'atteggiamento dei sindacati è rigido e non lascia spazio ai negoziati».

In attesa di una mediazione del ministro del Lavoro che possa far riprendere le trattative, i sindacati si dicono pronti a mantenere uno scontro duro e prolungato. All'interno della Cisl, il conflitto tra Storti e Scalia è stato risolto proprio ieri. Nella seconda grande confederazione (dopo la Cgil) è tornata l'unità con la vittoria di Storti. E' probabile che domani la federazione Cgil-Cisl-Uil, adotti pesanti iniziative di protesta in appoggio alla lotta.

Alla manifestazione nazionale dei metalmeccanici per le vie di Roma (fissata per il 9 febbraio) mancano 22 giorni. Se il governo vuole evitare questa dimostrazione di forza dei sindacati, è probabile che si impegnerà a fondo, con il ministro del Lavoro, per tentare di muovere la vertenza dei metalmeccanici entro quella data.

A partire dal novembre '72

Portieri: aumentata la paga giornaliera

Roma, 18 gennaio.

Con decorrenza dal primo novembre 1972, ai minimi di retribuzione dei portieri e dei lavoratori addetti, con rapporto continuativo, alla pulizia degli immobili sono apportati aumenti giornalieri.

Essi avverranno nelle seguenti misure: Prima zona (Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto e Venezia Giulia compresa Trieste, Trentino, Alto Adige, Emilia, Toscana, Lazio, Napoli, Palermo): portieri 78,20 lire; addetti alle pulizie 71,50 lire. Seconda zona: (Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Campania escluso Napoli, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia escluso Palermo, Sardegna): portieri 65,30 lire; addetti alle pulizie 61,50.

Il decreto ministeriale è stato pubblicato oggi sulla «Gazzetta ufficiale».

(*Ansa*)

ultima ora

L'Italia riconosce la Germania Est

BERLINO, 18 gennaio.

L'Italia ha stabilito ogni relazioni diplomatiche al livello di ambasciata con la Germania Est. Lo riferisce l'agenzia di stampa tedesco orientale «ADN».

E' il sesto Paese della NATO che riconosce il regime di Berlino Est, dopo la Norvegia, l'Olanda, il Lussemburgo, la Danimarca e il Belgio.

(Associated Press)

Il processo per i balletti rosa

L'implacabile lolita accusa Domenghini

dal nostro inviato

Cagliari, 18 gennaio.

Gabriella Fodde, 13 anni: è la «lolita» attorno alla quale è ambientata la storia dei «balletti rosa» che ha coinvolto 27 persone, molte delle quali piuttosto in vista nella Cagliari «bene». Più di ogni altro personaggio del processo, che da quattro giorni si svolge davanti alla terza sezione del tribunale, ha da raccontare e da smentire: due terzi degli imputati, infatti, sono finiti davanti ai giudici proprio per quello che lei ha detto, perché il codice penale ha tradotto le sue parole in termini di violenza carnale presunta, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Oggi, tocca proprio a lei, a Gabriella Fodde, 13 anni, ripetere per filo e per segno quello che ha detto affinché i giudici possano stabilire, prima di condannare o assolvere, quanto può essere vero, quanto può essere soltanto verosimile, quanto potrebbe essere di suggestione.

Gabriella, dunque, è entrata stamane in aula nei panni della testimone d'accusa. Un anno fa, quando è scoppiato lo scandalo, era stata descritta come una *vamp*, un tipo sconvolgente: la Gabriella che, poche ore fa, si è presentata davanti ai giudici è invece una ragazzina che dimostra appena i pochi anni che ha. Possibile che il suo viso fresco e pulito, i suoi grandi occhi spalancati celino una specie di Christine Keeler? Può accadere e accade di tutto. Lo stesso giudice istruttore, nella sua sentenza di rinvio a giudizio, bolla la *lolita* con parole di fuoco: «*Sotto la scorza dell'acerba giovinetta si nasconde la volgare e incallita prostituta, cinica e sprezzante come la sua degna sorella Annarita*».

Il processo, come si sa, è condotto a porte chiuse, sicché non è possibile seguire l'interrogatorio. Ma gli echi rimbombano fuori, e non è difficile metterli insieme con la tecnica del *collage*, anche perché di questa *entrée* il è già tanto, ma proprio tanto parlato.

L'episodio di Angelo Domenghini, innanzitutto. Il calciatore, ala destra del Cagliari, è chiamato a discolparsi d'un reato molto grave: presunta violenza carnale in danno di Gabriella. La ragazza lo accusa senza mezzi termini, raccontando il fattaccio con abbondanza di particolari: dove sarebbe avvenuto (in casa del calciatore), quando (due estati fa), in che occasione (al termine d'una battuta di caccia cui «Domingo» avrebbe preso parte con alcuni compagni di squadra). Già sappiamo che Angelo Domenghini ha smentito tutto («*Credete che sia proprio accaduto ad ingaggiarmi con una ragazzina di 13 anni? Non la conosco, di lei non so nulla, non è mai venuta a casa mia*»), ma sappiamo anche che Gabriella è ferma nelle sue accuse e che di queste accuse il padre, Mino Fodde, si è fatto portavoce.

«*La bambina, dice, è stata in casa di Angelo Domenghini. C'è poco da sbagliare. Gabriella ha descritto tutto nei minimi particolari: le strade dove è passato, quella dove abita lui, l'alloggio: qui una console, qui l'anticamera, qui la camera da letto*». Eppure, a Cagliari, sono in molti a scommettere che il calciatore uscirà da questo processo per il rotto della cuffia, cioè con un'assoluzione per insufficienza di prove. Quel giorno, stando al racconto di Gabriella, in casa di «Domingo» c'erano anche la sorella Annarita e un altro calciatore, Sandro Vitali. Quest'ultimo, come il collega, nega la circostanza. Annarita si limita a dire: «*Ricordo soltanto che Gabriella è andata in camera con Angelo Domenghini, quello che hanno fatto non lo so*». Due no contro un sì e un ci: basterà per scagionare il calciatore?

«Domingo» ha preferito tenersi al largo dal processo per evitare una «*ingiustificata e morbosa curiosità*» verso la sua persona, ma chi gli è vicino assicura che il giocatore sta vivendo ore di ansia, di inquietudine, di grande preoccupazione.

Ma ci sono anche altri episodi che riguardano commercianti, studenti e persino omosessuali: episodi che, soltanto a sentirli.

Filiberto Dani

Gabriella Fodde

Processo ad Alessandria

Tentato ricatto otto mesi alla casalinga

L'imputata ha detto: "Ero carica di debiti"

dal corrispondente

Alessandria, 18 gennaio.

(e. c.) A otto mesi di reclusione, con i benefici di legge, è stata condannata una casalinga di 34 anni, Domenica Fusaro, residente ad Arquata Scrivia, accusata di tentata estorsione. Ha ammesso l'addebito, come già in istruttoria, dicendo di aver scritto quella lettera perché oberata di debiti. Il p. m. aveva chiesto un anno di reclusione.

All'inizio del giugno '71 la donna aveva inviato una lettera anonima all'artigiano Alessandro Cigrin, di 59 anni, un russo rimasto in Italia, dove era stato condotto prigioniero nel '43, e titolare ad Arquata Scrivia di un negozio di mobili. Nello scritto gli ingiungeva di depositare sotto la prima panca di scale dell'edificio di vicolo Benedettti 3, la somma di un milione. In caso di inadempienza, sarebbero stati uccisi i suoi due figli, un giovane ed una ragazza, entrambi studenti universitari.

Il mobiliere, per nulla impressionato, anziché obbedire, consegnò la lettera ai carabinieri, i quali predisposero appostamenti per sorprendere i ricattatori. Ciò dopo aver invitato il Cigrin a presentarsi all'appuntamento con un pacchetto contenente carta straccia al posto delle banconote. Il plico-esca venne in effetti sistemato dal mobiliere nel posto indicato, mentre alcuni militi in borghese vigilavano.

Il Cigrin s'era da poco allontanato quando una donna, poi identificata per la Fusaro, si diede a salire e scendere, come se fosse indaffarata, le scale dell'edificio. Poco dopo i suoi andirivieni, il pacchetto era scomparso; i carabinieri perciò intervennero e la bloccarono. Spaventatissima, la donna ammise subito di aver ideato il ricatto perché stretta dalla necessità assoluta di denaro: «Mio marito lavora in Germania — si giustificò — e solo saltuariamente provvede a me e ai bambini. In nuovo debiti da pagare e non sapevo come fare: ho pensato di procurarmeli con la lettera anonima. In realtà, a me bastavano centomila lire, ma mi sono sbagliata a scrivere e non sono stata a rifare la lettera».

Arrestata l'8 giugno, dopo tre giorni veniva posta in libertà provvisoria e in seguito incriminata da parte della magistratura.

Desmaison, Bertone e Claret hanno sconfitto le Jorasses

I tre riportati a valle in elicottero dopo 218 ore sulla terribile parete

L'ultimo tratto di scalata nella nebbia, con il vento che soffiava a 100 chilometri all'ora

dal nostro inviato

Courmayeur, 18 gennaio.

Si è conclusa questa mattina alle 10,20 la grande avventura di René Desmaison, Michele Claret e Giorgio Bertone. I tre scalatori, vittoriosi della parete Nord delle Grandes Jorasses, sono stati imbarcati dall'elicottero della Scuola militare alpina di Aosta alla seracca del Rocher Whymper, sul versante italiano, circa 350 metri sotto la vetta.

Sorridenti, le barbe lunghe, il viso provato dalla fatica, ma felici all'inverosimile, Bertone, Desmaison e Claret hanno abbracciato tra i singhiozzi i parenti che li attendevano ad Entrèves, circondati da uno stuolo di giornalisti e fotografi. Una folla di curiosi, appassionati, guide, hanno assistito commossi e eccitati alla scena, fra un turbinio di neve sollevata dalle pale dei rotore dell'«Aguste Bell».

«E' stata una scalata durissima, ma ce l'abbiamo fatta — *ha raccontato Desmaison ai giornalisti* —. Siamo arrivati sulla vetta della Walker (*4206 metri*) ieri pomeriggio verso le 15. Non sapp1amo l'ora con certezza perché il freddo ci aveva bloccato gli orologi da parecchi giorni.

Mentre preparavamo gli ultimi metri che ci separavano dalla cima, il vento soffiava ad almeno cento chilometri orari e c'era nebbia fitta. Lassù abbiamo scavato una buca e vi abbiamo trascorso la notte. All'alba ci siamo mossi verso valle».

Ogni tanto la voce di Desmaison è rotta dall'emozione; accanto a lui i compagni di cordata, Michele Claret sembra spaesato: annuisce soltanto in risposta alle numerosissime domande dei giornalisti.

Malgrado dieci giorni di fatica ai limiti della resistenza umana, i tre alpinisti sono in buone condizioni di salute. «Stavamo scendendo sul Rocher Whymper quando abbiamo scorto l'*Aguste Bell* — prosegue *Bertone sorridendo*. — Forse sono i miei amici Elia e Barra, ho detto agli altri. Chissà, magari ci danno un passaggio fino a Courmayeur».

Piovono le domande dei tecnici, di quanti vogliono conoscere i particolari della scalata. «Si procedeva di tre lunghezze di corda al giorno come massimo — *dice Desmaison*. — Le continue scariche di neve non ci permettevano di salire che di 100, 150 metri in un'intera giornata. Vivevamo, durante un difficile passaggio, il *walkie-talkie* si è sfilato dallo zaino ed è piombato nel vuoto. Ma forse non avrebbe avuto collegamenti lo stesso: la vetta è troppo lontana e troppo bassa per noi».

Il francese Desmaison

Piovono le domande dei tecnici, di quanti vogliono conoscere i particolari della scalata. «Si procedeva di tre lunghezze di corda al giorno come massimo — *dice Desmaison*. — Le continue scariche di neve non ci permettevano di salire che di 100, 150 metri in un'intera giornata. Vivevamo, durante un difficile passaggio, il *walkie-talkie* si è sfilato dallo zaino ed è piombato nel vuoto. Ma forse non avrebbe avuto collegamenti lo stesso: la vetta è troppo lontana e troppo bassa per noi».

Stavamo scendendo sul Rocher Whymper quando abbiamo scorto l'Aguste Bell — prosegue Bertone sorridendo. — Forse sono i miei amici Elia e Barra, ho detto agli altri. Chissà, magari ci danno un passaggio fino a Courmayeur».

PRIMA MONDIALE A BONN

L'ultimo Visconti

Il film "Ludwig" con Berger e la Schneider

Romy Schneider interpreta Sissi accanto a Berger (Ludwig)

A poco meno d'un anno dall'inizio della lavorazione, il *Ludwig* di Luchino Visconti affronta stasera a Bonn, la anteprima mondiale, il giudizio della critica e del pubblico. Girato in inglese, il film è presentato in lingua tedesca, cioè doppiato dagli stessi interpreti, nella capitale della Germania occidentale, mentre a Roma è in corso l'approntamento della versione italiana, che dovrebbe essere ultimata nella prima decade di febbraio. Verso la metà del mese prossimo *Ludwig* potrà così avere l'attesa presentazione contemporanea nelle maggiori città della penisola.

Ludwig si cominciò a girare nel febbraio 1972. Tra interni ed esterni (in Baviera e altrove), la lavorazione si protrasse per cinque mesi, con una spesa viva quotidiana di oltre 30 milioni. In un primo momento si presumeva che il film potesse ultimarsi per Venezia; ma fu il regista stesso, nemico della fretta e portato alla ricerca della perfezione in ogni particolare, a scartare l'ipotesi d'una prematura anteprima al Lido. Precisò Visconti in quella circostanza: *« Un film come* Ludwig *dev'essere curatissimo in tutto, dal montaggio alla sincronizzazione. Non ho mai "tirato via" nel mio lavoro. Spero di poter presentare* Ludwig *a Natale »*.

Fu una speranza vana. Verso la fine dell'estate Visconti, sfibrato soprattutto dal massacrante lavoro alla moviola, subì una forte crisi, dalla quale stentò assai ad uscire. Le cure mediche, in Italia e all'estero, gli permisero tuttavia di superare la fase acuta del male in tempo minore del previsto e gli consentirono di tornare, sia pure a ritmi rallentato e con l'aiuto di validi collaboratori, al lavoro di ultimazione della travagliata pellicola, ispirata come si sa a quel personaggio estremamente interessante ch'è Luigi II di Baviera.

A questo punto interviene, con una precisazione, l'interprete principale del film viscontéo, Helmut Berger. Egli dice: *« Il penultimo dei re bavaresi non si chiamò Luigi come comunemente si crede, cioè con il nome che assunse salendo al trono. Si chiamava invece Ludovico, ed è appunto per questo che il film è intitolato* Ludwig. *La vicenda cerca di collocare la figura enigmatica ed eccitante d'un sovrano che regnò dal 1864 al 1886 e morì appena quarantenne annegato in un lago non si sa bene se per disgrazia suicidio o delitto, sullo sfondo artistico e politico del suo tempo. Ma il film vuole soprattutto far capire che il protagonista non era folle. Fazzo — sostiene Berger — lo definirono per comodità i suoi nemici. Ludwig era un re che non amava le guerre in un'età in cui esse dilagavano; amava invece l'arte, la musica, la bellezza; personaggio di romanzo coperto da veli di leggenda, estraneo alla Baviera gremita di castelli favolosi, non di benessere e di pace. Un re così potrà considerarsi un illuso, ma — conclude l'attore — non merita la definizione di pazzo da molti accettata »*.

Visconti, dal canto suo, non ha mancato di sottolineare l'importanza che il film dà ai rapporti tra Wagner e il re di Baviera; senza l'illuminata protezione del mecenate l'autore della « Tetralogia » non sarebbe mai stato posto su un piedistallo così alto. *« Wagner — sono parole del regista — non sarebbe mai stato Wagner se Ludwig non l'avesse aiutato dall'inizio »*. E il critico musicale Guido Pannain a sua volta afferma: *« Non mai sino all'ultimo si estinguerà nel cuore dei monarca la fiamma d'una musica che fu la sola cosa viva e certa di un'esistenza senza pace »*.

Uno stuolo d'illustri interpreti dà anima e volto a personaggi famosi. Wagner è Trevor Howard; sua moglie Cosima, figura particolarmente ardua e sposo sgradevole, la raffigura Silvana Mangano; negli altri ruoli maggiori si vedranno Adriana Asti, Izabella Telezynska, Helmut Griem, Umberto Orsini, Nora Ricci, Maurizio Bonuglia. Infine, ma in ordine d'importanza prima fra le donne, c'è Romy Schneider, Elisabetta d'Austria, per la quale il re bavarese nutrì un fervido anche se platonico amore. Si sorride al pensiero che la popolare e fumettistica « Sissi » degli Anni 50 tornì a indossare gli stessi panni imperiali venti e più anni dopo, in un'atmosfera ben più tragica e cupa di quella del primo amore con Francesco Giuseppe, e con una Schneider matura e grande attrice per merito d'un regista tra i più insigni.

a. vald.

I quiz dalle materie in cartellone stasera in tv

GIOCATE CON NOI AL RISCHIATUTTO

Giocate con noi al « Rischiatutto ». Vi proponiamo una nuova serie di quiz scelti fra le materie in cartellone stasera alla tv.

« Il generale Patton » al cinema

Geografia internazionale

1. Da quale fiume è bagnata Amsterdam e che cosa significa il suo nome?
2. Di quale arcipelago fa parte l'isola di Bali?
3. Budapest è divisa in due, Buda e Pest, da quale fiume?

Parapsicologia

1. Che cos'è la xenoglossia?
2. Che cos'è l'ESP?
3. Un recente film di Questi, interpretato da Lucia Bosè è dedicato ai problemi della parapsicologia. Qual è il titolo?

Olimpiadi dal '48 al '72

1. Nel 1956 a Melbourne, chi conquistò più medaglie tra americani e sovietici?
2. Nel '48 due italiani si classificarono ai primi posti nel lancio del disco. Chi erano?
3. Alle Olimpiadi del '56 a Melbourne non fu possibile disputare le gare di equitazione per la legge locale che vietava l'importazione di cavalli. Dove si disputarono queste gare?

Cinema in divisa

1. Il regista della « Corazzata Potemkin ».
2. « All'ovest niente di nuovo », del 1930, è tratto dall'omonimo libro di uno scrittore tedesco, morto qualche anno fa. Come si chiamava?
3. Per il film «Patton, generale d'acciaio » l'interprete ha ricevuto un Oscar. Come si chiama l'attore?

Fumetti

1. Il primo fumetto fu pubblicato nel 1895 sul «New York World». Chi era il protagonista?
2. Il creatore di Corto Maltese.
3. Chi è la moglie di Dagoberto in una celebre serie di Chic Young che risale al 1930?

Razze e popoli

1. I primi esploratori li chiamarono Negrilli, ma sono conosciuti con un altro nome. Quale?
2. Dove vivono i Papua?
3. Da quali grandi gruppi di indiani era abitato il Canada?

Il lavoro nella pittura

1. Un pittore alessandrino, morto nel 1907, è celebre per i suoi quadri di intonazione verista. Di chi si tratta?
2. Il pittore spagnolo che dipinse queste «Filatrici».

La Cina

1. Durante quale dinastia fu costruita la Grande Mu-Muraglia?
2. I fiumi che segnano i confini tra Cina e Russia?
3. Il nome dello scrittore contemporaneo, morto nel '36, detto il Gorki cinese.

I finali dei romanzi

1. Il più celebre romanzo di George Bernanos si conclude con una lettera al curato di Torcy. Com'è intitolato?
2. « Penserò a tutto questo domani, dopo tutto domani è un altro giorno » è l'ultima frase pronunciata dall'eroina di un celeberrimo romanzo fiume di Margaret Mitchell. Quale?

Dal libro fu tratto un film con V. Leigh

3. Quale romanzo di John Steinbeck termina con la morte di Adam Trask?

(A cura di DONATELLA GIACOTTO)

«ISPOSTE — Geografia: 1. Dall'Amstel (dal nome Amstel); 2. Indonesiano; 3. Dal Danubio - Parapsicologia: 1. La possibilità di parlare lingue sconosciute; 2. Extra Sensory Perception; 3. Arcano - Olimpiadi: 1. I sovietici; 2. Consolini e Tosi; 3. A Stoccolma - Cinema: 1. Eisenstein; 2. E. M. Remarque; 3. Gloria Swan - Fumetti: 1. Yellow Kid; 2. Hugo Pratt; 3. Bionda. - La razze: 1. Pigmei; 2. In Nuova Guinea; 3. Dagli Algonchini e dagli Athapascani - Pittori: 1. Il pittore nella settima; 2. Pellizza da Volpedo; 2. Velasquez; 3. Francesco del Cossa - La Cina: 1. Ch'in; 2. Amur e Ussuri; 3. La Haya - Fumetti: 1. « Dietro di un cuoco di campagna »; 2. « Via col vento »; 3. « La valle dell'Eden ».

Donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Liberata vedova. S. Fazio vescovo. S. Prisca
OGGI giovedì 18 genn.: il Sole è sorto alle 8,4 e tramonta alle 16,44. La Luna è piena alle 22,20.

I COCKTAIL DI CARNEVALE

Jesus Grasso, simpatico cubano trentaduenne e uno dei più famosi barman del mondo, nei giorni scorsi è venuto a Torino da Cuba per presentare una novità del suo Paese: l'« Havana Club », un rum bianco che dovrebbe diventare, nelle intenzioni dei produttori, il liquore preferito nei veglioni del « Carnevale '73 ». Grasso ha presentato alcune delle sue 196 « ricette » che hanno fatto di lui uno dei più noti « re dei cocktails ». Sono « miscugli » dai nomi esotici e in gran parte noti, « Daiquiri », « Isola dei pini », « Mulata », nomi che ricordano i personaggi dei romanzi di Hemingway, che richiamano i vivaci colori di Cuba, del suo mare, delle spiagge, del sole.

Giamaica e Cuba sono diventate rivali ormai secolari nella produzione e nel commercio del rum. E all'Avana e dintorni sono spuntate come funghi, negli anni, distillerie e stabilimenti che basano la loro produzione su una « ricetta » segreta inventata nel secolo scorso da un chimico spagnolo, José Louis Casasco. E oggi la distillazione del rum rappresenta la quinta industria cubana, dopo quella dello zucchero, del tabacco, del caffè e del tabacco.

Questo breve cenno storico serve solo a inquadrare, nelle conversazioni da salotto, l'elemento base per una serie di cocktails che ora ci presentiamo e che potranno rendere più lieti i veglioni del prossimo carnevale. L'ingrediente principale per ogni cricetta» inventata dai "re" dei barmen cubani, è naturalmente il rum "Havana Club", ma sono indicate anche le altre qualità.

Il barman Jesus Grasso al cocktail-party

CUBA LIBRE: *due o tre cubetti di ghiaccio con succo di un limone e due dosi di Havana Club. Avvolgere una scorza di limone intorno ad un cubetto di ghiaccio, mettere nel bicchiere e riempire con Coca. Agitare.*

DAIQUIRI: *miscelare un cucchiaino di zucchero sciolto con succo di limone, una dose di Havana Club; unire ghiaccio tritato e servire in un bicchiere da champagne, guarnito con scorza di limone.*

MULATA: *miscelare parti uguali di Havana Club e vermutti rosso, agitare con ghiaccio, versare in un bicchiere da cocktails, aggiungere spirali di scorza di arancia e servire nel bicchiere con una cilliepia.*

ISLE OF PINES: *in un bicchiere alto mescolare tre dosi di Havana Club, un cucchiaino di granatina, cubetti di ghiaccio; riempire con succo di pompelmo.*

HONEYLIPS: *1/6 di Havana Club, 1/6 di succo di limone, 1/6 di miele, agitare e versare in un bicchiere.*

TROPICAL PARADISE: *1/3 di Havana Club, 1/3 di succo di limone, 1/3 di succo di arancia, un bianco d'uovo, un cucchiaino di zucchero, due gocce di granatina, agitare bene e servire in un bicchiere da cocktail, brinato precedentemente con zucchero.*

NACIONAL: *3/4 di Havana Club, 1/4 di succo di ananas, un cucchiaino di granatina.*

MOJITO: *mettere in un bicchiere alto 1/4 di succo di limone, un cucchiaino di zucchero a velo, tre foglie di menta, schiacciare il tutto, aggiungere ghiaccio ed agitare con 3/4 di Havana Club e spruzzo di angostura, riempire con soda.*

Paolo Patruno

Scrittori e realtà

VENERDÌ LETTERARI

La letteratura e l'impegno dello scrittore possono modificare la realtà in cui viviamo? Su questo interrogativo di base si svolgerà domani la conferenza-dibattito del Venerdì Letterari (teatro Carignano, ore 18) tenuta da Carlo Castellaneta e intitolata: « Si può cambiare il mondo? Lo scrittore e la storia che viviamo ».

In un passato anche recente il ruolo della letteratura nell'evoluzione sociale e nella trasformazione del mondo era generalmente accettato. De «Le mie prigioni» del Pellico si disse che avesse provocato guai maggiori all'Austria di una battaglia perduta e qualche decennio fa le « Lettere dal carcere di Gramsci » divennero il manifesto di una generazione. Ma oggi lo scrittore può illudersi ancora di modificare qualcosa con i suoi libri, può credere di incidere ancora sulla realtà?

Da questa domanda sorge il dilemma dello scrittore, se sia ancora lecito un « impegno » non solo morale ma sociale o politico, oppure se l'artista debba limitarsi ad esprimere la sua vena, il suo estro fantastico, in una vuota accademia, dimenticando che la letteratura è sopravvissuta fino ad oggi proprio come documento di prosa diretta con la realtà.

La risposta che si può desumere dai libri di Castellaneta, milanese quarantaseienne, autore di fortunati romanzi come « Villa di delizia », « Gli incantesimi », « La dolce compagna » e dei più recente «La Palomia», è che allo scrittore di oggi è necessario un nuovo tipo di impegno che non sia soltanto politico e letterario. All'« engagement » stilistico deve corrispondere un impegno civile e una forte tensione morale, presupposto delle operazioni culturali.

Questo impegno traspare dai romanzi di Castellaneta, come avviene, per ricordare esempi più illustri, nei libri di Sartre e di Gunter Grass, della McCarthy e di Norman Mailer e Solgenitsin.

p. pat.

"Rischiatutto„ in anteprima

GIACOMINO accetta la grande sfida

Milano, 18 gennaio.

Sarà la volta buona? Forse il nostro Giacomino si troverà questa settimana a gareggiare in autentica lotta con avversari non « materassi », come si dice in gergo pugilistico di concorrenti inesistenti. Lo spirito del quiz è proprio nella battaglia. Ed ecco che si affaccia al quiz con la fama di mago Paolo Rende, studente del quinto anno di Medicina a Firenze (dove vive da quando aveva 2 anni, ma è nato in provincia di Cuneo), 27 anni, alto, ascetico, una lunga barba incolta, che risponderà sulla storia della magia ed è appassionato di parapsicologia. Un lisardi giovane, insomma. La materia però non rende, e il giovane confessa di partecipare al gioco per vincere una scommetta (gli basta un milioncino) per andare avanti negli studi. E' fuori corso da due anni e deve ancora dare dieci esami. Poi studiare ha fatto di tutto, dalla comparsa al teatro comunale allo spoglio del Totocalcio. E' vegetariano, pratica lo *yoga* e, appena giunto a Milano, si è recato da Anna Daelli del centro macrobiotico, che a Firenze ancora non esiste.

Milanese invece è Caterina Ranelli, laureata in lettere (insegna in una scuola di Pero) e laureanda in legge, risponderà sulle Olimpiadi: vincitori e date. Come mai una materia così arida per una letterata? *« Dica pure orribile, ma mi è stata imposta* — spiega la bruna Caterina —. *Io volevo presentarmi sulla letteratura latina, mi fecero osservare che era troppo « professionale » per me, meglio sceglierne un'altra. Mi proposero le Olimpiadi, ho accettato e ho fatto male. Non pratico nessun sport, sapevo le Olimpiadi alla televisione e sui giornali come ogni altro argomento, stochè temo di fare una gran brutta figura. Ai miei alunni di Pero non ho detto niente e spero che giovedì ci sia un guasto così nessuno potrà seguirmi sul video. Il figuri che mio padre mi ha offerto una cifra uguale al petione di compilazione (100.000 lire) purchè non partecipi. Ma a questo punto mi sembrerebbe una vigliaccheria, spero solo di non fare la figuraccia delle donne che si sono ultimamente alternate nel quiz. Una vera frana ».*

Domenico Giacomino sente acuta la nostalgia per Cilio e non solo come avversario: *« Vincerlo è stata una gran soddisfazione, bella testa! Ma chiacchierare con lui mi piace ancora di più ».* Così si è fatto promettere da Padre Maria Giovanni, il frate amico di tutti, che è portare dietro le quinte, il portarlo al teatrino questa settimana. E il frate lo ha promesso anche per farsi perdonare di avergli rapito la volta scorsa la simpatica e secca mamma Maria. E' andata così: dopo la trasmissione Giacomino e i cinque cugini si sono avviati al ristorante con un lungo corteo di macchine insieme ai giornalisti, la madre invece era stata affidata al frate che è abituatissimo e ha dirottato verso il ristorante dove si andava una volta e non alla « Pergola », come era previsto. Il complone quando non ha visto arrivare mamma Maria, era agitatissimo, per fortuna è riuscito a chiamarla per telefono e si è sentito dolcemente sgridare: *« Mangia in fretta, poi vieni a prendermi, che quelli son tutti ritardati ».*

Anche questa volta tutti lo hanno rimproverato perché, malgrado la madre al posto di guardia, è ricaduto nel tranello di Mike rimettendoci col raddoppio due milioni secchi. *« Adesso mi starò attento, non gli darò più retta. Io capisco Mike. Lui fa bene a stuzzicarmi perché deve fare spettacolo, ma io, beh, non sono mica tanto contento... ».*

Adele Gallotti

Per far posto ai muratori sgangheriamo i prezzi

Il rinnovo totale del reparto uomo ci impone di liberare al più presto i locali. Per questo mettiamo in vendita tutto e prezzi "sgangherati".

sconti fino al 50% Sporting

Via Garibaldi 8 bis - Tel. 51.27.36 - Torino

Eccessivi sbalzi da un commerciante all'altro

E' troppo caro? Cambiate negozio

La verdura risente del maltempo al Sud, il pesce dovrebbe diminuire, stazionaria la carne ma con prezzi diversi da quartiere a quartiere - I negozianti: "La merce buona costa di più"

«I prezzi continuano a salire», è il coro generale di proteste. Da lunedì «unità operative» — formate da carabinieri, finanzieri e vigili urbani — controlleranno mercati e negozi per individuare eventuali abusi. Iniziative a tutti i livelli sono in atto per frenare la «corsa al rincaro». Ma qual è la situazione reale nei vari settori di vendita?

Al mercato ortofrutticolo tutti i prodotti hanno subito negli ultimi giorni un «leggero ritocco». «Si tratta di aumenti stagionali che nulla hanno che vedere con i tentativi di speculazione — spiega uno dei vicedirettori, dott. Gola —. Le piogge di fine anno delle regioni del Meridione hanno danneggiato le colture. Specialmente agrumi e verdura sono inzuppati di acqua. La merce non si conserva, gli scarti gravano sui costi generali».

Appena fuori del mercato, tuttavia, i «leggeri ritocchi» spesso ingigantiscono. Ecco alcuni prezzi di vendita al dettaglio praticati nella zona di piazza Carlina: bieta da costa (da 280 a 380 lire al chilo), carote (250-300), cavolfiori coranati (200-250), finocchi (160-250), lattuga cappuccio (350-450), radicchio rosso (600-800), pomodori Sicilia (450-750), zucchine piccole (500-800), mandarini (300-500), arance I° (350-350), mele stark I° (250-320), mele renette I° (260-350), pere abate fetel I° (300-350), pere passacrassana (160-250).

Per quale ragione i prezzi subiscono degli sbalzi notevoli da negozio a negozio? Spiega il dott. Gola: «Ci sono senz'altro dei minimi e dei massimi che dipendono dalla qualità. Non c'è dubbio, però, che qualche commerciante ne approfitta. Vediamo, il mattino, arrivare al mercato dei dettaglianti che acquistano solo due o tre cassette di verdura. La merce viene a costare 3 mila lire. Spendono circa 500 lire di benzina per il viaggio di andata e ritorno, altre 100 se ne vanno per il posteggio, c'è il conto della tara che incide sul 20 per cento, infine bisogna tener conto delle spese di esercizio. A questo punto rimarrebbe ben poco di guadagno se vendessero al consumatore a prezzi normali. Le massaie devono cambiare negozio se vedono che la merce costa troppo».

Nel settore carni invece l'ordine tassativo impartito dall'associazione macellai è di «non aumentare, almeno per il momento». «La situazione del mercato all'ingrosso non si è ancora stabilizzata — dice il presidente dott. Quirighetti —. Si è registrato un lieve rialzo perché i capi in vendita sono diminuiti. Metà dei "clandestini" (gente che non era in regola con la Camera di Commercio) è sparita perché con l'Iva c'è l'obbligo di rilasciare la fattura. Gli stessi allevatori sono in una fase d'attesa. E' chiaro comunque che da zona a zona si notano delle oscillazioni dei prezzi: la carne più bella e più buona costa di più».

Massaie stamane al mercato rionale di piazza Carlina

I rilevamenti effettuati ieri dal Comune hanno accertato ad esempio che le macellerie di via Ormea e via Galliari, in genere vendono a prezzi più alti di quelle site nell'area di corso Sebastopoli - via Tripoli - corso Siracusa - via Vernazza. Ecco alcuni dati. Carne bovina, vitellone: primo taglio (3800 in via Galliari... e 3300 in corso Sebastopoli...), noce (3800 e 3300), vena (3200 e 3000), nocetta di spalla (3000 e 2800), punta di petto (2700 e 1600), scaramella (1800 e 1400). Carne ovina, agnellone: parte anteriore (1700 e 1800), parte posteriore (2650 e 2200). Carne suina: carré (2300 e 2200), costine (1100 e 1100). Carne equina: primo taglio (2800 e 3000), noce (2700 e 2600), tenerone (2500 e 2500), taglio di mezzo (1800 e 1800), scaramella (1400 e 1200). Disparità notevoli, con punte di 800 lire, che lasciano perplessi.

Le stesse divergenze si possono riscontrare nel settore del pesce. Qui però, sempre per quanto si riferisce al mercato all'ingrosso, i prezzi hanno subito un calo nell'ultima settimana determinato dall'eccezionale afflusso di merce. Dice un rappresentante dei grossisti: «C'è troppa roba. Inoltre fa freddo e la gente non ha voglia di girare tra le bancarelle. Le sogliole sono scese da 3200 lire a 2000; il filetto è ribassato di 100 lire al chilo, il merluzzo del Nord di 200; il nocciolino oggi si vende a 800 lire, mentre due settimane fa costava 1400; il palombo, nel giro di un mese è sceso di 100-150 lire».

Le rilevazione del municipio purtroppo non conferma del tutto questa tendenza. Qualche prezzo di ieri: lo prima cifra si riferisce al mercato rionale di via Porpora, la seconda a una pescheria di via Sesia. Selak (1800 e 2000), filetti passera (2000 e 2500), palombo (1800 e 2000), sogliole (3000 e 3000), triote (1400 e 1500), muscoli (450 e 400), arselle (300 e 300). Anche qui la merce del negozio costa di più.

Forse l'inchiesta ad una svolta

Carello: interrogati a lungo i fratelli del giovane rapito

Paola e Fausto Carello (fra i due il fratello Tony) interrogati stamane dal giudice

Il sostituto procuratore dott. Zagrebelsky ha interrogato stamattina dalle 8,30 fin quasi alle 11 Fausto Carello, fratello di Tony. Subito dopo è stata la volta della sorella Paola, che però è rimasta nell'ufficio soltanto mezz'ora. Ieri era stato interrogato il padre.

Da quando l'indagine è passata alla Procura, gli interrogatori dei componenti la famiglia Carello si sono fatti più frequenti e lunghi. Non è dato di sapere che cosa è emerso in questi giorni, visto l'estremo riserbo con cui viene condotta l'inchiesta, ma, come abbiamo già detto, si ha la sensazione che il caso sia ad una svolta decisiva.

Quando Fausto Carello è uscito dall'ufficio del dottor Zagrebelsky ha incrociato nel corridoio la sorella Paola che attendeva di essere convocata. C'è stata solo una rapida occhiata di saluto. E' probabile che il magistrato intenda ricostruire passo per passo le fasi del ricatto, ascoltando tutte le testimonianze possibili, per trovare uno spunto, o per trovare conferma a qualche particolare contraddittorio.

Sarebbero stati esaminati dai periti i sentiti macchiati di sangue ed il pacchetto di sigarette sequestrati sull'auto dell'appuntamento. Anche la ferita alla mano del giovane sarebbe stata attentamente analizzata.

Si pagano le pensioni con aumento del 5,5%

L'Inps verserà l'aumento del 5,50 per cento in base alla scala mobile della «scala mobile» con la prima rata delle pensioni corrisposta nel 1973. L'aumento spetta alle pensioni liquidate prima del 1° gennaio '73 per i lavoratori dipendenti, gli autonomi (coltivatori diretti, mezzadri, coloni, artigiani, commercianti), alle pensioni minime e a quelle sociali, qualunque sia la loro decorrenza.

Dal 1° gennaio l'importo delle pensioni minime a carico dell'assicurazione per i lavoratori dipendenti sale a 31.650 lire per i pensionati con meno di 65 anni di età e a 33.750 lire per quelli di età pari o superiore. La pensione sociale è aumentata a lire 19.000, quella minima per i lavoratori autonomi è di 25.300 (qualunque sia l'età degli interessati).

Contemporaneamente sarà erogata — ai titolari di pensione che decorre prima del maggio 1969 e per i lavoratori dipendenti — la maggiorazione spettante dal 1° maggio '72 prevista dalla sentenza dell'accordo già ricevute.

Lavoratori della Castor protestano alla Regione

Oggi pomeriggio alle 15,30 i lavoratori della Castor di Cascine Vica raggiungeranno in corteo gli uffici della Regione per sollecitare un impegno delle autorità contro la chiusura dello stabilimento. La data del 5 febbraio, che sul piano di ristrutturazione della Zanussi segna la fine di ogni attività nella fabbrica, è ormai vicina e non si profila una schiarita.

I delegati saranno ricevuti dal vicepresidente della Giunta regionale, tag. Carlinali, l'assessore al Lavoro, Visone, è a Roma per chiedere un intervento del governo. «La situazione è grave e il tempo per agire è ormai limitato — dicono i sindacati —. Cercheremo di allargare l'azione anche alle altre ditte della zona, puntando su uno sciopero interno di 3 ore, con assemblee all'interno della Castor».

Sempre nel settore dei metalmeccanici proseguono con maggiore intensità le fermate articolate per il rinnovo del contratto. Oggi sono previste astensioni da 2 a 8 ore in quasi tutti gli stabilimenti Fiat di Torino e della provincia, alla Trau, alla Slima, alla Pininfarina, alla Honeywel di Collegno e alla Eaton Livia di Rivarolo.

In seguito alla rottura delle trattative il Sida ha deciso di raddoppiare (da 8 a 16) le ore di fermate articolate.

Per il primo turno e il normale la Fiat comunica i seguenti dati. Operai: su una forza di 61.354 persone, 20.805 presenti, pari al 47,2 per cento. Impiegati: su un organico di 6092 unità, i presenti sono 5035 (82,2 per cento). La percentuale dei presenti tra operai e impiegati è stata del 53,7 per cento.

Chimici — Si riuniscono oggi, nella biblioteca municipale di Settimo, i delegati di tutte le aziende farmaceutiche della Montedison. Si vuole coordinare l'azione contro il programma di ristrutturazione che minaccia il posto di lavoro di numerosi dipendenti.

Cementieri — Dopo gli edili, anche i dipendenti del settore manufatti in cemento hanno sciolto ieri un accordo di maggiore importanza per il contratto di lavoro. Nel corso della lunga vertenza sono state effettuate 120 ore di sciopero. Sul piano salariale l'aumento complessivo è di 23 mila lire.

Proposte dei liberali per risolvere la crisi

Il partito liberale ha diffuso stamattina una dichiarazione sulla attuale situazione politica torinese e piemontese, dopo una riunione cui hanno partecipato i responsabili politici locali e i consiglieri liberali al comune di Torino, alla Provincia e alla Regione.

Com'è noto, sono in crisi Comune e Regione, dopo le dimissioni della Giunta Porcellana (se ne parlerà domani in consiglio comunale) e del presidente della Regione, Calleri, presentate formalmente ieri.

Dopo aver osservato che «ogni soluzione che passa dare vita a giunte stabili ed efficienti, operanti nel rispetto delle regole democratiche, presuppone la definitiva esclusa di ogni preclusione nei confronti del partito liberale», gli esponenti del pli «si dichiarano fermamente contrari alle ipotesi, da alcune parti ventilate, di una gestione commissariale al comune di Torino». Ricordano che nel consiglio comunale è sussiste la concreta possibilità di maggioranze democratiche alle quali i liberali sono disposti a dare il loro apporto sulla base di un programma di espansione dei servizi sociali, di ordinata riqualificazione urbana e di corretta gestione del bilancio e della cosa pubblica».

Sulla base di tale premessa, il pli sollecita le altre forze democratiche per un esame di una soluzione globale dei problemi delle tre amministrazioni.

Libero l'imputato, la giovane è detenuta per rapina

Una ragazza accusa un architetto di averla minacciata col pugnale

"Voleva che rimanessi con lui tutta la notte" - Il professionista: "E' lei che m'infastidiva, ho chiesto aiuto"

L'architetto Giuliano Giuliano accusato di minacce

L'architetto Giuliano Mauro Giuliano, 31 anni, è comparso stamane davanti alla quarta sezione del tribunale, accusato di avere minacciato con un coltello una minorenne raccolta per strada. E' stata la stessa donna a denunciarlo ed a raccontare i fatti, perché l'episodio non ha avuto altri testimoni.

Del Giuliano si sono già occupati a lungo i giornali per una sua avventura che aveva messo a soqquadro la polizia. Due anni fa era stata uccisa Delfina Pignata, una prostituta sessantenne che, pochi giorni prima di morire, aveva detto alle amiche: *«Ho trovato un matto che mi vuole sposare. E' un importante professionista, per di più giovane e bello».*

Mentre erano in pieno sviluppo le indagini per scoprire l'autore del delitto, il Giuliano si presentò alla polizia di Trieste dicendo: *«Voglio ammazzare una donna che ha sconvolto la mia vita familiare. Aveva una moglie giovane e carina che se ne è andata di casa per colpa mia. Sono rimasto solo nell'alloggio di via Ormea 20. Mi sono innamorato di una donna che potrebbe essere mia madre. Sono convinto che mi abbia plagiato. La odio. Mi ha imbrogliato un alloggio, ma mi perseguita con la sua polizia. Se che in tradisco con altre donne e vorrebbe spedirmi in Australia presso dei suoi parenti, per raggiungermi e rifarsi una vita».*

Il racconto dell'architetto fu messo in correlazione con la morte della Pignata ed egli fu trasferito a Torino in stato d'arresto. Interrogandolo a lungo il dott. Montesano si convinse che nulla aveva che fare con il delitto. Fin da studente il Giuliano era considerato strambo. Contestatore e teorico estremista, era definito dai compagni *"lo scrivano matto"*. Aveva insegnato in una scuola di Milano, ma le spese per i viaggi in auto superavano il modesto guadagno. La madre lo giustifica: *«Lo studio eccessivo l'ha stancato molto. La separazione dalla moglie lo ha provocato in lui un trauma».*

La sera dell'8 aprile scorso una passeggiatrice, Graziella Infantolino, gli chiese un passaggio. La fece salire e le diede 10 mila lire invitandola nel suo alloggio di via Ormea. *«Quando siamo entrati* — racconta la donna — *ha chiuso la porta con il chiavistello, ma ho trovato la cosa naturale. Voleva farmi bere, ma ho rifiutato. Mi fece un racconto stravagante dicendomi che era stato sospettato di omicidio, e mi propose di rimanere tutta la notte con lui. Risposi che non potevo. Andò in cucina, prese un pugnale e me lo puntò al petto aggiungendo: "Adesso si che rimarrai". Poi mi obbligò a scrivere a macchina mentre continuava: "Che ne sai de sono un assassino? Se ti passo uccidere?" e nel frattempo rideva in modo strano».*

Quando il Giuliano ritornò in cucina, lei ne approfittò per scappare. Anche l'architetto uscì, ma invece di inseguirla bussò alla porta della padrona di casa gridandole: *«Chiami mia madre. Le telefoni subito. C'è una donna che mi dà fastidio».* La Infantolino presentò denuncia ai carabinieri che si recarono in via Ormea e sequestrarono il pugnale. Trovarono l'architetto che, sereno e tranquillo, negò le minacce. *«E' stata lei* — dichiarò — *a cambiare umore improvvisamente. Mi disse che era esperta in judo e che avrebbe potuto mettermi a terra in due mosse. Ebbi paura e uscii di casa per chiedere aiuto ai vicini».*

Maria Grazia Infantolino

Il giudice istruttore dottor Maddalena ha creduto alla versione della Infantolino *«figura sciatba di limitate risorse psico-intellettuali tali da escludere comunque in lei la capacità di ordire trame calunniose».* I fatti successivi hanno però dimostrato che sebbene non abbia ancora vent'anni la giovane è abbastanza esperta. Tre mesi ne sono stati finita in carcere perché ha invitato un camionista nella sua «garçonnière» di via Goito, facendosi promettere 10 mila lire, poi, una volta soli, gli ha puntato il coltello alla gola e ha preso il portafogli del malcapitato.

Il difensore dell'architetto, avv. Geo Dal Fiume, ha messo in risalto quest'ultimo episodio per mettere in dubbio tutto il racconto dell'Infantolino a carico del Giuliano.

Un ladro è stato sorpreso negli uffici dell'Aci di corso Francia 66 verso le quattro di stanotte. Si chiama Armando Giordano, ha 31 anni ed abita in via Morosini 11. Aveva rubato soltanto 3 mila lire.

"Vuoi una donna? Ci penso io,, e poi nel buio venivano rapinati

Tre giovani accusati di una serie di rapine sono processati stamane dalla corte d'assise. Sono Antonio Cannelonga, 22 anni, Giuseppe Gravina e Vincenzo Foglia, entrambi di vent'anni. I fatti a cui si riferisce l'accusa risalgono ai primi mesi del '71.

La sera del 17 gennaio Michele Crescione, via della Misericordia 6, viene avvicinato da un giovane che si offre di accompagnarlo da una donna. L'uomo accetta e lo segue fino in via Barbaroux 28. Salgono le scale e, giunti al primo piano, il Crescione si vede spianare contro una pistola: *«Dammi tutti i soldi».*

L'uomo consegna un portadocumenti con 9000 lire al rapinatore che si dilegua in un attimo. Dopo un'ora la stessa sorte tocca ad Angelo Ricobbono, via Candiolo 6, Settimo. Dopo aver ceduto 14.000 lire l'uomo si fa coraggio, insegue il rapinatore nel dedalo di vicoli del centro storico e lo blocca. Si fa restituire il portafogli da cui però manca il denaro.

Cannelonga e Gravina seguono una vedova, Maria Musacco, proprietaria di un negozio. Un «balista» di Genova ha pedinato la donna per alcuni giorni e sa che porta nella borsa forti somme di denaro. Mentre rincasa l'aggrediscono sulla porta, le puntano la solita pistola (la polizia accerterà che si tratta di uno scacciacani) e le strappano la borsa con 60 mila lire.

In seguito a indagini della polizia ferroviaria e del commissariato Monviso-Mancenisio, Gravina e Cannelonga vengono arrestati e confessano anche di aver compiuto altre rapine: *«In quella alla redazione hanno preso parte pure altri due: Vincenzo Foglia ed un "bidonista" di Porta Palazzo».*

Anche il Foglia viene allora arrestato, ma si dichiara innocente, cosa che ha ripetuto stamane al presidente, dott. Luzzati. Gravina non si è presentato in aula perché è detenuto nel carcere di Lione. Il suo difensore, avv. Gentili, di Milano, ha ottenuto che la posizione del suo assistito fosse stralciata. Il p.m., dott. Tribuzzi ha chiesto per il Cannelonga la condanna a tre anni e sei mesi, per il Foglia a tre anni.

I rispettivi difensori, avvocati Massaglì e Paroncelli, hanno chiesto al tribunale di concedere agli imputati tutte le attenuanti di legge anche tenendo conto del fatto che gli imputati hanno risarcito le loro vittime. Per il Foglia l'avv. Paroncelli ha anche avanzato la richiesta dell'assoluzione per insufficienza di prove.

echi di cronaca

Sist
Inizio corsi 22 gennaio: Operatori - Programmatori elettronici - Paghe e Contributi - Iva. Sist - via To 2 - tel. 547.373.

Restagno - organi pianoforti
Yamaha ed altre marche; noleggi rimborsabili, occasioni, restauri, perizie, italoni. C.so Vittorio Emanuele 90. Tel. 544.634.

se il TV è guasto
Telejet 468.289 - 472.510
Servizio rapido ed accurato. Massima serietà e convenienza.

inglese corsi rapidi
In 3 mesi con professori stranieri. Istituto Methode, via Santa Teresa 20, telef. 546.244 - 548.006.

carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50%
le nostre superstrenne costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e Voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre importazioni inglesi e straniere sono semplici, belle, e rifinitissime come tutte le altre superstrenne in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò risparmiate un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 121, Torino.

TV da riparare?
Telerex 554.172 - 658.803
La soc. soccorso TV invia in 30 minuti i migliori tecnici in casa.

materassi - salotti
Nemmi artigiano, a vostro carico l'Iva. Offerta speciale acquistando due materassi da L. 10.000 cadauno vi verrà praticato uno sconto del 50% ed in omaggio una coperta del valore di L. 5000. Vastissimi assortimenti di salotti, tappeti, materassi e reti metalliche di qualsiasi tipo, coperte e coperture. Superflex, via Gattico 26 (p. Rivoli), Torino, telef. 758.555 - 758.226.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

E' USCITA LA RIVISTA
il matrimonio
CHE TROVERETE IN EDICOLA

"Vuoi una donna? Ci penso io,, e poi nel buio venivano rapinati

Tre giovani accusati di una serie di rapine sono processati stamane dalla corte d'assise. Sono Antonio Cannelonga, 22 anni, Giuseppe Gravina e Vincenzo Foglia, entrambi di vent'anni. I fatti a cui si riferisce l'accusa risalgono ai primi mesi del '71.

La sera del 17 gennaio Michele Crescione, via della Misericordia 6, viene avvicinato da un giovane che si offre di accompagnarlo da una donna. L'uomo accetta e lo segue fino in via Barbaroux 28. Salgono le scale e, giunti al primo piano, il Crescione si vede spianare contro una pistola: *«Dammi tutti i soldi».*

L'uomo consegna un portadocumenti con 9000 lire al rapinatore che si dilegua in un attimo. Dopo un'ora la stessa sorte tocca ad Angelo Ricobbono, via Candiolo 6, Settimo. Dopo aver ceduto 14.000 lire l'uomo si fa coraggio, insegue il rapinatore nel dedalo di vicoli del centro storico e lo blocca. Si fa restituire il portafogli da cui però manca il denaro.

Cannelonga e Gravina seguono una vedova, Maria Musacco, proprietaria di un negozio. Un «balista» di Genova ha pedinato la donna per alcuni giorni e sa che porta nella borsa forti somme di denaro. Mentre rincasa l'aggrediscono sulla porta, le puntano la solita pistola (la polizia accerterà che si tratta di uno scacciacani) e le strappano la borsa con 60 mila lire.

In seguito a indagini della polizia ferroviaria e del commissariato Monviso-Mancenisio, Gravina e Cannelonga vengono arrestati e confessano anche di aver compiuto altre rapine: *«In quella alla redazione hanno preso parte pure altri due: Vincenzo Foglia ed un "bidonista" di Porta Palazzo».*

Anche il Foglia viene allora arrestato, ma si dichiara innocente, cosa che ha ripetuto stamane al presidente, dott. Luzzati. Gravina non si è presentato in aula perché è detenuto nel carcere di Lione. Il suo difensore, avv. Gentili, di Milano, ha ottenuto che la posizione del suo assistito fosse stralciata. Il p.m., dott. Tribuzzi ha chiesto per il Cannelonga la condanna a tre anni e sei mesi, per il Foglia a tre anni.

I rispettivi difensori, avvocati Massaglì e Paroncelli, hanno chiesto al tribunale di concedere agli imputati tutte le attenuanti di legge anche tenendo conto del fatto che gli imputati hanno risarcito le loro vittime. Per il Foglia l'avv. Paroncelli ha anche avanzato la richiesta dell'assoluzione per insufficienza di prove.

i lettori ci scrivono

Il sindaco e le pattumiere

«Tre anni fa una ordinanza del Sindaco, abbiamo dovuto modificare le pattumiere, mettendo tramogge e bidoni. Ora con altra ordinanza del Sindaco dobbiamo sostituire i bidoni con trespoli e sacchi: questi trespoli regolamentari sono staccati dalla tramoggia di cinque e dieci centimetri così la polvere e la segatura possono uscire tranquillamente, e invadere il cortile e le parte del retrobottega. Infine arrivano i gatti e sbranano i sacchi e l'immondizia gira per il cortile.

«Cari signori volete ridurre i nostri cortili come sono ridotte le vie di Torino? Piene di sporcizie, cartacce e sterco di cani? Avete speso un mucchio di soldi nel cambio per trasporto immondizie adatti ai bidoni: ora non vanno più bene?

«Così è stato fatto per le centrali termiche: le case piccole hanno modificato gli impianti per poter usare il gasolio, mentre i grandi continuano ad usare nafta e noi continuiamo a mangiare smog anche se abbiamo speso tanto per tutte queste modifiche».

Segue la firma

Chi abita in via S. Tommaso

«Abito in via San Tommaso, una delle vie recentemente chiuse al traffico privato, e gradirei sapere da chi di dovere come io debba comportarmi qualora avessi necessità che un tecnico mi dovesse prelevare (e poi riportare) un elettrodomestico da riparare; o un mobiliere, con lo stesso scopo, una poltrona. O un corriere mi dovesse recapitare o prelevare un collo ingombrante. Oppure io avessi bisogno in casa dell'opera di un artigiano (decoratore, muratore, parlamentista, etc.) che per il trasporto dei propri attrezzi deve valersi di un furgoncino.

«Penso che pressapoco tali (arebbe uno di questi servizi dalle 22 alle 6, e tutto pieno si sbilancerebbe la sera ed il pernottamento di chiedere un eventuale permesso in Municipio: molto più semplicemente rinuncerebbe a farmi il servizio, lasciandomi proprio nei guai!

«Il provvedimento adottato sarà senza dubbio dettato da giuste esigenze, ma la limitazione del transito e sosta dalle 22 alle 6 è eccessivamente drastica e provoca gravissimo disagio a tutti gli abitanti della via suddetta, disagio che si potrebbe facilmente attenuare e rendere sopportabile prolungando il permesso mattutino sino alle ore 9 e concedendo altresì un paio d'ore pomeridiane di carico e scarico, come avviene in altre più fortunate vie della città, e ciò senza alcuna spesa, senza provocare intralcio al traffico e a maggior soddisfazione delle necessità labora impellenti di un buon numero di cittadini che così hanno la sensazione di essere chiusi in una gabbia. Con ossequio».

Lucia Specchier

attenzione!
al Crollo Economico
continua la GRANDIOSA VENDITA di fine stagione, si liquidano tutti i capi di abbigliamento a META' PREZZO

Alcuni esempi:

Abiti donna assortiti e pura lana	da L.	5.000
Abiti bimba assortiti e pura lana	» »	2.000
Abiti ragazzo-bimbo pura lana	» »	2.000
Abito uomo pura lana	» »	7.000
Cappotto donna e uomo pura lana	» »	8.000
Cappotto-soprabito bimbo-bimba	» »	4.000
Soprabito impermeabile uomo e donna	» »	4.000
Giacca uomo pura lana	» »	5.000
Giacca ragazzo-bimbo pura lana	» »	4.000
Giacca bimbo pura lana	» »	1.000
Soprabito/cappotto donna pura lana	» »	6.000
Soprabito/abito donna pura lana	» »	4.000
Impermeabili bimbi	» »	3.000
Tuffleurs pura lana	» »	4.000
Pantalone donna pura lana	» »	1.000
Pantalone uomo pura lana	» »	2.000
Pantalone ski uomo-donna-ragazzo	» »	1.500
Pantalone fuoco ragazzo-bimbo pura lana	» »	1.000
Blue-jeans velluto uomo-donna	» »	2.000
Gonna pura lana mini-maxi	» »	1.000
Gonne pantalone pura lana	» »	500
Camicia uomo (erita)	da »	1.500

Crollo Economico
VIA SAN SECONDO 52 B
a 100 mt. dalla nuova Sede Inam (Porta Nuova) - TORINO

Canova
BOUTIQUE
C. Francia 3
SALDI DI FINE STAGIONE

L'Uomo a Torino
Per LUI la pregiata di una nuova dimensione in VIA CERNAIA 40
ENZO
Lo aspetta dedicandogli un angolo con MASSAGGI PANTHERMAL, ESTETISTE, COIFFEUR. Un salotto tutto per lui.
TELEFONO 541.000

OTTICA
occhiali montanaro
il meglio per vedere meglio
via cibrario 36
tel. 48.65.65
torino

Una folla piena di dubbi all'Iva di corso Bolzano

Ma che cos'è una fattura?

Anche questa domanda, tra i vari quiz di piccoli esercenti e di ambulanti

«Io ne so poco o nulla, come devo fare?»; «cosa devo annotare sui registri?»; «mi trovo a disagio con tutte queste fatture; per favore, mi aiuti lei»: queste le domande più ricorrenti, tra le centinaia che i funzionari addetti al servizio «pubbliche relazioni» dell'Iva al [illegible] porre da giorni. Al primo piano del palazzo di corso Bolzano 30, l'ufficio informazioni si gremito di folla. Dalle 8,30 alle 16,30, la coda s'è [illegible] fin dalle 8,30. «Prima della chiusura passeranno non meno di 500-600 persone — dice un impiegato —. Ogni giorno è la stessa storia».

Il pubblico è [illegible] in gran parte da piccoli contribuenti che sono in difficoltà con le prime procedure pratiche. Molti hanno in mano i registri, altri stringono tra le braccia cartelline zeppe di fogli e incartamenti. Dietro al banco i tre «esperti» rispondono pazientemente ai quesiti. Ognuno ha un «suo» problema da risolvere. Una casistica infinita che talora neppure la legge ha previsto. Non sempre una spiegazione di pochi minuti è sufficiente. «Per ora sono abbastanza soddisfatto — dice una signora —. Che pasticcio però!».

«E' la terza volta che mi rivolgo a questo ufficio — mi confida un negoziante —. I dubbi sono tanti: e poi c'è sempre qualcuno da [illegible] ascoltando i crucci degli altri». Il dialogo con l'esperto si trasforma spesso in discussioni a tre o quattro persone. «Ho acquistato merce per un milione e mi hanno fatto uno sconto del 10 per cento. Devo pagare l'Iva anche per le 100 mila lire che mi hanno tolto?» chiede un signora. Prima che arrivi la risposta ufficiale, altri si intromettono: «Ma sicuro», «No, però...». Interviene il funzionario a portare un po' di calma: «Lei non paga su lo sconto è stato ben evidenziato sulla fattura».

Le spiegazioni sui tre tipi di «regime» (forfettario, per chi ha un volume d'affari fino ai 20 milioni; semplificato, dai 21 agli 80; normale, dagli 80 in su) sono ormai quasi un incubo per gli addetti alle pubbliche relazioni. «Subito dopo dobbiamo chiarire [illegible] le norme per la tenuta e la conservazione dei registri». Tutti i commercianti (ambulanti, esercisti pubblici, alberghi, artigiani, ecc.) devono tenere un registro, qualunque sia il «regime» prescelto. «In qualche caso — spiega l'esperto — dobbiamo provvedere noi stessi a compilare per loro la prima pagina».

Altro problema: le fatture. Secondo il nuovo sistema di tassazione, devono essere emesse a richiesta del cliente. «Pare impossibile, ma molti esercenti di piccoli negozi e ambulanti non hanno mai visto una fattura. Si rivolgono a noi con aria sbalordita». E ancora. Le fatture di incarico (ad esempio quelle per la nomina di agenti di commercio): se si tratta di incarichi nuovi vanno registrate presso l'ufficio Iva: in caso di incarichi già in corso, restano valide quelle precedenti. Gli inventari: le merci giacenti in magazzino al 31 dicembre scorso hanno diritto alla detassazione della vecchia [illegible]; gli inventari possono essere vidimati fino all'11 febbraio. Privato che venda (ad esempio cede un immobile a un'impresa): non ha pagare l'Iva ma, a richiesta della controparte, può rilasciare una dichiarazione di vendita a prezzo pattuito.

«Parecchia gente vuole già addirittura sapere in che modo si dovrà compilare la dichiarazione sugli incassi e le vendite del primo trimestre '73 — dice il vicedirettore dell'Ufficio Iva —. E' ancora presto. Se ne parlerà dal 1° al 30 aprile. Illustreremo il meccanismo della detrazione dell'imposta e del conseguente versamento all'erario quando distribuiremo i moduli. Cerchiamo di accontentare tutti. E non è sempre facile, se si tiene conto che ogni giorno si rivolgono ai vari sportelli non meno di duemila persone. A volte le domande sono veramente "difficili" e neppure noi sappiamo rispondere subito. Quando il caso specifico non è stato previsto dal legislatore, ci regoliamo secondo il "buon senso". Ma certe questioni sono troppo controverse e dobbiamo rivolgerci a Roma per maggior sicurezza».

Bussano alla porta. E' un commerciante che ha da chiedere «qualcosa di speciale». «Devo sdoganare una partita di acqua profumata industriale da mucolare con la cera — spiega —. Il direttore della dogana vuole applicare l'imposta del 18 per cento, prevista per i profumi e la essenze. Ma la ditta fornitrice scozzese che si deve pagare solo il 12 per cento. Poche gocce in un filtro d'acqua fanno profumo?».

«Ecco, vede? — commenta il funzionario —. Questo è proprio uno di quei casi ermetici. Probabilmente dovremo sollecitare un telex dal Ministero».

Roberto Bellato

Un benzinaio simula un furto per riscuotere l'assicurazione

A Susa - Denunciato dopo le indagini dei carabinieri

Un benzinaio di Susa è stato denunciato per tentata truffa ai danni di un'assicurazione e simulazione di reato. Renzo Viglione, di 31 anni, celibe, abitante a Grassore in frazione Morelli, gestore del distributore Aral di Susa, il 1° gennaio scorso denunciò ai carabinieri di Susa che ignoti gli avevano scassinato il chiosco presso cui lavorava. Secondo la sua denuncia, gli avevano rubato una rivoltella, francobolli da collezione, medaglie e orologi per auto per oltre un milione. Il giovane dichiarò di essere assicurato.

Passati alcuni giorni, i carabinieri, non pienamente convinti della sua versione, iniziarono delle indagini e mettevano alle strette il Viglione, il quale confessava di aver simulato il furto per riscuotere l'assicurazione. La merce scomparsa è stata poi recuperata e il giovane è stato denunciato a piede libero.

Sollecitata a Ivrea la costruzione sulla Dora di un terzo ponte

I lavori per il completamento dell'asse stradale est - ovest di Ivrea, collegati alla realizzazione del terzo ponte sulla Dora Baltea, chiave di volta la circolazione automobilistica della città, sono fermi da tempo in attesa dell'emissione dei decreti di esproprio per quegli immobili che ne impediscono lo sbocco, da un lato, su corso Vercelli e, dall'altro, su corso Torino. I decreti sono ormai pronti e mancano soltanto della firma del presidente della giunta regionale, Calleri.

Il sindaco di Ivrea, prof. Rey, preoccupato per il prolungarsi della [illegible] sospensione dei lavori, che provoca forti penalità all'amministrazione comunale e la conseguente disoccupazione dei lavoratori dell'impresa, ha inviato in questi giorni un telegramma di sollecito al dr. Calleri. «Quest'opera è troppo importante per la vita della città per poter sopportare i tradizionali tempi morti di tutte le pratiche che devono subire un rigo ter burocratico. Abbiamo seguito l'evolversi della situazione in ogni momento — ha detto il sindaco — e speriamo che anche in questa circostanza il presidente Calleri voglia sollecitare al massimo il proprio intervento nell'interesse di tutti gli espropriati».

La polizia fa esplodere una misteriosa valigia

«Correte, hanno lasciato una valigetta esplosiva in corso Francia angolo corso Montegrappa, proprio davanti alla farmacia». Questa la telefonata giunta ieri sera alle 22,30 al [illegible] di turno della Questura.

Sul posto sono state inviate alcune volanti e gli artificieri del battaglione mobile. Dalla valigetta usciva un filo di ferro. E' stata portata nei prati della Pellerina e fatta brillare: non era esplosiva.

Il botto ha però colto di sorpresa le decine di coppiette in cerca di intimità che frequentano il parco: la presenza delle volanti e lo scoppio ha provocato un fuggi-fuggi generale. Più tardi gli agenti hanno rintracciato una testimone che ha detto: «Ero in corso Francia, stavo per [illegible] a casa. Ad un tratto ho sentito una «850» fermarsi bruscamente davanti alla farmacia. E' sceso un signore di mezza età, ha posato la valigetta sul marciapiede e poi se n'è andato, come se [illegible] fosse [illegible] naturale. Ho avuto paura ed ho telefonato».

Consiglio a Settimo

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale di Settimo, per discutere una fitta serie di provvedimenti di ordinaria amministrazione. Fra gli altri, è di particolare rilievo quello riguardante l'utilizzazione di altre due milioni di lire destinati alla Cascinali per il piano di edilizia popolare.

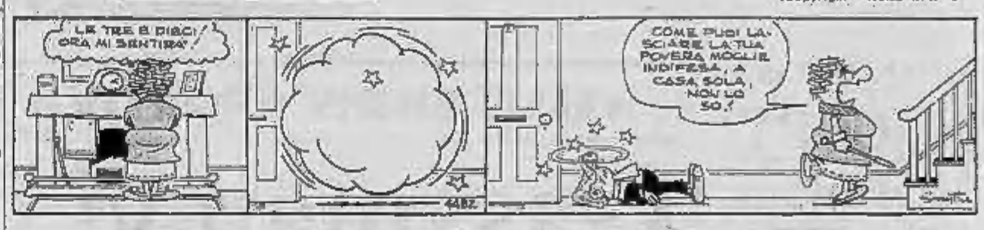
Il rag. Roberto Canuto impersonerà Gianduja

L'altra sera al Circolo della stampa il consiglio della Famija Turinèisa ha eletto il «Gianduja '73». E' il rag. Roberto Canuto, che per la seconda volta impersonerà la popolare maschera torinese. Sarà il re del Carnevale: come al solito visiterà ospedali, orfanotrofi, ricoveri per anziani. Distribuendo caramelle, cioccolatini e buone parole farà trascorrere qualche ora lieta a chi ne conosce poche. Gianduja, nel suo itinerario, vorrà accompagnato da Giacometta, che sarà scelta nei prossimi giorni.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)



MAMMA

«Strip» di Mell

[Copyright «Marka»]

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright I.F.E.)

IL PROGETTO "SEA SLAVE"

La marina inglese si è fatta soffiare l'arma del futuro. Bond interviene, ma una bella spia non lo perde d'occhio

IL FALCONE EGIZIANO

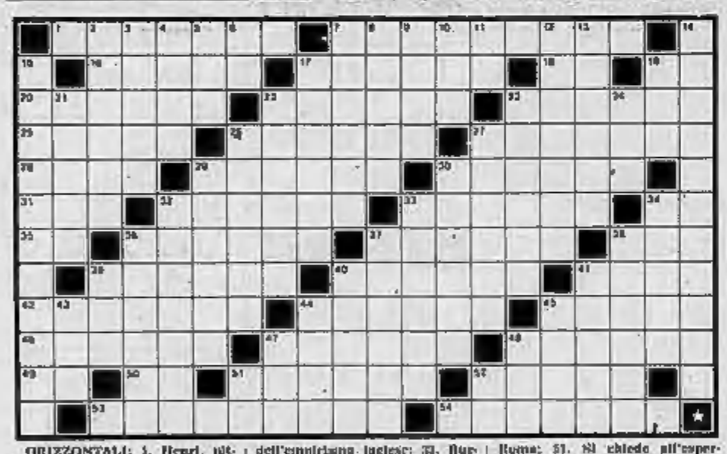
Avventura «archeologica» per il formidabile Jeff coinvolto ancora una volta in un clima di follia fantascientifica.

DICK TRACY E LA STRANA NONNA

Chi vive ancora nella vecchia residenza di Eiah, il «re del crimine»? Il nostro poliziotto affronta un altro giallo

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera») (III — Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Henri, pittore francese; 7. Furente, vinente; 13. Pinzone per monete; 17. La fodera del giunchi; 18. Di venti vocali; 19. Iniziali di Puccini; 20. Il Bel Paese; 22. Si lamentano... in guerra; 23. Involti di farina ellittica; 25. Vela di taglio, a forma trapezoidale; 26. Anche papune; 27. Le isole con Tenerife; 28. Piena di punte; 29. Furto spagnolo sull'Atlantico; 30. E' stanlo al grano; 31. Minuscolo pescherecclo; 33. Padre dell'empirismo inglese; 33. Nuraulani; 34. Al centro dell'altare; 35. Iniziali di Albertazzi; 36. Morbidi, delicati; 37. Si desidera dopo il lavoro; 38. Serrature dei bersaglieri; 39. Capitale sul Tamigi; 40. Nome del cantista Pietrangeli; 41. Arduino nell'altare; 42. Scatola per sardine; 44. Chiamare in giudizio; 45. Grosso villaggio; 46. Prov. della Basilicata; 47. Tana delle fiere; 48. E' uguale a un millesimo di millimetro; 49. Iniziali della Serao; 50. Ne ebbe sette

Roma; 51. Si chiede all'esperto; 52. Attrezzo agricolo; 53. Si taffano negli occhi...; 54. Lo sono le misure di lunghezza.

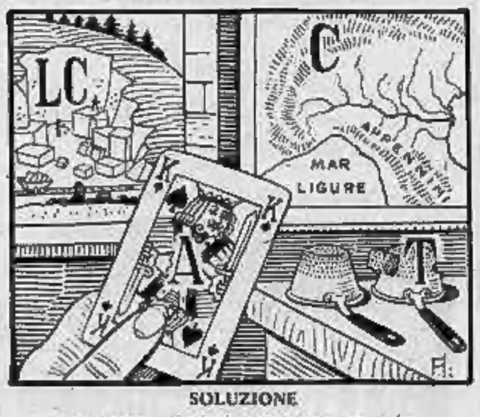
VERTICALI: 2. Motivo ornamentale del capitello corinzio; 3. Coperta della nave; 4. Delitto duello; 5. Vale accendidenaro; 6. Sonoro; 7. Lo è la treva; 8. Capoluogo del Friuli; 9. Protegge il trapezista; 10. Arcobaleno poetico; 11. Capoluogo pugliese (sigla); 12. E' innocente e viene denunciato; 15. Impedisce la pratare; 14. Si chiede per vedersi più chiaro; 15. E' uguale a dieci chili; 17. Lo sono anche i gatti; 19. Il plurale di lo; 21. Tenue la natatina; 22. Opera lirica di Giordano; 23. Prov. della Sicilia; 24. E' legale in estate; 26. La vasca della carrara; 27. Piccole polizze; 29. Furio dell'isola di Creta; 30. Lo percepisce il palato; 32. Città santa degli indù; 35. Emittori che frisicano; 34. La parte posteriore del carpo; 36. Atleta da corrida; 37. Luoghi per nascaretti; 38. Un Mel attore; 39. Nipote di Abramo; 40. David attore; 42. Angolo... di un famiglietta; 43. Escono dal tubo di scappamento; 44. Cantano gli inni; 45. Si trova nella cistifellea; 47. Addestra le reclute; 48. L'isola del Tourist Trophy; 51. Le so mancano al peloso; 52. Cantito al centro.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

A	C	C	A	P	P	A	T	O	I	O		A	R	P
A	G	O	N	E		P	A	U	L		A	C	I	D
O		N	O	I		F	R	E	N	I		M	A	I
S	E	T	A		S	E		B	S		T	R	I	T
O		M	A	R	T	E	D	I		R	A	S		A
P	I	A	S	C		G	A	L	V	A	N	I		V
O	L	I		B	E	R	T	I		M	E	N	T	A
L	E		B	I	A	D	A		T	O	S	S	I	
V	A	N	G	E	L	O		T	U	R	N	O		I
R	T	O		P	A	R	N	A	S	O		C	I	G
N	O		C	I	C		F	O	N	T	A	N	E	
S	O	F	I	A		V	I	T		B	I	S		A
I	O		P	E	L	L	E		B	E	L		V	O
L	T	A		O		V	I	A	L	I		F	A	C
E		C	A	L	A	M	I	T	A		C	R	O	N
I	S	T	O	R	I	A								

il rebus

(9-2-7-6)



SOLUZIONE

Cava LC - A re - Alpi C - colo T rotto = CAVALCARE AL PICCOLO TROTTO

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluz. del problema 372: 1. Df6 (minaccia 2. Dc6 matto)

N. 373 (9 + 10)

E. Defourny

Il Bianco matta in 2 mosse

PARTITE

Wagman - Gasser (Imperia, 1972) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,Cc6 3. d4,c x d4 4. D x d4,g6 5. Cc3, Ag7 6. Ae3,Cf6 7. Ac4,0-0 8. Ab3,Da5 9. 0-0,d6 10. h3,Ae7 11. f4,Dh5 12. Cf3,Tad8 13. Dd3,Dg3 14. g4,Ch4 15. Dd2,Ccf3 16. Df2,h5 17. f5,h4 18. f x g6,b x c3 19. Dh4,Ce5 20. g x f7+,Rh8 21. Cg5, Cg6 22. De1,Tc8 23. Ce6,A x e6 24. A x e6,De5 25. A x c8,c x b2 26. Tg1,T x c8 27. Ad4,Dh5 28. Tf5,Dg7 29. e5,T x c2 30. Tf2,T x f2 31. R x f2,Dc4+. Il Bianco abbandona.

Notiziario

Aosta — Si è inaugurato, presso il Circolo Aziendale Cogne, il nuovo Circolo scacchistico Valdostano. Si è disputato nell'occasione un torneo a [illegible] svizzero con 37 partecipanti. Questa è la classifica finale: 1. Maglio, con punti 5; 2-4. Balbis, Michelini e Brunod 5; 5-8. Bericiano e Pesno 4½; 7-10. [illegible], Blonaz, Villatina e Abbadesso 4.

Torino — Lunedì 22 p.v. alle ore 21 si inizierà presso la sede della Società [illegible] Torinese (c.so S. Martino 21 il Campionato Torinese 1973. Sede di gioco: lunedì e giovedì. Si svolgeranno 2 gironi eliminatori: i 4 primi piazzati di ogni girone accederanno alla finale A; tutti gli altri saranno ammessi alla finale B (denominata coppa Mei).

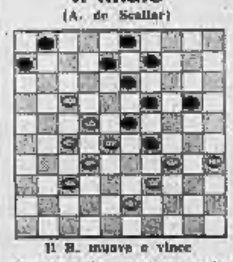
Per sabato 27, alle ore 14, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il finale

(A. de Scallar)



Il B. muove e vince

SOLUZIONE: 33-38; 38-34; 17-12; 23x11; 39-24; 28x8; 37-22; 34x31.

Partite

Borgbetti (bianco) - Manalili (nero): [illegible] (10-14) 20-15 (12x19) 23x14 (19x30) 24x15 (5-10) 28-24 (17-12) 27-22 (12x19) 22x15 (14-7) [illegible] (16-13) 21-16 (14x21) 25x18 (17-12) 30-26 (12x19) 32x15 (15x32) 26x18 (9-13) 28-26 (1-5) 32-28 (15-10) 26-23 (13-17) 22-20 (10-15) 26-22 (6-11) 15x6 (2x11) 20-15 (11x20) 2x15 (17-21), patta.

Ruijnelli (bianco) - Salerisk (nero): [illegible] (8-13) 28-23 (13-18) 21-14 (x) x (x) 32-28 (5-10) 19-15 (x) x (1-10) 28-33 (7-11) 38-23 (6-12) 23-20 (3-7) 31-26 (12-16) 26-15 (x) x (4-8) 33-19 (15-20) 39-34 (7-11) 34-31 (x) 26-22 (11-14) 27-23 (x) x (14-18) x (x) 25-14 (5-10) x (x) ... patta.

La Forte (bianco)-Zorn (nero): 21-17 (9-13) 25-21 (5-9) 21-16 (10-14) x (14-21) x (x) 33-19 (11-24) 29-23 (5-10) 32-28 (12-15) x (8-12) 33-29 (13-17) 18-13 (x) x (x) 27-22 (19-14) 29-25 (17-21) 31-18 (21-26) 18-13 (15-19) 26-10 (x) x (16-19) 13-10 (10-23) 34-29 (23-29) 10-6 (x) x, patta.

Portoghese (bianco)-Borghetti (nero): 21-17 (12-16) 25-21 (10-14) 23-18 (5-10) 26-22 (8-12) 23-18 (10-15) 17x10 (6x22) 19-10 (2-6) 27-18 (6x22) 30-27 (1-5) 27x18 (6-10) 29-25 (12-15) 23-20 (10x23) 28x12 (7x16) 32-28 (3-7) 38-23 (11-14) 18x11 (7x14) 21-18 (14x21) 28x16 (10-15), patta.

Carlo Barbero

bridge

Dichiarazione (tutti in seconda) — Est: 1 cuori; Sud: 1 picche; Ovest: passo; Nord: 3 picche; Est: passo; Sud: 4 picche.

	♠ D F 10 8 ♥ 7 6 3 2 ♦ A D 4 ♣ R 3	
♠ 7 3 ♥ 10 4 ♦ 10 9 7 3 ♣ D 10 8 7 5	O E N S	♠ 4 2 ♥ A R F 9 8 ♦ R F 6 ♣ F 9 4
	♠ A R 9 6 5 ♥ D 5 ♦ 6 5 2 ♣ A 6 2	

Ovest attacca di 10 di cuori. Est fa la presa con il Re e continua con Asso di cuori e piccola cuori. Sud taglia di Asso, elimina le atouts e gioca poi piccola fiori per il Re del morto, piccola fiori per l'Asso di mano e ancora fiori taglinta di morto; infine muove la piccola cuori del morto e scarta sul Fante di Est una piccola quadri di mano. Est è così costretto in presa e deve regalare il contratto. Può infatti uscire a quadri sotto Re e in tal caso il giocante realizza Asso e Dama del morto, oppure a cuori in taglio e scarto permettendo in questo secondo caso al giocante di scartare l'ultima quadri perdente di mano e tagli[illegible] di morto.

La giocata della cuori (perdente su perdente) ha evitato al giocante il sorpasso al Re di quadri che l'apertura di Est condannava all'insuccesso. Se Sud avesse tentato il sorpasso al Re di quadri il contratto sarebbe stato battuto perchè la difesa avrebbe realizzato 2 prese a cuori e 2 a quadri.

RISULTATI del torneo di lunedì 15 — Settore Nord-Sud: 1. Giachetti-Russo; 2. Borgialli-Caputo; 3. Longo-Balbo; 4. Rebora-Sartirana C.; 5. Bertola-Guglielmina - **Settore Est-Ovest:** 1. Carino M.-Billo M.; 2. Di Pasquale-Cicino; 3. Torrisi-Pedro; 4. Guidotti L.-Massano E.; 5. Gamba G.-Crivelli.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Dal cinema

SNOOPY prof. superstar

Roma, 18 gennaio.

I «*Peanuts*», microcosmo formato da un pugno di ragazzi e da un cane, nei quali si può individuare caratteri, difetti e virtù degli uomini, hanno sempre avuto una posizione di prestigio: letti da un pubblico vasto che va dai ragazzi agli adulti di varia estrazione, sono divenuti, per primi, oggetto di studi sociologici e psicologici. Ciò che colpisce nelle strisce di Schulz è l'essenzialità, il disegno semplice, secco, il linguaggio emblematico. La popolarità di Charlie Brown, Linus, Snoopy li ha ben presto portati sugli schermi televisivi e cinematografici. In America infatti sono stati prima *messi in movimento* per i brevi cartoons della tv commerciale; poi è stato realizzato il primo lungometraggio televisivo, «*Il Natale di Charlie Brown*». Visto il successo, si è passati al cinema.

Schulz e Melendez hanno rispettivamente ideato e realizzato prima *Un ragazzo chiamato Charlie Brown*, quindi hanno continuato il discorso con *Torna a casa Snoopy*. Questa volta la vi-

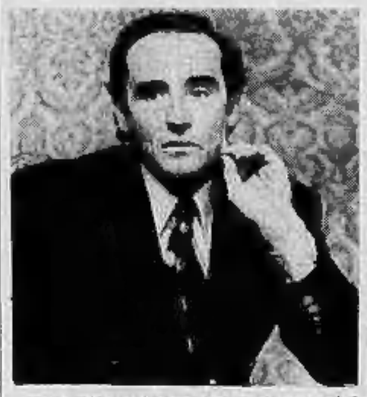
cenda è spostata sull'unico animale ammesso, con Woodstock, nella cerchia. Snoopy diviene *superstar* per farci riflettere sulla sua condizione: egli è infatti un cane che sa di essere cane in un mondo di uomini. Non potendo evadere dalla sua condizione *sociale*, non gli resta altro che l'evasione attraverso lo spirito. Ecco il suo segreto appartarsi e scrivere incredibili avventure che lo vedono *alla pari* con gli uomini, per soddisfare ogni suo desiderio di felicità.

Anche nel viaggio che Snoopy compie nel suo film per portare aiuto alla sua amica Lila, sola in un letto d'ospedale, egli si scontra col *razzismo* umano. La società degli adulti gli sbarra continuamente la strada con cartelli su cui s'è scritto *Proibito l'ingresso ai cani*. Respinto e ostacolato dagli uomini nella sua missione, egli riesce però, dopo il fallimento dei luminari, a far guarire la bimba ammalata con l'affetto, la dedizione e la solidarietà che le porta.

Enrico Morbelli

NELLO SHOW SPORTIVO "LA PALLA È ROTONDA,,

Gassman vi prende a calci



Uscito dalla televisione sbattendo la porta, Vittorio Gassman probabilmente vi farà ritorno dalla finestra. Giorni fa ha bollato «Canzonissima» come uno spettacolo per imbecilli; ora è sul punto di firmare per una partecipazione a «La palla è rotonda», la nuova trasmissione sportiva a cura di Maurizio Barendson e Raffaele Andreassi.

Gassman è incerto. Un mattatore della sua stazza, in mezzo a tanti manutori dello stadio, risalta di non essere sempre in primo piano. Ad ogni modo Barendson non dispera di affidargli almeno i «cappelli» o le «code» di ogni singola trasmissione. L'accorgimento sarebbe molto semplice. A Gassman saranno probabilmente affidati poesie e passi di autori che si sono soffermati sul mondo del «football».

Al calcio dunque come fenomeno sociale, economico e spettacolare è dedicato un ciclo in cinque puntate che dovrebbe essere ultimato entro la primavera. In questo ultimo settimane Andreassi (autore in cinema di «Flashback», presentato a un festival di Cannes) si è sbizzarrito in elicotteri per filmare dall'alto i campi di gioco, le folle entusiaste e tutto ciò che la domenica gravita verso lo stadio. A buon punto anche la stesura dei testi, firmati dallo scrittore satirico Gaio Fratini. A sua volta Barendson ha già previsto un piano per intervistare, come uso, i telespettatori in maniera confidenziale. Manca solo il «sì» di Gassman.

Barendson conta molto su questo ciclo. «In televisione — dice — un discorso organico sul calcio non è mai stato fatto. Nemmeno in trasmissioni del tipo "Azzurro come Italia", "Rotocalco sportivo" e "Sprint". Noi avremo modo di raccontare la storia di questo sport e di soffermarci anche sulle implicazioni sociali ed umane che esso comporta». Perciò da un lato assisteremo alla rievocazione di quattro campioni per coglierne il delicato equilibrio tra qualità atletiche e reazioni psicologiche, dall'altro lato vedremo il calcio come fenomeno di evasione delle masse o come sfogo della violenza repressa a un tavolo d'ufficio o a una catena di montaggio. Non mancheranno le polemiche.

Nella prima puntata («Il più bel gioco del mondo») verrà tentata una definizione del football e una spiegazione dell'attrattiva sconfinata che suscita tra le folle d'ogni paese. In questo sport, semplice perché istintivo e complesso perché legato allo sviluppo della squadra, ogni risultato è possibile. La tecnica conta ma la sorpresa è sempre in agguato. Spesso il successo del «football» si sintetizza nella banale frase «La palla è rotonda» che dà ginnicamente il titolo al programma. La Julia entra nella cronaca d'un campionato come protagonista e non vuole cedere ad altri questo posto privilegiato. Il commediografo francese Jean Giraudoux ha scritto che non esiste «piacere più intenso, più completo che quello di guidare col piede un pallone inerte e sfuggente».

Il piacere si sublima nel gol. Vedremo il gol nelle infinite sue varianti: da fermo, su azione, d'astuzia, di sfondamento, casuale, irripetibile. Infine ecco la sottile angoscia del calcio di rigore, quando la partita si gioca tra due soli uomini e il campo si restringe a quella fetta di area. Lo scrittore austriaco d'avanguardia Peter Handke ha intitolato un suo giallo «La paura del portiere dagli undici metri» per indicare l'attimo della resa dei conti, il momento della verità.

Nella seconda puntata si studierà la «Geografia del calcio». Sport all'inglese contro tattica all'italiana, scuola danubiana contro fantasia sudamericana, soliti portentosi contro gregari del «collettivo». Dovunque il «football» tende a farsi avventura, i suoi praticanti a farsi eroi. Ma sono, questi eroi, abituati a scendere in lizza dal piedestallo.

Nella terza puntata — «Un popolo di C.T.» — si gode infatti l'esibizione dei tanti tifosi che si sentono tecnici infallibili. Progetto del loro amore e odio è la Nazionale sempre più spesso. Da quindici anni poi anche il tifo per la squadra di casa ha assunto dimensioni imprevedibili con la formula dei tornei internazionali. Perciò oggi i telespettatori fanno un sorriso di sufficienza per una scelta a vuoto di Netzer e da Prè vagliano lo scatto vincente, non solo la dimostrazione di classe.

Quando la passione trascende, il calcio diventa violenza. Nella quarta puntata si ricostruiranno false famose come la quattro finali del '25 tra Genoa e Bologna accompagnate da colpi di pistola e l'assurda guerra tra Honduras e San Salvador per l'ammissione al girone finale del campionato del mondo.

Meglio tornare a sperare. «La palla è rotonda» si chiuderà con interviste a divi affermati e incontri con giovani che allo sport chiedono tutto nella vita. Ascolteremo anche il campione di un giorno. Mammì, che diede al Catanzaro la vittoria sulla Juventus (e lo ricorderà per sempre).

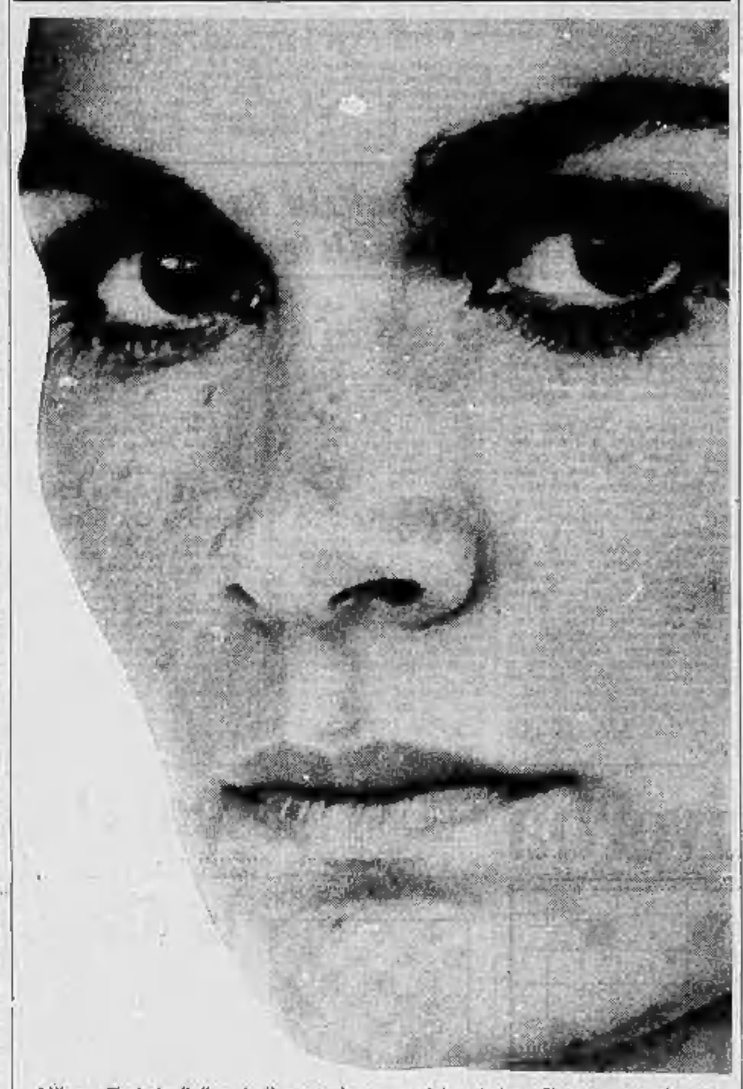
Piero Perona

"Re Lear,,

Da domani all'Alfieri il «Re Lear» del Piccolo con il giovane Franco Patano nella parte del Re di Francia

FLORINDA BOLKAN

È diventata brutta



Milano, Florinda Bolkan è diventata brutta, anzi bruttissima. Si tratta naturalmente di una trasformazione dovuta a esigenze cinematografiche. Il nuovo personaggio che sta interpretando richiede un aspetto drammatico, le rughe e il volto tirato di una meridionale povera e affetta da tubercolosi. Il film, che è diretto da Vittorio De Sica, è intitolato «Una breve vacanza» e racconta la storia di Clara, operaia in miseria che, ammalandosi, scopre finalmente la gioia del riposo, del buon cibo, del caldo e trova in una casa di cura anche l'amore. Partner dell'attrice è Renato Salvatori

stasera alla Tv

E COSÌ RITORNIAMO AL MEDIO EVO

PRIMO CANALE: continuano le disavventure dei tre cialtroni nelle "Storie dell'Anno Mille" dirette dal regista scomparso Franco Indovina - SECONDO: il campione di Ciriè, Domenico Giacomino, affronta due nuovi concorrenti nel quiz di Bongiorno

Non pare minacciare troppo il telequiz la concorrenza del telefilm a puntate STORIE DELL'ANNO MILLE, del regista Franco Indovina, del quale va in onda (ore 21, Primo Canale) il secondo episodio. Le cronicomiche avventure dei tre soldataccì di ventura impersonati da Carmelo Bene, Franco Parenti e Gianfranco Dettori hanno alternato momenti felici e godibili ad altri un po' troppo disordinatamente farseschi, che, in complesso, non hanno entusiasmato, almeno per quanto finora si è visto. Il racconto comunque è solo agli inizi e c'è da sperare riserbi qualche gradevole sorpresa.

Proseguendo nel loro vagabondaggio Fortunato, Pannocchia e Carestia giungono stavolta in vista d'una cittadina assediata e, in cambio d'un piatto di minestra, si arruolano nelle file degli assedianti. Al loro arrivo al campo, mentre ad uno strano funzione: soldati e comandante stanno seguendo un minuscolo feretro in cui è racchiuso il braccio destro del capitano, perduto in battaglia; la situazione è tragicomica: il mutilato, che non si rinuncia al suo arto, si fa legare dietro la schiena Fortunato il quale dovrà supplire così, con la propria mano destra, ai bisogni di chi ne è restato valorosamente sprovvisto.

Quando, più tardi, il principe, alle cui dipendenze si trova il piccolo esercito, scopre che Pannocchia e Carestia, anziché combattere, si costruiscono una specie di rifugio con le pietre scagliate dai nemici, chiede al capitano una prova d'onore: questi, novello Muzio Scevola, non esita a dichiararsi disposto a bruciarsi la mano destra sul fuoco. Di diverso avviso è, però, Fortunato, titolare del braccio, che riesce a liberarsi in extremis e a fuggire insieme con i due amici.

* *

Mezz'ora di free-jazz per intenditori, alle 22, nell'INCONTRO CON ENRICO RAVA E IL SUO TRIO.

* *

Torna alle 22,30 sul Nazionale TRIBUNA POLITICA con un dibattito generale sul tema *Come si può risolvere il problema della casa?* Vi prendono parte i rappresentanti di tutti i partiti presenti in Parlamento ed un esponente della sinistra indipendente.

A RISCHIATUTTO (ore 21,20 Secondo Canale), di cui è detto più ampiamente altrove, il campione in carica Domenico Giacomino Piovano difende il suo titolo dalla sfida di due nuovi concorrenti, il fiorentino Paolo Reale, di 27 anni, studente di medicina, che si presenta per la storia della magia e dalla milanese Caterina Rinaldi, di 26 anni, dottoressa in giurisprudenza che risponderà a domande sulle Olimpiadi dal 1948 al 1972.

Domenico Giacomino

La colonnina del tabellone sulla quale Mike Bongiorno guiderà l'incontro sono dedicate al cinema in divisa, ai fumetti, alla razza e ai popoli, alla Cina, al lavoro nelle arti figurative ed al finale dei romanzi.

* *

Completa le trasmissioni del Secondo, alle 22,30 un telefilm del ciclo ALL'ULTIMO MINUTO dal titolo *Il bambino scomparso*, soggetto e sceneggiatura di Italo Fasan che ha per protagonisti Adriana Asti e Mario Valdemarin.

Questa la storia. Una giovane donna, senza mezzi di sostentamento, si presenta al un giornale e poi, mentre un redattore si occupa del suo caso si allontana. Poco dopo viene salvata dalle acque di un fiume dove aveva cercato la morte. Ricoverata in ospedale chiede del suo bambino che, nel delirio, dice d'aver abbandonato su una auto in sosta di proprietà di un medico (stando almeno al contrassegno sanitario posto sul parabrezza).

La polizia è convinta che il bambino sia invece affogato nel fiume. Il giornalista che s'è occupato della donna crede invece nella sua sincerità.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi (Ridolini e la belva nera - Lupo de' Lupis - Avventura).
18,45: Sapere (Visita a un museo).
19,15: Turno C.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Storia dell'Anno Mille (secondo episodio).
22 —: Incontro con Enrico Rava e il suo Trio.
22,30: Tribuna politica.
23,20: Telegiornale della notte.

secondo canale

18,30: Protestantesimo.
18,45: Sorgente di vita (rubrica di vita e cultura ebraica).
21 —: Telegiornale.
21,20: Rischiatutto.
22,30: All'ultimo minuto (Il bambino scomparso).

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Trasmissioni scolastiche - 12,30: Sapere - 13: Ore 13 - 13,30: Telegiornale - 14: Corso di francese - 15: Trasmissioni scolastiche - 17: Per i più piccini - 17,30: Telegiornale - 17,45: La tv dei ragazzi - 18,45: Spazio musicale - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Stasera - 22: La fisarmonica - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17: Napoli: corso Tris di tresette - 21: Telegiornale - 21,20: La Cineruntola.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
14,15 Quarto programma
15,10 Per voi giovani
16,40 Per i ragazzi: Il Portogallo
17,05 Il girasole, programma zoologico
18,35 Intervallo musicale
19,10 Italia che lavora
19,25 Il gioco nelle parti. I personaggi del melodramma
19,51 Sui nostri mercati
20,20 Andata e ritorno, con Marchesi
21,15 Musica 7
22 — Tribuna politica: primo dibattito generale
23 — Oggi al Parlamento
23,20 Concerto del violinista Bianchi e del pianista Risaliti

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 19,30; 20,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Punto interrogativo
15,40 Carosel

17,30 Speciale G. R.
17,45 Chiamate Roma 3131
19,30 Radiosera
19,55 Canzoni senza pensieri
20,10 Napoli, canzoni e mandolini
20,50 Supersonic
21,45 «Il fiacre n. 13», di De Montépin
22 — Bollettino del mare
23,05 Toujours Paris, con Filogamo
23,25 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 21
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Concerto sinfonico, direttore Swarllisch
16 — Lisdertatica
16,20 Il settimo cielo, rotocalco di varietà
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,35 Appuntamento con Rotondo
18,15 Quarterone economico
18,45 Pagina aperta, attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera
20 — «Dalibor» di Smetana, direttore Toffolo

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17: Geografia del Cantone Ticino - 18,10: Per i piccoli - 19,05: Telegiornale - 19,15: La montagna segreta - 19,50: La droga - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il punto - 21,40: Il processo (film) - 23,05: Telegiornale.

CAMIONANO - Sabato 20
MACARIO
in «FINESTRE SUL PO»
Tre atti semistorici di
Alfredo Testoni
Biglietti: v. Roma 83, tel. 544.562

TEATRO STABILE
Al Teatro Alfieri, domani ore 20,30
Re Lear
di W. Shakespeare - Regia G. Strehler
Edizione Piccolo Teatro di Milano
Prenot. v. Rossini 8, tel. 878.342/43 e Teatro Alfieri, tel. 500.

'l Bógianen
Via Chiomonte 3 - tel.
ENZO ROBUTTI e SILVANO PANTESCO

SWING club
(Bottero 15, telef. 553.792)
Domani sera e sabato
ENRICO RAVA trombe
Bruno Tabacco - Indio Abercrombie
CHIP WHITE

SWING club
(Bottero 15, telef. 553.792)
PICCOLO CABARET con
FAUSTO AMODEI e FRANK LONE

FARO
Via S. Massimo 1 ang. v. Po
Festivi ore 16: LE OMBRE
Giovedì, prefestivi, festivi
Ore 21: SALOTTO del BALLO LISCIO
Mario Piovano
con i solisti: ZOPPI, CASAGRANDE AVIDANO, CORRADO
cantano WANNA ZITOLI e MAURO MAURI
Domani SERATA POLISPORTIVA

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Tempio della musica
Domenica pomeriggio 21 gennaio
ECCEZIONALMENTE
I SOFT MACHINE
Prevendita biglietti
Torino: Alfonsino Record's
Cuneo: Rent Disch
Alba: Discolandia

LIBERTY
Dante BORGARETTO
Festival del BALLO LISCIO
con votazione del pubblico
OMAGGIO DAME
con
I Gai Campagnoli di Cros
Giorno 26
ORIETTA BERTI
Prenot. tel. 343.592 - 508.480

WESTEND
Stasera grande ritorno di
WESS
St. Trofarello Pino T., t. 890.020

FORTINO
Strepitoso successo
LA CORRIDA
Dilettanti alla sbaraglia
Cond. BEVIONE

DU Parc
Insuperato scenario di balla
JUVENTUS - TORINO
Orch. ACCORSI

CHATHAM
Guido Pistocchi

Dalle 22 all'1 fatti una
Soma d'aij
prodotti MOTTA caffè
Piazza Sabotino 8

Dalle 21,30 fatti una
Bagna Caôda
prodotti MOTTA caffè
Corso Giulio Cesare 73

Hostaria IL PURGATORIO
Via Belfiore 2, tel. 658.300
Specialità della chef Germana
Le pappardelle a mano e lionzino al sale
Chiusura settimanale MERCOLEDI'

NUOVO RISTORANTE di «ZIO MARIO» del Calderone
"The Princes' Club,,
Pianoforte-Bar
TORINO
VIA CERNAIA, 40 - TEL. 511.107

COLONNINE
DANZE SEINASCO
Questa sera e sabato
BALLO LISCIO con
LA CAMPAGNOLA

Mistofalace
VILLANOVA D'ASTI
DUSINO S. MICHELE

TUXEDO
Via Belfiore 6 - tel. 658.690
Domani e sabato
CABARET di
GIANNI MAGNI

... come vuole oggi la moda, in eleganti e caratteristici locali di una VILLA SECENTESCA ogni sera (domenica chiuso) per i graditi ospiti de
'L Côntt Piôlett
Una casa da scoprire
Strada Santa Margherita 150 (a soli 5 minuti da piazza Castello)
Prenotazioni tel. 857.028

Alla galleria d'Arte
BERMAN
Via Archimede 9 (ut. 10)
sono esposte opere del pittore
LORENZO KIRCHMAYR
1869 - 1933

Galleria BODDA
Via Cavour 38, Torino, tel. 512.762
Sabato 20 c.m. ore 17 ASTA

DORIA
4ª settimana
Trappola per un lupo
JEAN-PAUL BELMONDO
MIA FARROW
LAURA ANTONELLI
EASTMANCOLOR

LUX
2ª mese
Joe Valachi
I segreti di Cosa Nostra
Charles BRONSON
Lino VENTURA
TECHNICOLOR

al NUOVO ROMANO
il film più attuale, più graffiante più audace del momento!
se non faccio quello non mi diverto

Vietato ai minori di anni 18

Domani al METROPOL
UN FILM ELETTRIZZANTE
LA CONTESSA ...e i suoi amanti
TECHNICOLOR

dove andiamo questa sera

Giancarlo Fontanaro nel «Billy Budd» di Ghedini, che si replica stasera al Nuovo per la stagione del Regio

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO: stasera e domani riposo. Sabato ore 21,15 Maurizio in «Finestra sul Po», 3 atti commedissimi di Alfredo Traiboni. Biglietti via Roma 49, telefono 544.334.

TEATRO STABILE ALFIERI: da domani 19 ore 20,30 «Re Lear» di William Shakespeare, regia di Giorgio Strehler con Tino Carraro e Olivia Fiorilla, scene e costumi del Piccolo Teatro di Milano. Quarto spettacolo in abbonamento a libera scelta degli abbonati. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 878.342/43 e Teatro Alfieri, tel. 515.446.

TEATRO STABILE GOBETTI: ore 21 «La morra di Cialliè» di Jean Giraudoux. Regia di Giancarlo Cobelli. Edizione del Teatro Stabile dell'Aquila. Terzo spettacolo in abbonamento a libera scelta degli abbonati. Prenotazione: via Rossini 8, Teiel. 878.342/43 e «La Stampa», via Roma, tel. 533.115.

TEATRO REGIO: questa sera ore 20 al Nuovo «Billy Budd», di C. M. Ghedini, «Una lettera d'amore di Lord Byron», di R. De Rensfeld, e «Pubblicità senza gonella», di C. Sbragi. Direttore Piero Gamba, registi P. Ceretti e G. Negri (abbonamento D). Biglietti botteghino Nuovo Teatro Regio piazza Castello, t. 548.1600.

TEATRO REGIO: sabato 20 ore 17,30 alla Galleria d'Arte Moderna conferenza presentazione de «La Giaconda», a cura di Lorenzo Arrigo.

TEATRO ERBA: stasera ore 21,15 Gino Faravelli in «Bellezze dal pelliccione che fa» di P. Davi. Prossimi spettacoli: t. 890.467.

TEATRO DELL'ANGOLO: compagnia dei burattini di Torino tela Parini 14; sabato e domenica ore 16,15 «I sapori del grano» di S. Gindro, per ragazzi.

GIANDUJA BARIONETTE: oggi alle ore 16 «Polifemo Novità», prossimi «La Stampa», via Roma.

SWING CLUB (v. Nizza 19, telefono 359.792): piccolo cabaret con Renzo Arnaldi e Frank Long. Domani sera e sabato jazz quartetto Enrico Rava.

NUOVO TEATRO ALCIONE: «Bye bye follies» con Angelique, Sonny Christ, Mary von Bergen jolie e Benjamin. Vist. 18, Or.: 16,15; 21,30.

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

AL RACATELLE (Cavoretto 2/r 21. AL FLORIDA (p. Solferino, 542.827): Boccaccio 71, canta Carmen Rizzi.

ARLECCHINO: S. Camillo ore 21. BELLE ARTI: ore 21 Ballo liscio.

CASTELLINO: ore 21 Lucy.

CLUB 84: ore 21 I Pataflni.

CIRCOLO CLUB (v. Avez 3, t. 461.948): ore 21.

DU PARC: ore 21 Accost.

FORTINO: dopo ingresso consumazione offerti.

EDEN: ore 21 The Georgers.

GAUDIO: 16,30-21 I Musici.

GAY SALA: 16,45-21 Ruby e i Gentlemen.

LA FIBULA: ore 21 L'elite.

LE RU: ore 21 Nuove Colpe.

MASSAUA: 21 La nuova Edelman.

PRINCIPE: ore 21 Olivelo.

REGORI CLUB: La nuova riforma.

TROCADERO: ore 21 Minardi's Group.

cinema prime visioni

	CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo ○○○○
Favorevole	●●●	Consensi ○○○
Discreto	●●	Dissidenti ○○
Mediocre	●	Scarso ○

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 47, t. 547.007) Fuitevia a Los Angeles, el Michael Dunn, con J.-L. Trintignant, D. Ondet, Ann-Margret, Roy Schelder, Angie Dickinson (Francia-Italia - Colori) — Un «Bond» avaro proibito a Beirut e della malavita. Either trascorre a 4 un volto preso di mira.
★ Poliziesco drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

ANISTON (v. Lagrange 31, t. 545.147) Biancaneve e i sette nani, di Walt Disney, dalla fiaba dei fratelli Grimm (Usa 1937 - Colori) — Biancaneve è sempre quella; nei marmocchi invece è bella. Ha ormai pensieri cupi, ma restano sempre sogni.
★ Disegno animato
Seguirà: La valle dei canari.
REDUZIONE
Orario: 14.20 16.15 18.25 20.30 22.30 Ingr. 1000

ARLECCHINO (v. Sommeiller 22, t. 587.190) La cosa buffa, di Aldo Lado, con Gianni Morandi, Ottavia Piccolo, Angela Goodwin, Dominique Darel (Italia - Colori) — A Venezia, trionfalmente smascherà ira sindaco perseo, ricca Italia di paese a specialissima cacciatrice di mariti. Vietato 14.
★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.25 16.35 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

ASTOR (v. Vittorio E. t. 519.316) Scalosa peccati di Geoffrey Reeve, con Sven Bertil Taube, Barbara Parkins, Alexander Knox (GB - Colori) — Eroina e altri stupefacenti consumabili in Olanda: un agente del Narcotic Bureau riesce la pelle per sgominare i malfattori. V. 14.
★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1200

AUGUSTUS (v. C.L.N. 243, t. 530.714) Che c'entriamo noi con la rivoluzione? di Renato Corbucci, con Vittorio Caumen, Paolo Villaggio (Italia-Spagna - Colori) — Colonnelli loco cadaggio nella «repubblica» di Zapata, un allora sicuro e un prete alla don Abbondio (o alla don Camillo?) cercano di cavarsela.
★ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.40 16.30 18.35 20.35 22.30 Ingr. 1000

CAPITOL (v. San Quintino 34, t. 540.805) Il padrino, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Sterling Hayden, Diane Keaton, Sinonetta Scilanelli, Richard Castellano, John Marley (Usa - Colori) — Dal romanzo di Mario Puzo, la vicenda americana d'un patriarca della malavita e dei suoi figli. Non vietato ai minori.
★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 15 — 17,30 22 — 22,30 Ingr. 1400

CENTRALE (v. Assi 1, t. Alberto 22, t. 540.119) Il padrino, di Mario Puzo, con Augusto Trois, Paola Tani e altri interpreti non professionisti (stella - Bianco e nero) — Il potere militare, segreto, finanziario in un'azienda sorvegnata di rottami (rutti grottechi e amari).
★ Satirico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 10.15 12.— 13.45 15.30 17.15 19.— 20.40 22.30 Ingr. 800

CORSO (v. Vittorio Emanuele 30, t. 519.702) Il richiamo della foresta, di Ken Annakin con Charlton Heston, Michèle Mercier, Maria Rohm e il cane «Buck» (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. London la storia d'un cane alla lotta per la vita sul lungo, Angloscia l'Alaska dei cercatori d'oro alla fine dell'800.
★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14.30 16.43 18.40 20.35 22.30 Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Gobio 5, t. 650.100) Fratello sicuro sicella Rosa di Mario Bonnard, con Sergio Leonardi, Roberto Nell, Gabriella Giorgelli (Italia - Seppia e colori) — Il sentimentale «Mal Boccaccio supermelodico delinque una stagione di fatti truci e false sensazioni. Vist. min. 18.
★ Sceneggiato storico in costumi
Critica ● Pubblico ○○○ Orario: 14.30 16.20 18.20 20.20 22.30 Ingr. 1000

DORIA (v. Cravmel 9, t. 543.422) Trappola per un lupo, di Claude Chabrol, con J.-P. Belmondo, Mia Farrow, Laura Antonelli (Francia-Italia - Colori) — Tipico film «noir» di chi preferisce, liberino e spregiudicato, porre in all'esasperazione le donne. Vietato minori 14.
★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.30 16.35 18.35 20.30 22.30 Ingr. 1200

DIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.100) Il grande attacco, di Charles Spencer Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Jack Oakie (Usa 1940 - Bianco e nero) — RIDUZIONE del film girato 33 anni fa come beffa pacifista e acuta delle dittature.
★ Satirico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1200

IDEAL (c. Becceria 4, t. 541.953) ... più forte ragazzi! di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Cyril Cusack (Italia - Colori) — Bud Spencer e Terence Hill, marmocchi invero e bella, fa ormai pensare quasi, ma restano sempre sogni.
★ Disegno animato
Seguirà: La valle dei canari.
★ Documentario
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.20 16.15 18.25 20.30 22.30 Ingr. 1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.383) Jon Valeski, 6 agenti di «Casa Nostra», di Terence Young, con Charles Bronson, Lino Ventura, A. Scrazzi, W. Chiari, Maria Rosa, I. Ireland (Italia-Usa - Colori) — La vicenda del gangster che tradì gli amici suoi di «Cosa Nostra».
★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14.30 17.20 19.30 22.10 Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 2, t. 653.470) Alla ditta del castello giace molto ferr quello, di Jean Yanne, con Senwlan Fenech, Angelica Ott, Michaela Mayn, Walter Buschoff (Germania - Colori) — Equivoci galanti in un manicro-sanguinolento. V. 14.
★ Sexy
Critica ● Pubblico ○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 318.850) Fuoco sedurò e uccidere da sparo di Dick Richards, con Gary Grimes, Billy «Green» Bush, Luke Askew (Usa - Colori) — Da un nuovo regista è narrata la storia d'un giovane cow-boy in un viaggio dal Texas al Colorado.
★ Western
Pubblicità ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

REPOM (v. XX Settembre 15, t. 351.400) Afgan, di Ferdinando Baldi, con Ben Gazzara, Silvia Monti, Fausto Tozzi (Italia - Colori) — L'oppio tradizionale in cristallo è rivoluzionario commerciato nel mondo da venditori organizzatissimi.
★ Poliziesco
Critica ● Pubblico ○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

RITZ d'Essai (v. Vito Bogino 8, v. Acqui, 830.321) L'udienza, di Marco Ferreri, con Enzo Jannacci, Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale, Vittoria Gassman, Michel Piccoli (Italia - Colori) — Un giovane qualsiasi perse un interlocutore pel Papa, ma il suo desiderio d'interagire contro la barriera intercomunicativa dell'umanità è dei poteri.
★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 800

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145) Se non facile «quello» non mi riverio, di Ernest Lehman, con Richard Benjamin, Karen Black, Lee Grant (Usa - Colori) — Da «Il laureato di Portnoy» di Philip Roth, la travagliata d'un giovane americano ossessionato sessualmente dal mostruoso ufficio materno. Vietato min. 18.
★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.10 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1200

TORINO (v. Bonzel 8, t. 550.351) La maestra le vestirà la bellezza e lana, di John Hilliard, con Annie Girardot, Paulo Camillo, Paola Tiaghi, Greta Nissen (Danimarca - Colori) — Tutto ignoro delle donne un docente un po' minorato. Gli svelazzano attorno gatte, presto spiritelli con ho da fare. Vist. 18.
★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.20 16.35 18.35 20.30 22.30 Ingr. 1000

VITTORIA (v. Santa 33b, t. 511.788) Profitalmo «nazista», di Michael Winner, con Charles Bronson, Jean-Marie Vincent, Keenan Wynn (Usa - Colori) — Killer di mestiere uccisce con stilla impassibilità le designate ultime. Non vietato.
★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14.20 16.20 18.25 20.25 22.30 Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Madama Cristina 75, tel. 651.034) Che? di Roman Polanski, con Marcello Mastroianni, Sydne Rome, Hugh Griffith, Romolo Valli (Italia-Francia - Colori) — Avventure di uramitore bella e inglese in un «centro internazionale» di più o meno dimenticati peccatori. Vietato ai minori di anni 18.
★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 15.30 17.55 20.10 22.30 Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 35, t. 683.154) Barbablù, di F. Dymytrik, con R. Burton, Joey Heatherton, R. Welch, M. Tolo, V. Lisi, M. Delahi (Italia - Colori) — Con le donne o tu per tu, fa il gallone Barbablù - delinquente di gran razza, prima le sposa poi le ammazza. Vist. 14.
★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.30 16.— 17.40 19.30 21 — 22.40 Ingr. 800

MASSIMO (v. Monsenato 8, t. 675.051) Il caso Pinelaire, di Erigando Visconti, con Tony Musante, Carla Gravina, Satyo Rumiano, S. Lisi (Italia - Colori) — Magistrato siciliano indaga sui fatti che portarono ad arrestarne in carcere il lungimirante di Giuliano. Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 700

ORFEO (p. Carlina, t. 518.148) Valeria sentro e fuori, di Brunello Rondi, con Barbara Bouchet, Pier Paolo Capponi, Erna Schurer (Italia - Col.) — Musicista ambiziosa è ignorato e schizofrenica seguita a dial erotismo e morbose che l'avviano sul piano inclinato della pazzia. Vist. rist. a. 18.
★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 700

CONTINENTAL (v. Nizza 342, t. 697.966) - Giornata pubblicitaria. Domani: La prima notte di quiete.
★ Drammatico

ERBA (corso Mercatteri 241, t. 890.467) - Saludos amigos, a colori di Walt Disney. Dr.: 14.30; 16.15; 18.
★ Disegno animato

FARO (v. Pio 30, t. 832.114) - Il monaco, Franco Nero, Nathalie Delon, techn. Vietato 18.
★ Drammatico in costume

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - L'uomo dei 7 capestri, Paul Newman, Anthony Perkins, Ava Gardner, technicolor.
★ Western di John Huston

FORTINO (v. Cigna 47, t. 486.560) - Terza ipotesi su un caso di perfetta strategia criminale, Lou Castel, Bebe Loncar, Adolfo Celi, col. vist. 14.
★ Poliziesco

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 100, t. 851.904) - L'ultimo Dannerman, Bebe Loncar, Marisa Mallardi, col. vist. 18. Ap. 14.45. Ult. 22.40.
★ Sexy

LA FERLA (c. De Gasperi 28, t. 596.791) - Testing pf, Lynn Carlin, Buck Henry. Colori. Vietato 18.
★ Commedia americana

MARAUA (p. Maroncelli 8, t. 752.002) - Terza ipotesi su un caso di perfetta strategia criminale, Lou Castel, Bebe Loncar, Adolfo Celi, Colori. Vietato ai minori di anni 14.
★ Poliziesco

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.754) - Terza ipotesi su un caso di perfetta strategia criminale, Lou Castel, Bebe Loncar, Adolfo Celi, Colori. Vietato ai minori di anni 14.
★ Poliziesco

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 780.951) - Finalmente le Mille e una Notte, Barbara Bouchet, Femi Benussi, Colori. Vist. 18. Ap. 14.45. Ult. 22.40.
★ Fiasco sexy

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.031) - Il monaco, Franco Nero, Natalie Delon, col. Vist. 18. Dr. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
★ Drammatico in costume

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. Rag. Mergn. 134, t. 247.400)
★ Visti Tosti

ALFA (v. Garibaldi 3, t. 545.345) - Appuntamento per una vendetta, Robert Mitchum, Angie Dickinson. Colori.
★ Drammatico

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 513.403) - Un buco in fronte, col.
★ Avvent.

MILANO (v. Milano 9, t. 530.755 - aperi. 10) - I due maldoni, Franchi, Ingrassia, colori
★ Farsa — Malizioso, colori.
★ Drammatico

OLIMPIA (v. Garibaldi 7, t. 544.580) - Pelle su pelle, col. vist. 18.
★ Drammatico

PO (v. Po 31, t. 515.498) - Requiem per un prigno, F. Rasche, tech.
★ Western

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.100 - aperi. 10) - L'amatore naturale, Sylva Koscina, col.
★ Drammatico — La monaca di Monza, Anne Heywood, A. Sabato, col.
★ Storico in costume

REGINA (c. R. Margh. 125, t. 530.485) - 2 maghi per Alexa, Rosalba Neri, Curd Jurgens, col. vist. 18.
★ Drammatico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - Milano calibro 9, Gastone Moschin, Philippe Leroy, techn.
★ Poliziesco

GIARDINO (v. Monfalcone 65, t. 328.873) - Il giovane normale, Lino Capolicchio, Ilaria Aaren, techn. vist. 14.
★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 64, t. 390.867) - Il sergente di Bronzia, John Mason, Pamela Coun. Tecnn. Vietato 14.
★ Horror

S. RITA (v. Virzuzzo 28, t. 325.016) - Gentle Il cannibale, Lee Hunter, Fernando Rambo. Colori. Ult. 22.15.
★ Western

SMERALDO (v. Tunisi 32, t. 390.711) - Ma papà ti manda sola?, Barbra Streisand, Ryan O'Neill. Tecnn.
★ Commedia regista Peter Bogdanovich

VINCENZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.125) - La prima notte di quiete, Alain Delon. Tecnn. V. 14. 2ª visione Torino. Ap. 19.45.
★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 231.748) - Il computer sua le margin de tenuis, K. Russell, C. Rooney, techn. di Walt Disney.
★ Commedia

ARALDO (v. Chivasso 3, t. 280.409) - Solo andare, S. C. Boulton. Col.
★ Drammatico

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 539.815) - Un maggiordomo tutto matto, Dean Jones, Michele Lee. Prod. Walt Disney, col. dr. ore 15.
★ Commedia

SAN PAOLO (v. Chieva 81, t. 372.857) - Sette e vil terra, F. Sanchez. Techniclor. Non vietato.
★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Filo R. t. 753.967) - La ragazza dalla pelle di lino, Lisa Pagliai, Bebe Loncar, colori. Vietato anni 18.
★ Commedia

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 777.445) - Non stuzzi il diavolo per la coda, Madeline Renaud, Y. Montand, regia Philippe De Broca, colori. Vietato 14.
★ Commedia

CIBRARIO (v. Cibrario 72, t. 772.507) - Angeli alla riscossa, Ingrid Thulin, O. Hollstrom, regia Alf Sjoberg.
★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagunina 46, t. 798.140) - Cinque episodi mondo meraviglioso, technicolor. Vietato 18.
★ Commedia

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.567) - New York ore 3: l'ora dei rigliacchi, Peter Musante. Vist. 18 (a grande richiesta).
★ Drammatico

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.950) - Il Re dei Barbari, Jack Palance, Lucinella Telleriau, scope, techn.
★ Colosso storico

ZONA S. DONATO

DIANA (v. Regina Margherita 220) - La vera storia di Frank Mannata, Jeffrey Hunter. Technicolor. Vist. 14.
★ Drammatico

DORA (v. Fr. Cigna 31, t. 484.621) - ... dopo di che uccise il bambino e la diverse, Marisa Mell, Reginald Boyd, techn.
★ Giallo

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 467.765) - Siamo uomini o caporali?, Totò, Paolo Stoppa, Fiorella Mari, colori.

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - I 4 pistolori di Santa Trinità, Peter Lee Lawrance, technicolor.
★ Western

AMBRA (v. Chivasso della Salute 77, t. 247.197) - Il trionfo di Robin Hood, Dan Martell, Gale Germani, Philippe Noel, col.
★ Avventuroso

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.803) - Doc, M. Witney, S. Keach, Faye Dunaway, technicolor.
★ Western

EDERA (v. Madonna di Campagna 7) - La Venexia dalla pelle di Bruzieh, Tedm. scene. Vietato 18.
★ Giallo

JOLLY (v. Vercelleugo 150, t. 292.161) - I 7 fratelli Cervi, G. M. Volontè, Carla Gravina, Don Backy. Techn. Non vietato
★ Drammatico

LUTERARIO (v. Sirabella 10, t. 380.742) - I pregni delle spagni svedesi, Technicolor. Vietato 18.
★ Commedia sexy

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 398.350) - Signor Procuratore abbiamo sbagliato, A. Frank, F. Von Michael, D. Arvati, techn. v. 18.
★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (v. C. Cesare 67, t. 273.276) - I 2 dalla legione, F. Franchi, C. Ingrassia, techn. vist. vis. alt. ore 22.
★ Farsa

ARS (c. R. Parco 142, t. 776.588) - La prigioniera dell'isola dei diavoli, Michèle Mercier, Guy Madison, Colori.
★ Drammatico

AURORA (v. Brescia 2, t. 278.510) - Tarzan nella giungla ribelle, Ron Ely colori.
★ Avventuroso

FALCHERA - Un cane dalla pelle dura, Ernest Borgnine, Catherine Spaak. Colori.
★ Sportivo

LANTERI (c. G. Cesare 80, t. 284.134) - I nuovi, Ult., ap. 17.
★ Satirico

MAFOR (largo G. Cesare 105, t. 267.974) - Il clan dei marsigliesi, J. P. Belmondo, Claudia Cardinale, canto, vist. 14.
★ Malavita francese

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.372) - La morte cammina con i tacchi alti, Frank Wolff, Susan Scott, colori, Vietato anni 18.
★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.663) - La donna e una dimensione, François Prévost, Technicolor. Vietato 18.
★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 118, t. 272.039) - L'uomo silenzio, J. Stewart. Technicolor. Non vietato.
★ Western

SOCIALE (v. Cossmeyer 2, t. 630.808) - Cavalieri selvaggi, Omar Sharif, Jacha. Non vietato.
★ Avventuroso

ZENIT (v. Cavelli 1, t. 367.697) - Il Barone rosso, J. P. Law. Tecnicolor. Non vietato.
★ Guerra aerea 1914-'18

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 35, t. 874.171) - 1972 Dracula colpisce ancora, Cristopher Lee, Peter Cushing, col. vist. 18.
★ Horror

ARTESTI (v. G. di Barolo 24, t. 813.370) - Soldato blu, Candice Bergen, Peter Strauss, colori.
★ Western militare

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, t. 812.0861 - Cul de sac, di Roman Polanski con David Hemmings, Françoise Dorléac, Lionel Stander. Vietato 14. Orario: 20,10; 22.30.

OROPA (v. Oropa 3, t. 882.497) - Mezzabubù... quanto corpo stanno ingrassa, F. Franchi, C. Ingrassia, Isabella Biagini, colori.
★ Farsa

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.042) - Un uomo, una colt, Robert Hunter, Fernando Sancho, colori.
★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessi 6, p. Nizza, t. 651.264) - Marchio di infamia (Un desiderio), F. Nero, P. Bolkan. Vist. 14. Ap. ore 16.
★ Poliziesco

RAKETTI (v. Barolo 4) - D'Artagnan e i Tre moschettieri, Colori.
★ Cappa e spada

CABIRIA (c. Duca 4, Moncalieri, t. 660.933) - Karzan il favoloso uomo della giungla, H. Siegal, B. Brumpa. Colori.
★ Avventuroso

CUORE (v. Nizza 36, t. 667.668) - Tempi moderni, Charlie Chaplin, Paulette Goddard. Ap. 17.
★ Capolavoro di Charlot

GHIGO (v. Postumia 170, Moncalieri) - Il Decameron francese, Colori. Vietato anni 18.
★ Commedia sexy

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.671) - Finalmente le Mille una Notte, Barbara Bouchet, Femi Benussi. Techn. Vist. 18. Ap. ore 18.
★ Fiasco sexy

SAN CARLO (Nichelino) - Gli spregiati, L. Marini. Colori.
★ Drammatico

S. LUIGI (v. Cuneo 4, t. 692.471) - King Kong contro Godzilla.
★ Avvent.

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 665.617) - Il prof. Terzilli medico della mutua, Alberto Sordi, Ira Fürstenberg. Colori.
★ Satirico

* Chiusura a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS — CINESIA: Adriano, Milano, Oropa, Ritz, Zenit, Nazionale (Moncalieri) — TEATRI: Carignano: Stasera, Last si replica per domani sera - Cadorna: «La pazza di Chaillot», Enal in v. Rossini 6 - Nuovo: Regina Lidica, Enal per essere al Sobrighino di p.za Castello - Circonflo: Marionette Lupi, Enal alla casa - Del l'Angelo: Corso Rumatini - Torino, Enal alla casa. — Palaghiaccio: Enal alla casa. — Juventus-Roma: riduzi all'Enal.

Spettacoli di provincia

BEINASCO
ITALIA: Tarzan sfida.

BUSSOLENO
NARCISO: Il padrino.

BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERA: Una raffica di polvere, un grido di morte, arriva Sartana.

CARIGNANO
FETEN: Bleaga.

CARMAGNOLA
ELIOS: La spia, soddisfo in ultimo.
MARGHERITA: Il padrino.

CASELLE
ITALIA: Lo botte.
ROMA: Botte rubinetori per il Texas.

CHIERI
SPLENDOR: ...più forte, ragazzi!
CHIERESE: Il fiorentini morte di mezzi gangsters e mezzi genitori.

CHIVASSO
CINECITTA': La ragazza dalla pelle di luna.
MODERNO: Joe Valachi i segreti di Cosa Nostra.
POLITEAMA: La prima notte di quiete.

CIRIE'
CATALANO: Taking off.
ITALIA: Ma papà ti manda sola?

COAZZE
MIRAMONTI: Una vergine per l'imperatore.
VITTORIA: La macchina dell'amore.

CONDOVE
CONDOVESE: Il carabiniere a cavallo.

GIAVENO
ALFIERI: Questo gli vendi senza rose la clava.

IVREA
SOLITEAMA: Che?
GIRIO: L'uomo dai mille capestri.
DELL'ERBOR: La più bella estate della mia vita.

LANZO
NUOVO: 13 pugnali per Cesare.

ORBASSANO
MODERNO: Tutti di notte n. 1.

PINEROLO
HOLLYWOOD: La più bella estate della mia vita.
ITALIA: Il padrino.
NUOVO: Profondo rosso.

RIVAROLO
IRIS: Tempo d'amore.

RIVOLI
CARNINO: Tutti contro Moisia.
CIOKELLO: La rosa bianca.

S. AMBROGIO
AMBROSIANO: La vendetta non paga.

SETTIMO
BECCARIS: Girolimoni.
MODERNO: Il padrino.

SUSA
CENISIO: Il padrino.

VILLAR PEROSA
SEV-SKF: Professione killer.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Tedeum.
AMERA: Corri Angel, corri.
COMUNALE: Lussuria a Los Angeles.
CRISTALLO: Aggrappati ad un albero...
GALLERIA: Corvo rosso non avrai il mio scalpo.
MODERNO: Il richiamo della foresta.

ACQUI
ARISTON: Il monaco.
CRISTALLO: Prendi i soldi e scappa.
GARIBALDI: L'uomo del banco dei pegni.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Corvo rosso non avrai il mio scalpo.
NUOVO: Aggrappato su un albero...
SOLITEAMA: Il giocatore e l'amore.
VITTORIA: Barbablù.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Dumbo, l'elefante volante.
IRIS: Notte sulla città.
ITALIA: Un mondo maledetto, fatto di cannibale.
MODERNO: Joe Valachi.

OVADA
TORRIELLI: Il diavolo nel cervello.
MODERNO: L'arcan e io (ultima magica).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Agli ordini del Fuhrer.

TORTONA
MODERNO: Barbablù.
SOCIALE: Riviera.
VERDI: La battaglia di Stalin.

AOSTA
CORSO: Il federale.
GIACOSA: Il laureato.
ITALIA: Korzeg la terrificante bestia sonora.
LUX: Deserto di fuoco.
SPLENDOR: Il richiamo della foresta.

VERRES
IDEAL: La vendetta dalla all'bruciato.

ASTI
VITTORIA: Ciccio.
SALONE ALFIERI: Tedeum.
POLITEAMA NAZIONALE: Il generale Custer.
TEATRO ALFIERI: Il suo viale è una stanza chiusa e solo lui se ne ha la chiave.
LUX: Racconti proibiti... di alcune donne.
SPLENDOR: La macchina della morte.

CANELLI
BALBO: Frankenstein alla conquista della Terra.

MONFERRATO
AURORA: Tre fiammine in soffitta.
VERDI: Il clan di Hong Kong.

CUNEO
CORSO: Che?
FIAMMA: Il richiamo della foresta.
ITALIA: I corsari dell'isola degli squali.
NAZIONALE: Eliminare Sartana.

ALBA
ITALIA: Omicidio al 1° piano.
ITALIA: Arsenio mecenate.

BRA
IMPERO: I racconti di Canterbury.
POLITEAMA: Rancamani.
VITTORIA: Fermo.

FOSSANO
ASTRA: 1975 occhi bianchi sul pianeta Terra.
POLITEAMA: I cannibali.
IRIDE: Tutino nera.

MONDOVI'
CORSO: Subiettivo.
ITALIA: I bastardi.

SAVIGLIANO
IRIDE: La preda e l'avvoltoio.

SALUZZO
ITALIA: Le ragazze dalla pelle di luna.
POLITEAMA: Acquasanta Joe.
SPLENDOR: Il padrino.

NOVARA
ASTRA: Frate buono, sceriffo buono.
COCCIA: Notte sulla città.
ELDORADO: Barbablù.
ECCELSIOR: Doppio lì mostro che uccideva il mondo.
MAGGIANELLA: Joe Valachi.
VITTORIA: Tedeum.
S. CUORE: Kaiser furia dell'Indio.

ARONA
SAN CARLO: Torai Torai Torai
ROMA: Alfredo, Alfredo.
MODERNO: Diabolici sovrani.
LUX: Commandos.

VERBANIA
APOLLO: I: gusto con gli alivati (polmonicolo) Canterbury proibito (degli).
ARISTON: I racconti di Canterbury, Joe Valachi.
ISPERO: Ne parli il mondo sola?
SOCIALE (Intra): Per cento chilogrammi di droga.
SUCIALE (Pallanza): La prima cara.

VERCELLI

ASTRA: Canterbury proibito.
CIVICO: Anche i dollari ce l'hanno.
ITALIA: Youcari il mostro.
PRINCIPE: Monty Walsh.
VERDI: Fiesta.
VIOTTI: Il caso Pinelaire.

BIELLA
APOLLO: Valeria cerca e fuori.
IMPERO: Il clan dei marsigliesi.
MARCONI: Jerrelino.
MAZZINI: Champagne per due.
ODEON: Il clan dei marsigliesi.
SOCIALE: I familiari delle vittime...

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Andrei.

CIGLIANO
SPLENDOR: Gli artigli delle squartatore.

LEVONE FERRARIS
MODERNO: Angeli dell'inferno sulle mure.

SALUGGIA
COMUNALE: Uno spazio sul [illegible]

SANTHIA'
IDEAL: Una pistola per Ringo.
SPLENDOR: La figlia di Dracula.

TRONZANO
LUX: Gli amori di Ercole.

in Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: Rimorchiare e i sette nani.
ARISTON: Bada alla tua pelle Sportivo Rudy.
ASTOR: Canterbury proibito.
AUGUSTUS: Pancrazio a Los Angeles.
GIOIELLO: Il Decameron nero.
GRATACASELO: Il richiamo della foresta.
LUX: Corleone.
NUOVO PALAZZO: Macbeth.
OLIMPIA: Joe Valachi, i segreti di Cosa Nostra.
ORFEO: Notte sulla città.
RIVOLI: Il padrino.
RITZ: Che?

L'ATTORE DEI "DIAVOLI,, IN ITALIA

Oliver Reed si spoglia prima di fare Mussolini

Per ora, in "Revolver", si consuma d'amore per Agostina Belli

nostro servizio

Milano, 18 gennaio.

«E' un grosso clown, bisogna capirlo» assicurava il regista Schlesinger ai giornalisti, specie alle colleghe che nel corso di una conferenza hanno visto il possente Oliver Reed, ex paladino Grandiser de *I diavoli*, restare in mutande (e leggerissime). Si stava parlando di Burt Reynolds, l'attore americano che si esibisce nudo su una rivista e qualcuna aveva esaltato le sue doti fisiche. Reed per dimostrare d'essere «*er mejo*» non ha esitato a slacciarsi sveltamente le braghe (arancioni) per la gioia dei fotografi di certi settimanali che finalmente dedicheranno la copertina a un maschio.

E dire che era arrivato in ritardo «*distrutto da una scena d'amore*», quella della prima notte di nozze con Agostina Belli, la mogliettina del film *Revolver* che si sta girando nelle carceri di Monza. Alla conferenza era presente anche il direttore di San Vittore, esterrefatto dalle stravaganze della Cassius Clay dell'attore, del suo abbigliamento (una maglietta da rugby bianca e rossa, giacca a quadrettoni, grossi stivali). E si chiedeva: «*Come farà a calarsi nei panni di un sicuro dignitosissimo direttore di carcere siculo?*».

Ma Sollima, il reg

notizie dello sport

A Nizza senza pubblico

Il TORINO gioca per pochi intimi

(Con Sala, Bui e Cereser)

dal nostro inviato

Nizza, 18 gennaio.

Se ad una partita di calcio togliamo l'assillo del risultato, qualsiasi tipo di posta in palio, e soprattutto togliamo il pubblico, che cosa rimane? Quasi nulla. Che il football sia gioco serale, e non soltanto in virtù di quanti lo praticano e che reclamano di una cornice adeguata di spettatori per non diventare un esercizio di calligrafia pedatoria, è un fatto scontato. Così, tappati nell'albergo a mezza collina, i granata aspettano la partita sbadigliando.

La cornice non è tale da entusiasmare: un posto indubbiamente tranquillo, destinato al riposo e popolato da una serie di anziani signori che hanno tutta l'aria di star discutendo gravemente dell'*affaire* o magari di Napoleone. Il piccolo, però, numero tre. Il calcio può li sfiora, come non sembra sfiorare le persone che incontriamo per le strade di Nizza. Il Torino è una *équipe* di calcio? Interessante, ma sembra che nessuno ne sappia niente. Il fatto che si giocherà a porte chiuse per non danneggiare gli spettatori facendo loro sborsare i franchi del biglietto per assistere ad una specie di allenamento non serve certo ad alimentare l'entusiasmo. Così, non ci resta che pensare alle cose di casa nostra, senza pubblicizzare la partita di oggi. Tanto, sembra che nessuno qui abbia intenzione di assistervi.

Cose di casa nostra. Giagnoni aspetta al telefono e apprende che la Juventus affronterà l'Ujpest. « Avversario difficile — dice — ma sono sicuro che i bianconeri lo supereranno senza troppe difficoltà. Per mio conto, le squadre in lizza sono tre: Ajax, Bayern e Juventus. Una delle prime due è già praticamente eliminata. In finale, arriva quindi la Juventus ».

Altra telefonata, che necessita però di una premessa: Dice Giagnoni: « Il Milan straccerà la Lazio, segnerà almeno tre o quattro reti ». La telefonata arriva puntuale e gli dà ragione.

« E l'Olympique, mister? ».

« Giochiamo. Siamo venuti apposta per cercare un avversario in grado di impegnarci. Mi interessa soprattutto collaudare Bui, Sala e Cereser. Il risultato, è chiaro, conta fino ad un certo punto. Sarà un allenamento, penso hanno ben compreso gli organizzatori. A scanso d'equivoci, non entrerà neppure il pubblico ».

C'è qualcuno, però, che considera la partita di oggi ugualmente importante. Per esempio, Gianni Bui. « Certo che per me è importante. E' più d'un mese che non gioco in campo, almeno in campionato, e voglio prepararmi bene per Marassi. Oggi per me si tratta di un allenamento decisivo. Se giro come penso potrò fare un bel pensierino per domenica ».

« Chissà se un pensierino non lo farà anche la Samp... ».

« Questo è scontato. Hanno nove punti. Un po' pochini. E questo potrebbe rivelarsi un vantaggio per i nostri avversari, dar loro una carica superiore. Hanno ancora tutto il girone di ritorno per recuperare e quindi daranno una grossa importanza alla partita contro il Torino. Sono abbastanza preoccupato e dico che un pareggio potrebbe andarci benissimo ».

« Un discorso che potrebbe andar bene anche alla Samp... ».

« Forse. Se cercheranno di attaccare, però, e vorranno attaccarci di più, potremmo anche infilarli in contropiede. C'è Pulici che è bravissimo in queste cose e io vedrò di dargli una mano ».

Beppe Bracco

JUVENTUS, fase numero due di campionato e Coppa dei Campioni

"Non confondeteci con la Nazionale„

Altafini risponde a chi vuole ancora coinvolgere i bianconeri nella polemica della partita di Napoli

Zoff in allenamento con Sentimenti IV. Il portiere bianconero è assai scrupoloso: non trascura nulla per essere in forma

Comincia la seconda fase della marcia della Juventus in campionato e nella Coppa dei Campioni. Dopo il periodo di rodaggio, dell'incertezza, i bianconeri hanno ora esattamente quelli che possono essere i loro obiettivi e soprattutto gli avversari diretti. In un certo senso entrambe le manifestazioni, torneo e coppa, hanno gettato la maschera e mostrato un volto aggressivo ma in fondo non troppo pauroso.

C'è fiducia alla Juventus e bisogna dire che la notizia della designazione dell'Ujpest come prossima antagonista sulla scena internazionale, è stata accolta con cauto ottimismo. L'opinione generale è che nonostante il calendario sempre sfavorevole perché si deve disputare la prima partita in casa e il ritorno in trasferta) l'impegno con gli ungheresi non sarà proibitivo e permetterà inoltre di pensare al campionato con una certa tranquillità.

Il fatto di essere raggiunti dal Milan, ieri vittorioso sulla Lazio, in classifica era nel preventivo e non ha creato particolari reazioni. I bianconeri, più che pensare a quanto fanno le altre squadre, cercano di non dimenticare i propri problemi, che al momento si esauriscono nel confronto con la Roma in programma domenica al « Comunale ».

Per i bianconeri un pareggio fra Milan e Lazio sarebbe stato l'optimum, perché avrebbe probabilmente consentito alla Juventus di conquistare il platonico, ma psicologicamente valido titolo di « Campione d'inverno » da solo, invece di dividere la poltrona con la squadra di Rocco. Sempre che la Roma lo permetta e che il Verona di Cadè non prepari grosse sorprese a San Siro domenica.

L'interruzione di quindici giorni per gli impegni turchi delle nazionali di « Under 23 » hanno permesso alla Juventus di « guardarsi dentro » e di fare un piccolo bilancio della situazione. Qualche giocatore, non impegnato in maglia azzurra, ha potuto riposare e recuperare molte energie. Salvadore è stato alcuni giorni in montagna, altri si sono ritemprati anche stando in casa. Altafini è stato uno di quelli che ha beneficiato maggiormente della sosta e si ripromette per la partita con la Roma nella forma migliore.

« A San Siro — *afferma* — avevo le gambe molli per la debolezza. In settimana ero stato poco bene, probabilmente per un lieve attacco influenzale, ma non avevo dato peso alla cosa, cercando di reagire sul campo. Ora sto decisamente meglio e mi preparo ad una bella lotta con i giallorossi ».

« *Pensa che le critiche rivolte alla Nazionale si faranno sentire alla Juventus, visto che buona parte della squadra era formata da juventini?* ».

« Non confondiamo la Nazionale con la Juventus. E' tutta un'altra cosa. Direi semmai che la partita contro la Turchia ha evidenziato la buona forma di alcuni bianconeri come Causio e Anastasi. Se poi l'incontro con la Turchia non è andato troppo bene, non si può sicuramente farne una colpa alla Juventus. Comunque si avrà la controprova fra tre giorni con la Roma. Sono contento che il sorteggio di Francoforte ci abbia assegnato l'Ujpest come avversario, perché ci permetta di concentrarci sul campionato senza il pensiero di dover poi affrontare a marzo una squadra troppo difficile ».

Per quanto riguarda la formazione, non dovrebbero esserci variazioni sulla squadra che ha battuto l'Inter. In questi giorni Cuccureddu e Longobucco hanno dato forfait per l'influenza inglese, ma si sono ripresi a tempo record, tanto è vero che già nell'allenamento di stamane hanno potuto schierarsi con i compagni. Haller continua ad accusare il dolore ad una gamba che l'ha bloccato negli ultimi tempi e si sta curando con una terapia che dovrebbe guarirlo al più presto. Per Vycpalek, salvo imprevisti dell'ultima ora, dovrebbe rimanere soltanto il dubbio per la maglia numero 13. In panchina potrebbero andare sia Cuccureddu, se sarà completamente ristabilito, sia Haller.

Cristiano Chiavegato

MILAN A QUOTA 20

Parole aspre fra WILSON e BENETTI

(Tra le quali affiora anche l'"ergastolo„)

Milano, 18 gennaio.

Maestrelli alla fine è andato da Rocco e, stringendogli la mano gli ha detto: « Complimenti ed auguri, paron ». E Rocco ha risposto: « Cerca di non mollare, hai proprio una bella squadra ».

Clima dunque di massima sportività e solito brindisi a base di champagne nello spogliatoio dell'arbitro, sua maestà Concetto Lo Bello. Il Milan aveva vinto tre a uno e nessuno dei laziali recriminava sul risultato. Sembrava che tutto filasse liscio ed invece Wilson e Benetti continuavano il botta e risposta iniziato a fine di maggio in campo. Una cosa pietosa con Benetti che diceva: « Wilson si atteggia a baronetto inglese ed invece è un carbonaro: per carbonaro intendo uno che usa la pala per il carbone non un patriota ».

Rispondeva Wilson: « Benetti ha sempre fatto il contadino mentre io ho sempre avuto una penna in mano. Romeo è entrato due volte con l'intenzione di far male. Se nel calcio esistesse il codice penale meriterebbe l'ergastolo ».

A parte questa stucchevole polemica la partita ha detto che il Milan fra le mura amiche non teme avversari. Trovatosi in svantaggio per uno sfortunatissimo intervento di Rosato il « diavolo » ha sofferto le pene dell'inferno per una decina di minuti ma poi ha preso d'assalto l'area laziale. Se Prati non riuscito ad uscire dal letargo cui ormai ci ha abituati, si pensava Chiarugi con i suoi dribblings funambolici a spaventare San Siro. Bigon al centro dimostrava di trovarsi più a suo agio che sulla destra e Rivera suggeriva temi con puntualità ed eleganza. Un Milan che raggiunto il pareggio quasi allo scadere del primo tempo con un bel gol di Chiarugi, nella ripresa si scatenava all'attacco segnando altre due reti col redivivo Bigon e il « mulo da tiro » Benetti. Rivera addirittura si permetteva il lusso di mangiarsi un rigore, dopo un anno e mezzo circa di astinenza. Insomma un Milan che alla fine faceva sorridere Rocco solitamente parco di parole ad ogni fine incontro. Un Milan che a volte si scopre fin troppo a centrocampo risentendone quindi in difesa ma che faceva esclamare a Fabio Capello, spettatore a San Siro insieme a Vycpalek, Salvadore ed Allodi: « E' il Milan l'avversario più aggueritto che potrà contendere lo scudetto alla Juventus ».

La Lazio pur battuta si è dimostrata squadra vivace e ben impostata che merita la classifica di primo piano conquistata. Occorre che Chinaglia ritrovi la forma migliore e la via del gol.

Guido Lajolo

Vogliamo giocare a Mosca!

Il Milan respinge la richiesta dello Spartak

MILANO, 18 gennaio.

(g. l.) Il Milan non intende venire incontro alle richieste dei sovietici dello Spartak, che vorrebbero cambiare sede nel primo incontro di Coppa delle Coppe in programma il 7 marzo a Mosca. Per quella data i russi sostengono che il campo non sarà agibile per neve e ghiaccio. Lo Spartak chiederà di giocare in Ucraina dove la temperatura è più mite. Il presidente del Milan Buticchi non è d'accordo:

« Il regolamento prescrive che ai giochi a Mosca, i russi vanno nella Luna: quindi troveranno anche il modo di preparare un terreno di gioco agibile. Mi ricordo, del resto, che l'Inter giocò una volta in Coppa dei Campioni, nel mese di marzo a Mosca ».

Scarso rendimento

BETTEGA LICENZIATO!

(Ma è il cugino che giocava nel Verbania)

VERBANIA, 18 gennaio.

Ha destato clamore nel girone A di serie C la decisione adottata ieri pomeriggio a Verbania dalla società bianconera chiara di licenziare quattro giocatori per insufficiente rendimento. Si tratta di Reali e di Abate I, giunti dal Brescia, di Bresciani, proveniente dal Novara, e di Bettega, primo cugino del più conosciuto calciatore juventino, che era arrivato a luglio dalla Feltrina. Più precisamente per Bettega si parla del mancato ambientamento del giovane, per Bresciani di grave carenza atletica e tecnica, per Reali del suo carattere insofferente ad ogni disciplina e per Abate I delle sue difficoltà ad inserirsi nella squadra e con i compagni.

I quattro, che lasciano nel pomeriggio Verbania per tornarsene a casa, vengono sostituiti nella rosa dei titolari da quattro giovani del vivaio locale, tutti fra i 17 e i 18 anni di età. Si tratta di Nedalini, Ferrante e Parja (che già hanno esordito in C con il numero 12 sulla schiena) e del giovane difensore Zappoli, che ha fatto meraviglie otto giorni fa nell'amichevole col Milan. La scossa fra i compagni dei licenziati è stata molto forte, la società comunque ha parlato seriamente anche con loro. Il direttore tecnico Padroli e l'allenatore Magistrelli hanno lasciato intendere che se non arriveranno i risultati o non si vedrà maggiore impegno e determinazione già domenica nell'incontro casalingo con l'Udinese, altri potranno fare le valigie.

« Dobbiamo salvarci dalla retrocessione — ha detto Magistrelli — e visto che con la buona maniera non si ottiene nulla, ricorreremo alle cattive. La società ha bisogno dell'impegno di tutti, ma nessuno è indispensabile ».

Antonio Costantini

BELLE, BRUTTI E CATTIVI

Le belle dello sci per la Coppa del Mondo. Per una volta sul podio (ieri a Grindelwald) non c'è Annemarie Proell, ma da sin.: Rosi Mittermaier (Germ. Occ.), l'austriaca Monika Kaserer, vincitrice dello slalom e la canadese Judy Crawford. A destra, i brutti del ring: al Madison Square Garden di New York il « cattivo » del catch Pedro Morales sbatte violentemente fuori dal quadrato il manager del suo avversario, sotto gli occhi dell'arbitro

La Samp prova ad Alassio

CENOVA, 18 gennaio.

Il Torino va a Nizza? Allora la Sampdoria va ad Alassio (cambiando il primitivo programma che prevedeva, per oggi pomeriggio, un'amichevole ad Albenga), anche se per una semplice partita di allenamento. Una partita nella quale Heriberto farà giocare tutti i titolari (mancherà il solo Suarez), compreso il milanese Petrini che poi, in serata, tornerà alla compagnia allegri, a Roma, e prenderà il permesso per la fine settimana.

Da Alassio, insomma, Heriberto attende notizie per avere poi idee più chiare circa la formazione che dovrà scendere in campo con il Torino, e per la quale ha già qualche intenzione: come quella di confermare il blocco difensivo. « La difesa — dice Herrera — va bene così com'è, e non si tocca. Il reparto dà sufficienti garanzie di sicurezza. I gol vengono dall'attacco. La nostra sterilità in fatto di gol sta diventando un male cronico, tanto più grave, se messo in rapporto alla considerevole mole di gioco che la squadra sviluppa. Domenica, comunque, avrò a disposizione tutti i miei giocatori ».

Che cosa tema, in particolare, dal Torino?

« E' una squadra imprevedibile. Innanzi tutto ha una forte difesa, e questo non facilita affatto i compiti del nostro attacco. Poi, davanti, ha elementi come Pulici che è tra i cannonieri del campionato, e come Bui, che fa un gioco da "pivot": nel senso che si allarga per creare spazi, che entra per concludere, che appoggia bene il gioco sulle estreme, che è forte di testa. Clienti particolari, insomma ».

Giorgio Bidone

NOI TIFOSI

Giagnoni paga per chi tace?

Facendo seguito all'articolo di Beppe Bracco voglio esprimere il mio dissenso da quanto dichiara il presidente Pianelli. Il massimo dirigente granata se la sbriga con questo frasi fatte, mentre la squadra necessita di avere l'appoggio materiale e morale di un « vero » presidente. Giagnoni si arrangia come può, con quello che « passa il convento », e paga per quello che dice (vedi il caso-San Siro), paga anche per quelli che tacciono. Bisogna poi ricordare che le « scarpine » rifiutate dal Toro in sede di campagna acquisti si rivelano oggi personaggi importanti, come anche i giocatori che noi stessi abbiamo ceduto perché eccedenti. Così ci troviamo in una situazione particolarmente difficile. Le nostre trattative sono sempre condotte con squadre di « rango » inferiore (si fa per dire, naturalmente, cioè Mantova, Atalanta ecc.), pecato che non sia in serie A anche l'Acqua Fiorillo perché potremmo sperare di concludere buoni affari anche con questa società.

Giuseppe Mosca - Torino

Il rilancio con Cereser

Bentornato a Cereser: il rilancio del Torino sarà senza dubbio coincidere con il ritorno in squadra, dopo un'assenza così lunga, del nostro valido difensore. Le fortune del granata potrebbero camminare con il miglior assetto della difesa, con Zecchini stopper e Mozzini terzino in coppia con Fossati. All'insegna del « primo non prendere », anche gli altri reparti dovrebbero riprendere slancio e convincere al Toro di ritornare alla ribalta del campionato.

Piero Rotolo - Torino

Non sparate su Riva

Vorrei rispondere al signor Ferrero, Dove essere un tifoso di Bonimegna se sostiene che l'Interista dovrebbe essere schierato in Nazionale al posto di Gigi Riva, solo perché segna più reti e non procura tanto. Desidero ricordargli, da vero sportivo e non solo da tifoso, che non sarà certo Bonimegna a poter soffiare il posto in Nazionale a Riva, malgrado il linciaggio a cui è stato sottoposto Gigi dopo la prova negativa degli azzurri contro la Turchia.

Pasquale Vinci - Torino

Fuori il colpevole!

Nelle caricature apparse sulle pagine sportive nei giorni precedenti la partita di Napoli si vedeva il blocco juventino all'arembaggio dei turchi. Subito dopo la mediocre prestazione di Marelletti, Spinosi e Capello in maglia è cambiata e anche nelle caricature è stato privo di mira Valcareggi. Allora la colpa di chi è? Non è troppo facile scaricarla sull'allenatore, quando buona parte della stampa aveva incoraggiato l'impiego in massa dei bianconeri?

Mario Bianchi - Torino

Scrivere a « Noi tifosi » « Stampa Sera », via Marenco 32 - Torino
Rubrica a cura di PAOLO PATRUNO

SPORT FLASH

Bob Quarta e penultima giornata di allenamenti ufficiali per il campionato europeo di bob a due di Cervinia. Ecco i tempi migliori conseguiti nelle due discese: Germania 3 (Hoehl-Ohlwarer) 2'27"97; Germania 1 (Zimmerer-Utzschneider) 2'27"12; terzi a pari merito Italia 2 (Alvera-Bonichon) e Francia 2 (Roy-Hinzpeter) con 2'27"43.

Granata Il Club « Granata Torino », in occasione dell'incontro Sampdoria-Torino, organizza una carovana di pullman ai seguenti prezzi: adulti L. 1200, ragazzi (al di sotto dei 15 anni) L. 800. Il servizio di trasferimento e assistenza sarà allo stadio. Per informazioni e prenotazioni gli interessati potranno rivolgersi presso la sede provvisoria di v. Berthollet 25 D (tel. 659.573).

Studenti Le Cri Club Stampa Sera organizza per domenica al Monte Penice il III Campionato studentesco.

Saldi di fine stagione epsom

con tanti "papillons„ colorati in OMAGGIO!

VIA VIOTTI 1 TORINO

Saldi di fine stagione Reyane

collezione: "Nina Ricci„

VIA VIOTTI 1 TORINO

RALLYE DI MONTECARLO - Domattina comincia la sfida

TRE GRANDI PROTAGONISTE

Fiat, Lancia e Alpine-Renault

Dai nove centri di partenza prestabiliti (Almeria, Glasgow, Reims, Francoforte, Oslo, Varsavia, Atene, Roma e la stessa Montecarlo) prendono domattina il via le circa trecento vetture iscritte al 42° Rallye di Montecarlo. Le fasi della gara sono tre: avvicinamento a Montecarlo, un percorso comune con prove speciali e una prova complementare alla quale saranno ammessi i sessanta equipaggi migliori. Complessivamente sono 4500 chilometri di strade che attualmente si presentano in buona parte coperte di neve e ghiaccio. Cinque sono le squadre ufficiali di marca in lotta per la vittoria finale: Fiat, Lancia, Alpine-Renault, Ford e Datsun. E' però opinione generale che tre saranno le grandi protagoniste: Fiat, Lancia e Alpine, che rinnoveranno la sfida italo-francese.

FIAT

La Fiat si presenta al Rallye di Montecarlo con quattro vetture ufficiali. Gli spider Fiat-Abarth 124 Rally prenderanno il via da Roma domani mattina. Sono stati opportunamente modificati secondo il regolamento internazionale. Hanno un motore di 1800 cmc che eroga una potenza massima di 240 Cv DIN a 7200 giri al minuto, con coppia massima di 17,5 kgm a 5200 giri. Il peso, in ordine di marcia, è di 980 kg. La quadro vetture sono affidate agli equipaggi composti da Barbasio-Maculano (il primo pilota, vincitore su Lancia del Campionato italiano '71-'72, è passato quest'anno alla Fiat); Paganelli-Russo, una delle coppie più affiatate, trionfatrice del 1970; Pinto-Bernacchini (Raffaele Pinto, nel '72, ha vinto il Campionato europeo conduttori e la Mitropa Cup, in coppia con Maculano) e Waldegaard-Thorszelius. Waldegaard si è aggiudicato il «Montecarlo» nel '69 e '70 con la Porsche ed è stato ingaggiato dalla Fiat in questa stagione. Con le vetture «ufficiali» sono presenti altre 37 Fiat, 30 Seat, 5 Autobianchi e 5 Polski-Fiat.

LANCIA

La Lancia, vincitrice nel 1972 con Munari e Mannucci, si ripresenta con questo equipaggio affiancato da altre due vetture affidate a Lampinen-Sodano e Killanin-Billstam. Una quarta vettura correrà per i colori di Radio Montecarlo con la coppia Ballestrieri-Miglia. Tutte Lancia hanno il motore 1600 cmc a trazione anteriore, con potenza disponibile di 159 Cv a 7200 giri, ed un peso di 850 kg senza carburante. La fortuna dell'équipe inglese sono strettamente legate alle condizioni del percorso. In caso di abbondante innevamento la trazione anteriore potrebbe compensare la scarsa potenza delle macchine annullando considerevolmente l'handicap esistente nei confronti delle avversarie più potenti, in questo caso le Alpine-Renault. Anche se la Lancia è situata ad un gradino inferiore in confronto alle sue agguerrite concorrenti d'Oltralpe, ha già dimostrato di saper approfittare del minimo errore di queste ultime, com'è successo nella scorsa edizione del «Montecarlo». Le tre vetture ufficiali Lancia-Marlboro e quella di Ballestrieri prenderanno la partenza da Roma.

ALPINE

Le Alpine-Renault che partecipano al Rallye di Montecarlo sono sei, condotte da Darniche-Mahe, Therier-Callewaert, Andersson-Hertz, Nicolas-Vial, Piot-Marnas e Andruet-«Biche». Si ricorderà che Ove Andersson si era aggiudicato l'edizione del '71 mentre Andruet è stato il vincitore del Giro di Francia e Corsica. Le «vetture blu», con motore a sedici valvole posteriori, sono equipaggiate da un gruppo di 1800 cmc a 4 cilindri in linea, erogante circa 180 cavalli a 7500 giri. L'ottimo rapporto peso-potenza (800 kg a vuoto per il tipo normale e 640 per quello alleggerito) contribuisce ad assumere notevolmente il vantaggio sulle avversarie. Le Alpine-Renault si sono rivelate veloci e maneggevoli su ogni percorso, ma particolarmente deboli nel cambio di velocità. E' stato il motivo per il quale l'anno scorso, proprio a Montecarlo, a causa loro in testa, si ritirarono lasciando via libera alla Lancia. Quest'anno i cambi sono stati sostituiti con l'assottigliamento della quinta marcia «cuore» dei guasti nella passata edizione. Tutte le vetture ufficiali prendono il via da Montecarlo.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dr. ing. Angelo Bonomo

Ne danno il triste annuncio la moglie Oliveriana Argano, i figli Anna Maria, Alberto con la moglie Dori Morbidelli ed il piccolo Aldo, Franca con il marito Edgardo Maria ed i figli Chiara, Anna e Marco, i cognati, le zie, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino oggi alle 14,30 partendo dalla parrocchia della Gran Madre di Dio. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 18 gennaio 1973.

La fabbriceria Enrico Villa ricorda il caro PADRINO.

La famiglia Vitta partecipa al dolore della famiglia Bonomo.

Le famiglie Mosio e Vitali partecipano al grande dolore di Giovanna Bonomo e famiglia.

Tommaso e Paolina Cacossino nel ricordo dell'indimenticabile amico scomparso, partecipano commossi al grave lutto della famiglia.

La Federazione Italiana Canottaggio ed il Canottaggio Arbitrale prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del giudice arbitro

dott. ing. Angelo Bonomo
— Torino, 17 gennaio 1973.

Giulia Germana Giacosa
Lorenzo Mitty Raviolo
Aldo Isabella Sordi
Tullio Laura Toledo
partecipano al dolore dell'amico Alberto per l'improvvisa scomparsa del PADRE.

Presidente ed arbitri Comitato Regionale Piemontese F.I.C. si inchinano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del loro presidente onorario

dott. ing. Angelo Bonomo
— Torino, 18 gennaio 1973.

Presidente Consiglieri Soci ed Atleti della Canottieri Esperia - Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Angelo Bonomo
— Torino, 18 gennaio 1973.

Consiglieri, Amministratore del Condominio Gran Madre Centro partecipano al dolore della famiglia Bonomo.

La Scuola Elettrotecnica Alessandro Volta prende viva parte al dolore della famiglia per la morte dell'

ing. Angelo Bonomo

benemerita insegnante.
— Torino, 18 gennaio 1973.

Elio, Elena, Mori Morbidelli, commossi al dolore di Alberto e familiari, giungono il cordiale ANGELO nell'imperitura ricordo.

Elio Morbidelli
Mori e Livio Mercandelli
profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia Bonomo.

Edo e Elena Giampa e Lalla partecipano al dolore di Alberto per la perdita del PADRE.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancata

Giovanna Mortarotti
ved. Tricerri

La piangono i figli don Mario e Rosina, parenti tutti. I funerali seguiti 19 alle ore 8,45 nella parrocchia di S. Francesco da Paola, indi le care salme proseguiranno per Torre Vercellese ove seguiranno le esequie alle ore 10,30.
— Torino, 17 gennaio 1973.

E' mancata

Forina Fornai ved. Petri

Addolorati i nipoti ne annunciano i funerali avvenuti.
— Torino, 18 gennaio 1973.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi, è spirata a Lido d'Ostia

cav. Damiano Calvo

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Isabella Accie Abrigna e i figli Cecilia col marito Francesco Mancinelli e i figli Graziella, Pierluigi e Gianluca; Teresa col marito Ernenegildo Leporati e i figli Franca e Maurizio; Flaira con la moglie Anna Genevro e i figli Roberto, Daniele, Ilaria e Raffaella; Aldo con la moglie Maria Laura Codegone e il piccolo Alberto; Gemma col marito Piero Leporati e i figli Giorgio e Maria Alberta; il fratello Pietro, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cortemaggiore di Mortegliano venerdì 19 alle ore 10,30. Per espresso volere dell'estinto non lavieri fiori.
— Cortemaggiore, 17 gennaio 1973.

Alberto Codegone e figli partecipano con animo commosso al dolore della famiglia Calvo per la perdita del carissimo zio DAMIANO.

Amministratore Unico, Collegio Sindacale, Corpo Sanitario e Personale della S.p.a. Casa di Cura «Villa Augusta» di Rivalta partecipano sentitamente al lutto del direttore sanitario dottore Aldo Calvo per la perdita del padre

cav. Damiano Calvo
— Torino, 17 gennaio 1973.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio BeDo
di anni 76
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio i figli Francesco con la moglie Lucia Cicco e famiglia, Caterina col marito Agostino Grosso e figlia, nipoti, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 corr. alle ore 14,30 partendo dall'spedale, via Rivalta 11, indi la cara salma proseguirà per Nichelino, ove alle ore 16 giungerà nella parrocchia della Santissima Trinità. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivalta, 17 gennaio 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Secondo
di anni 69

Addolorati ne annunciano la scomparsa la moglie Giuseppina Pellizza, la figlia Adelaide con il marito Cesare Zoppo ed il nipote Michele, parenti, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Nuccio Scanzi per la costante cura prestata. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,15 alla parrocchia S. Grato (Bertolla) indi la cara salma verrà trasportata nel Cimitero di San Mauro. Servizio pullman.
— Torino, strada San Mauro 101.
17 gennaio 1973.

Il Presidente, il Consiglio ed i Soci tutti della Associazione Granata e della Alimentazione di Torino partecipano e si uniscono vivamente al dolore del cavaliere Pigino cav. Carlo per la scomparsa della moglie

Linda Pigino
— Torino, 17 gennaio 1973.

La famiglia dott. Giovanni Rossi addolorata partecipa al lutto della famiglia per la perdita della cara

Linda Pigino
— Torino, 17 gennaio 1973.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Camillo Fornengo
anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Angelina, il figlio Rino con la moglie Franca ed il suo piccolo Paolo, il fratello Umberto, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 19 corr. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Nizza 21, scala 44.
— Castellamonte, 17 gennaio 1973.

Martedì 16 gennaio 1973 è serenamente mancato

Francesco Bonamico
cavaliere di Vittorio Veneto

Nell'osservanza della sua volontà intensa ed instancabile operosità, e funerali avvenuti, ne annunciano i figli Elisa ved. Ratazzi-Bonamico con i figli Gabriella e Gian Mauro Vasari con la moglie Giuliana Clerici e figli Chicco e Jolanda; Valeria con il marito Vincenzo Carraglio; Rita col marito Vincenzo Bertolino e figli Piero e Caterina.
— Torino, 18 gennaio 1973.

Gabriella e Gian Battagliotti, i nipoti che l'ebbero caro come un padre, annunciano addolorati la morte del NONNO.

Leo e Liliana Battaglietti partecipano al lutto della famiglia.

Ida, Mariuccia e Manuel Battaglietti piangono anche al dolore di Elisa.

La famiglia Clerici e Dalla Chiara piangono anche al lutto di Venini e dei suoi familiari.

Partecipano vivo dolore al dolore che ha colpito la famiglia Bonamico gli amici:
Anna Arisoni
Sergio e Maria Barbero
Bruno e Lore Bergamasco
Antonietta Scaglione e figlie
Remo e Domenica Burdese
Renato, Maida Ciravegna e figli
Alberto e Adriana Di Caro
Antonino Di Caro
Carlo e Ernestina Pasti
Gino e Mirella Fissore
Aldo e Piera Ghigo
Guido e Marisa Molino
Renato e Luciana Raffaengo
Beppe, Renato Zavattaro e figlie
Nicola Notarianni
Nino e Giulia Ricchi
Simeone e Rinuccia Barbero

Flaira e Laura Pessa sono affettuosamente vicini a Rita e Vincenzo in questo triste momento.

La famiglia Marcovaldi, Franca Pierluigi Bruzzone partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo PAPA'.

Carlo e Domenica Bonamico e famiglie, Cheita e Mo Bonamico partecipano commossi al dolore dei cugini Bonamico per la scomparsa del caro papà FRANCESCO.
— Bra, 17 gennaio 1973.

Ufficio Tecnico Comunale Municipieri partecipa al dolore del segretario generale collegiale per la morte del padre

Zaverio Gaffodio
— Moncalieri, 17 gennaio 1973.

La «Famiglia Vercellese» prende parte al dolore del presidente Giuseppe Gaffodio per la perdita del caro papà

geom. Zaverio Gaffodio
— Verrua Savoia, 17 gennaio 1973.

Partecipano al lutto della famiglia Gaffodio le insegnanti
Lauretta Bruno
Camilla Barbano
famiglia Guglielmo Fenissia.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Damero
cavaliere Vittorio Veneto
ex dipendente Poste Telegrafi
anni 77

Addolorati ne annunciano la moglie Carolina, i figli Angelo, Marcella, Gabriella, Romano, Piero, nuora, genero, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 15,30 via Cadorna Libertà 36.
— Chivasso, 14 gennaio 1973.

(Continua a pag. 11)

IPPICA

"Amérique,, Cavalli 26 milioni 110

Amérique Ventisei cavalli sono stati iscritti al Prix d'Amerique. Due soli i rappresentanti delle scuderie italiane, entrambi (cottimori importati dagli Stati Uniti: Ribot Hanover (Allevamento Santa Chiara), Latest Record (Scuderia Mira II). La corsa sarà disputata il 28 gennaio: mezzo in palio 600 mila franchi (circa 110 milioni italiani), di cui 420 mila andranno al proprietario del vincitore. Fra gli iscritti tutti i nomi più famosi gli svedesi Lyon e Dart Hanover, i francesi Buffet II, Aigle Noir, Vanina B, Tony M, Tidalium Pelo e Une de Mai, al suo quarto tentativo.

Top Top Hanover sarà in pista domenica a Firenze nel Premio Ponte Vecchio (6 milioni, 2060 metri), prima prova del campionato 1973: la sorte gli ha dato ieri mattina il numero 3 di partenza, mentre il suo rivale Freddy (che non corre da oltre tre mesi) ha avuto l'uno; fra i due ci sarà Carosio, mentre altri probabili partenti sono Vatteri, Tadino, Samovilan, Crodino, Italia e Salemi.

Saltatori Almeno una dozzina di cavalli in pista domenica a Roma nello Gran Coppa di Siepi (L. 13 milioni, m. 4000); è la seconda prova invernale; dalla Francia è stato invitato Louvard, il numero «uno» delle scuderie italiane sarà Whispin, vincitore l'anno scorso del Merano.

Oggi Sono in programma corse al trotto a Firenze ed a Roma. A Tor di Valle si corre il Premio Pregevi (L. 4 milioni, m. 2850) con eccellenti velocisti: Ianet, Quirzano, Quifani, Cabali, Torcello, Dardanelli, Real Cool, Witch of Endro, Alle Mufino, nel Premio Piazza Mentana (L. 1.500.000, m. 2850) si presentano Zilton, Settembre, Velica, Greco, Keitel, Angie.

e. r.

Pugilato Il campione d'Europa dei pesi superleggeri, il turco Cemal Kamaci, ha battuto ai punti in dieci riprese ad Istanbul l'italiano Piero Cerù. Il combattimento non era valevole per il titolo. Il pugile italiano ha dato prova di grande temperamento, ma ciò non gli è stato sufficiente per arginare la superiorità del campione continentale, risultato di quasi tutte le riprese.

Europeo fra BOGS e BETTINI

COPENAGHEN, 18 gennaio.

Per la terza volta nella sua lunga carriera pugilistica, l'ex campione europeo dei pesi medi di pugilato, il danese Tom Bogs, incontra l'italiano, naturalizzato francese, Fabio Bettini. Il «match» è in programma stasera ed è in palio la «corona» continentale della categoria.

I precedenti combattimenti fra i due pugili si svolsero nel 1966 e 1967, ed entrambe le volte Bogs risultò vincitore ai punti. Il pronostico generale è per un esito analogo, che consentirebbe al danese, che ha anche detenuto il titolo europeo dei mediomassimi, di riconquistare il titolo che gli apparteneva.

L'«europeo» dei pesi medi, come noto, è stato dichiarato vacante dall'Unione pugilistica europea (Ebu), in seguito al mancato incontro, titolo in palio, fra il campione in carica Jean-Claude Bouttier (francese) e lo stesso Bogs, entro la data prefissata. Deciduto Bouttier, l'Ebu stessa ha prescelto il trentaquattrenne Fabio Bettini quale avversario di Bogs, in un incontro per il titolo.

Nessuno dei due pretendenti al titolo è un giovincello alle prime armi. Per Bogs questo sarà il settantesimo incontro della carriera: «Conosco Bettini — ha detto Tom Bogs —; è un pugile esperto e abile, ma io l'ho già battuto nel centocinquantesimo incontro della mia carriera. Da allora ho imparato un sacco di cose. Non per fare sbruffonate, ma io sento davvero fiducia in battermi. D'altra parte, mi aspetto un combattimento che durerà per tutte le quindici riprese. Senza dubbio Bettini è troppo bravo perché possa mettermi fuori combattimento».

BASKET - Stasera la Coppa a Milano

Se il Simmenthal risale può fare "pokerissimo,,

dal nostro inviato

Milano, 18 gennaio.

Stasera il basket italiano può fare un «pokerissimo». Si aspetta dal Simmenthal un risultato che consenta anche ai milanesi di superare il doppio confronto di Coppa per aggiungere questo risultato utile a quelli messi in cassaforte tra ieri e martedì da altre quattro squadre di casa nostra: Forst Cantù (in Coppa Korac), Ignis Varese (Coppa Campioni maschile), Mobilquattro Milano (Coppa delle Coppe) e Geas Sesto (Coppa Campioni femminile). Come dire che nessuno, sinora, ha fallito e tanto per finire in crescendo questa «tre giorni» di Coppe del canestro si spera nell'acuto del Simmenthal, il quale per riuscire nell'impresa (a vantaggio suo e di tutto il basket nazionale) deve però battere alla grande.

Infatti tra le nostre squadre impegnate in Coppa sono andate avanti peroando: metodo singolare ma efficace, visto che nelle Coppe del basket (come quella del calcio, del resto) si può far tesoro di queste «sconfitte utili», cioè risultati avversi in trasferta che concedono ai rivali — già battutissimi all'andata — un platonico successo che non compensa il divario di punti nel computo totale e dunque non produce danni effettivi. Ignis, Geas e Mobilquattro hanno fatto così ieri sera, realizzando sconfitte che valgono quanto una vittoria: e singolarissimo appare il caso dell'Ignis che a Praga stava nuovamente mettendo sotto lo Slavia (già strapazzato a Varese), chiudendo il primo tempo in vantaggio di sette punti e ovviamente la solita sfida fra cannonieri Raga-Morse (anche stavolta ha vinto il messicano, 24 punti contro 23). Poi ha tirato i remi in barca, ha lasciato sfogare lo Slavia accettando una dignitosissima sconfitta di misura (otto punti, contro i 22 guadagnati all'andata).

Il Simmenthal invece deve vincere, anzi stravincere. Contro il Real Madrid stasera parte da almeno diciotto, un *handicap* consistente eppure rimediabile vista la classe, la grinta e la forma dei campioni d'Italia, vista l'assenza tra gli avversari di quel Luyk che è americano di nascita e spagnolo di passaporto, gigante dal canestro facile, ma bloccato con la schiena indolenzita per un incidente di gioco. Se il Simmenthal non ce la facesse nulla sarebbe compromesso ai fini del passaggio alla semifinale di Coppa dei Campioni: questi «quarti», infatti, si disputano con la formula dei gironi all'italiana (e noi abbiamo addirittura due rappresentanti, una per girone: Ignis e Simmenthal) e basta arrivare secondi nella classifica finale per passare il turno. Però è chiaro che è molto meglio vincere (e puntare al primo posto nel girone), anche per agguerrire quei «pokerissimo» dei nostri canestri che avrebbe valore non solo simbolico, a testimoniare l'ottimo momento del basket italiano.

«*Possiamo fare il miracolo, come già tante volte in passato*» ha detto Rubini. Ferrandiz, il trainer del Real che è preparato, furbo e diplomatico proprio quanto Rubini, ha replicato con umiltà troppo ostentata per essere sincera: «*Il Simmenthal ci batterà, lo conosco bene*». E, continuando a vestire panni d'agnello poco credibili in un personaggio tanto smaliziato, ha aggiunto: «*Noi faremo il solito gioco, al ritmo consueto. Nessuna tattica speciale, nessun tentativo di "congelare" il gioco per amministrare il nostro vantaggio dell'andata*». Figuriamoci: una squadra esperta, ricca d'ogni bagaglio tattico, da sempre ambiziosissima rivale del Simmenthal, farà sicuramente di tutto per non dare questa soddisfazione a Rubini. E perciò sarà proprio una gran battaglia a mani di canestri, con il Real a fare da torero e il Simmenthal rabbioso e scatenato, come un toro che va alla carica.

Antonio Tavarozzi

A Volpiano ed in periferia lo sport diventa missione

I professori della "Nosengo" mobilitati nella "cintura" di Torino

Troppo spesso si confonde la parola sport con l'agonismo: ma sport vuol dire prima di tutto vita sana, un mezzo per combattere i mali del nostro tempo, per affrontare i problemi dei giovani, del disadattati sociali, del tempo libero. In questa direzione si lavora da più parti, con risultati meravigliosi e spesso misconosciuti: nelle scuole, negli oratori, nella polisportiva. Professori e semplici appassionati si dedicano ai ragazzi con spirito di autentici «missionari»: il loro campo d'azione coinvolge i giovanissimi che spesso tolgono dalla strada ed indirizzano verso un'attività sportiva.

Gli esempi non mancano: il simpatico professor Barbagelli, una delle colonne dell'Atletica Volpiano, che trasforma i suoi alunni in atletanti campioncini, o l'opera di «reintegrazione» svolta dalla «Giovani Atleti» per mezzo del calcio tra i ragazzi delle borgate di via Artom e via Garrone.

O ancor meglio l'oscura azione di un gruppo di appassionati che «predicano» la pallacanestro tra i giovani dell'estrema periferia di Torino, in zona Lanzo. Sono alcuni professori dell'Istituto Nosengo, la preside Cutrinotti in testa, che da sette anni ormai lavorano in mezzo ai ragazzi. Alla loro scuola hanno imparato a giocare alcune delle speranze della pallacanestro torinese, come la nazionale Donatella Trevisi ed il bravo Antonioli. Ma non è questo che conta: «Lo sport per noi è una fonte educativa — tiene a precisare il dinamico professor Costantino — un modo per togliere i ragazzi dalla strada. Quello che ci interessa perciò non è tanto ottenere delle vittorie, quanto venire a contatto con i ragazzi, entrare nel loro "io". Da essi troviamo l'affetto che spesso non hanno in casa, e finiscono col trovarsi meglio qui che con la famiglia».

Alla «Nosengo» sono in attività dieci squadre, che raggruppano oltre cento ragazzi e ragazze tra i 9 ed i 16 anni: con lo sport hanno realizzato veramente la scuola a tempo pieno, e anche durante l'estate il loro rapporto con i professori prosegue con «trasferte» in montagna o sulla Riviera. Partono tutti insieme, in tenda, per le vacanze settembrine. E magari là sono organizzano tornei con le squadre di basket locali.

Marco Sannazzaro

TUTTE LE NOTIZIE E LE NOVITÀ PER GLI SCIATORI

Neve - ultime

Valle Lanzo

In Val di Lanzo la neve caduta nei giorni scorsi ha rimesso le piste. A Usseglio e Balme la misura del manto nevoso è nuovamente salita a circa 80 centimetri.

Valsusa

A Sauze d'Oulx il cielo è coperto ed è caduto un leggero nevischio. Anche se il tempo ha nevato variato ma il bello e il brutto, tra lunedì scorso e ieri la neve caduta in paese raggiunge i 20 centimetri. A Sportinia, Trejdex e Genevris varia dai 90 ai 110 cm. A San Sicario le piste sono state ricoperte da circa 30 cm nella parte bassa e quasi 40 in quota di neve fresca che aggiunta alla precedente porta lo spessore a 80-120. Anche a Bardonecchia in paese il nuovo già 10 centimetri di neve.

Val Chisone

A Sestriere Colle e Borgata il manto ha raggiunto i 100 centimetri di spessore. Funzionano le quattro funivie dell'Alpette, Banchette, Slalom e Fraiteve e tutti gli skilifts. Il cielo è coperto ed è nevicato per cui le strade che raggiungono la stazione da Susa e da Pinerolo sono transitabili solo con catene.

Cuneese

Anche a Limone Piemonte è nevicato abbondantemente. In paese i 30 cm di neve fresca si sono aggiunti al metro già esistente. In quota vi sono 170 cm. Nella giornata di ieri si sono registrate le seguenti misure: Ilogni di Visaile cm 120, Briga Alta 50-60, Crissolo 80-120, Entracque 60, Lurisia 80-140, Rucas 100-110, St. Grat di Viola 40-85.

Mondovì

Nelle stazioni di Artesina, Frabosa Soprana e Prato Nevoso è nevicato ininterrottamente da ieri mattina. Il metro precedente si è ora aggiunti altri 70-80 centimetri.

Val d'Aosta

In Val d'Aosta da nevicato e la situazione è un poco migliorata dalla settimana scorsa. Le piste sono dunque tornate in condizioni normali, perfettamente battute. Il cielo è tuttora coperto e si prevedono altre precipitazioni.

Valsesia

In provincia di Vercelli il cielo è coperto, dopo le nevicate cadute durante gli ultimi giorni. Ad Alagna e a Wold la spessore del manto nevoso è di 30 cm. In quota, a Bocchetta delle Pisse e a Punta Indren i centimetri sono rispettivamente 80 e 150.

Novarese

Macugnaga continua ad essere la località maggiormente innevata. Al Belvedere la neve caduta ha fatto aumentare il livello preesistente a 90 cm, 130 ai Piani Alti di Resurreccio e 150 al Monte Moro. Il cielo è coperto. A Formazza in frazione Ponte, a Sagersboden e al Rifugio Maria Luisa vi sono attualmente 80, 80 e 100 cm.

"Ski-pass,, un sogno forse irraggiungibile

Sarebbe utile, ma manca la volontà di farlo

La speranza del lettore

« Ho una villetta a Cesana, mi trovo in una buona posizione strategica rispetto alle altre stazioni sciistiche della Val di Susa. Non mi limito ad andare ai Monti della Luna o a San Sicario, ma uso spesso anche gli impianti di Bardonecchia, di Sestriere e di Sauze. La neve è però lentissimamente disponibile.

« Mi sono chiesto più di una volta se non sia possibile, basandoci sull'esperienza francese o su quella di molti centri del Trentino-Alto Adige, creare una tessera che permetta di sciare in tutti i centri di un comprensorio oppure della provincia di Torino o della Valle d'Aosta ad un prezzo accessibile. Questa soluzione, il famoso "ski-pass", di cui tutti parlano, è come l'araba fenice ».

Giorgio Goria

Per avere un chiaro quadro della situazione e la possibilità di risolvere il problema prospettato dal lettore, ci siamo rivolti al direttore dell'Ente per il Turismo di Torino, dott. Barnini, al direttore dell'Assessorato al Turismo della Valle d'Aosta, dott. Tambosco, ed al direttore degli impianti di Sestriere, rag. Ponti.

Dott. Barnini

« Il problema non è facile, soprattutto perché una tessera comune a più centri sciistici renderebbe complicata la ripartizione degli utili. Le varie stazioni opporrebbero sempre delle riserve piuttosto pesanti nppena se ne parla. Un esempio: supponiamo che uno "ski-pass" ponga assieme — e cito a caso — Balme e Sestriere. E' subito evidente la disparità di servizi messi a disposizione nelle due località. Come risolvere il grado di utilizzazione degli impianti? Una tessera a punti (potrebbero essere tre per Sestriere ed uno per Balme) ha dei lati deboli notevoli. Soluzioni analoghe d'altra parte prestano il fianco a qualsiasi critica se manca l'effettiva volontà di realizzare un progetto del genere. Purtroppo noi abbiamo appurato che tale volontà manca.

« Si era preparato uno studio citando gli esempi della Francia, del Trentino, di alcune stazioni jugoslave, ma tutto è naufragato per la mancanza di una mentalità adatta. Noi addirittura volevamo fare di più, volevamo cioè un collegamento anche con Monginevro e con Serre Chevalier, ma è stato impossibile. C'era anche un progetto di "ski-pass" in grado di concedere alla clientela la facoltà di spostarsi in alberghi differenti, purché di identica categoria, ma in località diverse. E' crollato prima ancora di nascere. Adesso siamo ad un punto tale che si riesce ad organizzare a malapena le normali settimane bianche, che già alcuni centri avversano decisamente ».

Dott. Tambosco

« C'è chi è più convinto, chi meno. Però mi sembra che i responsabili delle nostre stazioni non siano chiusi ad un'iniziativa del genere. Il cliente italiano in genere si dirige verso una sola località. E poi c'è anche da andare piano citando gli esempi del Trentino-Alto Adige: una cosa è parlare della realizzazione fatta da Ortisei e da Selva di Valgardena, ed altra cosa è chiare comprensori molto più vasti. In alcuni posti siamo già arrivati a soluzioni del genere, ma non è un fenomeno di grande portata.

« Noi abbiamo tentato cinque anni fa, ma la tessera a tagliandi prevede una ridistribuzione degli utili complicata. Il provento medio è da escludere: si può fare soltanto con un tagliando a "coupons". Forse allora non eravamo partiti per tempo, ma per l'anno venturo ci proponiamo una grinta maggiore ed un lancio pubblicitario efficace.

« La Val d'Aosta ha due stazioni internazionali, 4 o 5 medie, le altre modeste. Partiremo, senza intimi, in un ambito esclusivamente locale, formando un certo numero di biglietti per ciascuna località, e poi, dopo aver elaborato dei parametri sulla distribuzione delle quote, passeremo ad una tessera generale. I progetti sono questi, speriamo di realizzarli ».

Rag. Ponti

« Come direttore di una stazione del calibro di Sestriere mi devo preoccupare quasi esclusivamente del turismo di massa, sia interno sia proveniente dall'estero. Per tale clientela si è provveduto ad offrire delle tessere che comprendono le corse sui nostri impianti e su quelli di Borgata del dottor Schieroni, in base ad un accordo forfettario. In questo senso lo *ski-pass* è un dato di fatto. C'è oltretutto una tessera a tagliando in comune con la Safo, la società degli impianti di San Sicario, per cui tutta la conca di Sestriere è coperta. Chi ha la casa qui, chi viene soltanto poche volte all'anno e chiede uno *ski-pass* generale comprensivo delle varie località della Val di Susa, ci pone di fronte a problemi quasi insolubili di carattere organizzativo ».

Piancavallo scuola-bus

(a. c.) Una scuola di sci è stata istituita col patrocinio della Fisi nella nuova stazione di sport invernali realizzata al Piancavallo, a 1300 metri, mezz'ora d'auto da Verbania, da quella società funiviaria.

I corsi sono riservati ai ragazzi delle scuole in età fra i 6 e i 14 anni e si svolgeranno ogni pomeriggio feriale, escluso il lunedì, dalle 14 alle 17. Si tratta di 12 ore di lezione il cui costo è stato fissato in 14 mila lire, tutto compreso, con trasporto in pullman Premeno-Piancavallo e ritorno, impianti di risalita, e lezioni.

Di sci e di montagna
Il verde Canavese

Per gli appassionati di sci-alpinismo è uscita, edita dalla Sezione del CAI di Rivarolo, la « Guida Sci-alpinistica del Canavese » curata da Maurizio Oscillato con la collaborazione di Adolfo Camosso, Domenico Carosio, Giorgio Ponsoni e Franco Perino. E' una raccolta di itinerari sciistici, in gran parte inediti, sulle montagne canavesane a torto considerate dai più poco sciistiche.

La guida con i suoi 33 itinerari dimostra il contrario; i percorsi, pur descritti formalmente in modo sintetico, sono tra i più classici e interessanti e alcuni di grandiosa bellezza. Presentata in formato « mini » (come è d'uso per simili pubblicazioni da tenere nella tasca dello zaino), ma in elegante veste tipografica la guida, ricca di illustrazioni e cartine esemplificative dei percorsi, si rivela altro una utile compagna per chi vuole percorrere la montagna d'inverno senza essere costretto a sobbarcarsi ore e ore di viaggio.

Le montagne del Canavese sono vicine e non hanno niente da invidiare ad altre più reclamizzate ed ormai troppo sfruttate. Un plauso dunque a chi, con umiltà e passione, ha contribuito alla conoscenza delle montagne canavesane in veste impeccabile.

GUIDA SCI-ALPINISTICA DEL CANAVESE - Edizione CAI Alpino Italiano - Sezione di Rivarolo - L. 1800.

Un tranquillo weekend a...
BIELMONTE

Situata nelle Prealpi biellesi al termine della strada panoramica Zegna, Bielmonte è diventata da qualche anno un importante centro sciistico. Il merito è del conte Zegna che della località è stato lo scopritore, facendo costruire la "panoramica" che lega Bielmonte al fondovalle. E' stata quindi la strada a permettere il primo impulso turistico della stazione. Nel 1957 è entrata in funzione la seggiovia che dal piazzale del piccolo centro porta al Monte Marca, quindi lo skilift di Forno che è stato poi adattato per risalire completamente rinnovato.

Bielmonte è a quota 1600 di altitudine. Malgrado la punta massima raggiungibile si trovi sul Monte Marca a soli metri 1850, un dislivello minimo, l'altezza della vallata, continuamente innevata grazie alle correnti favorevoli che incrociano sulla zona, consente un ottimo sviluppo chilometrico ed un perfetto stato delle piste. Quando il tempo è sereno si abbraccia un ampio panorama che spazia dalle montagne di Oropa per giungere fino all'Adamello, con davanti la pianura di Torino e Milano. A circa mezza strada fra Trivero e Bielmonte, lungo la panoramica Zegna, si trova in località Stavello il più importante bocciodromo d'Italia (il più alto d'Europa) che conta 30 campi da gioco.

Gli alberghi Tre alberghi, il Bucaneve e il Piloto di terza categoria e lo Chalet Bielmonte, offrono una ricettività di circa 200 posti letto. Lo Chalet Bielmonte è dotato di una taverna discoteca e di un ristorante self-service di 150 coperti. I prezzi per la pensione completa giornaliera variano da 4400 lire alle 7300 dell'Hotel Bucaneve nel quale il vino bianco e nero è distribuito "a pasto", compreso nel prezzo della pensione o di un pasto (3500 lire). A 2 km da Bielmonte, a Bocchetto Sessera, vi è un albergo-ristorante con 35 posti letto.

Ristoranti Oltre al suaccitato self-service dello Chalet Bielmonte e al ristorante di Bocchetto Sessera, gli sciatori possono usufruire per i loro pasti di due tavole calde nuove sul Monte Marca, all'arrivo della seggiovia, c'è un ristorante d'altitudine.

Pista notturna Servita dallo skilift Piazzale lungo 600 metri, che parte appunto dal centro di Bielmonte, esiste una delle poche piste italiane illuminate, sulla quale è possibile effettuare discese notturne dalle ore 21 alle ore 24. Il costo di un tesserino a punti notturno, ma valido anche di giorno è di lire 3000.

Servizi Nella stazione gli sciatori potranno fare dello "shopping" nei tre negozi di articoli sportivi esistenti. Gli stessi affittano anche sci e scarponi. Il posto di pronto soccorso è affidato a un infermiere specializzato in traumatologia dell'Ospedale di Biella e a medici che si avvicendano. Gli appassionati di pattinaggio possono dedicarsi al loro sport preferito sulla pattinaia di dimensioni quasi regolari (30x30) funzionante anche dopo cena. La scuola di sci conta 6 maestri. Nella cappella di Bielmonte è possibile assistere ai servizi religiosi. Per ulteriori informazioni telefonare allo 015-72084.

Lo sci Gli impianti comprendono la seggiovia del Monte Marca e gli skilifts Piazzale, Bielmonte, Baby, Monocarbo, Massaro, Argimonia, Buca di Forno, Dosso Grande e Marchetta, con una portata oraria totale di 6000 persone. Il prezzo di una corsa varia da 150 a 450 lire, a seconda della lunghezza dell'impianto. Ricordiamo la Pista dei Faggi, impegnativa, la Dosso Grande, di media difficoltà e le tre piste dell'Argimonia: la Diretta e il Raccordo per sciatori medi; sono alcune tra le molte piste a disposizione degli sciatori d'ogni livello, per un totale di circa trenta chilometri.

L'itinerario Bielmonte è raggiungibile attraverso l'autostrada Torino-Milano fino al casello di Carisio. Di qui per Cossato, Valle Mosso e Trivero (statale 232) fino alla Panoramica Zegna, per un totale di km 104.000.

Quanto si spende Fino a Carisio l'autostrada costa 350 e 600 lire rispettivamente per auto di piccola e media-grande cilindrata.

Il viaggio di andata e ritorno prevede un consumo di carburante il cui costo varierà dalle 3000 alle 5000 lire a seconda della cilindrata. Per gli abbonamenti esistono degli abbonamenti giornalieri: il festivo costa lire 4000, il prefestivo 3500 ed il feriale lire 3000. Oltre naturalmente ai tesserino punti da lire 2000.

IL PERSONAGGIO
Oggi tocca a Piazzalunga

Bruno Piazzalunga ovvero l'intelligenza applicata al mestiere di allenatore. Alla dote naturale Bruno ha poi aggiunto molta buona volontà che lo ha spinto a impegnarsi in ogni modo per affinare una preparazione specifica quale ben pochi altri possono vantare.

Il 1964 costituisce una tappa fondamentale per la maturazione di Bruno sia come uomo che come allenatore. In quell'anno Ernesto Nogler, allora direttore tecnico della squadre azzurre, lo mette fuori squadra per « motivi disciplinari ». A quel punto Bruno capisce che per essere un buono sciatore, così come un vero uomo e non un buffone, non bastano le doti naturali ma è necessaria anche serietà, costanza e molta, molta volontà. Ripresi doti acquisite, Bruno ora le applica nel suo lavoro di allenatore.

I meriti agonistici di Piazzalunga sono numerosissimi: 4 titoli juniores, 3 seniores, un undicesimo posto alle Olimpiadi di Grenoble, numerosissimi ottimi piazzamenti nei più importanti concorsi del mondo. Nel '69 un incidente d'auto lo ha costretto a interrompere l'attività agonistica e subito dopo inizia, con risultati altrettanto lusinghieri, quella di allenatore.

Nominato subito allenatore sociale, ha diretto l'anno scorso lo Sci Club Sportinia, uno dei club più gloriosi delle Alpi occidentali e di tutto l'arco alpino. Assunto per organizzare i campionati italiani assoluti ha svolto il suo compito in maniera egregia, ed ha ancora trovato il tempo per dare un'occhiata a giovani come Carlo Bessan, ultima matricola della squadra azzurra di Coppa. Naturalmente al termine della stagione chi lo aveva assunto ha dimenticato il motivo per cui lo aveva fatto e lo ha accusato di aver trascurato gli allenamenti degli altri. Il fatto che tutta l'Italia sciistica abbia lodato la perfetta organizzazione dei campionati è passato invece del tutto inosservato.

Una offerta privatamente alcuni fra i più promettenti ragazzi delle Alpi occidentali. E i risultati sono ottimi.

La sensibilità dei giovani Bruno cerca di capirla, studiando, seguendo corsi e soprattutto guardando in casa la propria famiglia che presto crescerà ancora di una unità.

Pila - Val d'Aosta
la stazione del futuro

18 km a sud di Aosta, alle pendici del Gran Paradiso
1800 metri, una stupenda scenografia: il Monte Bianco, il Grand Combin, il Monte Rosa

— 60 km di piste da 1500 a 1800 metri
— impianti di risalita per 10.000 persone/ora
— centro servizi — centro commerciale
— centro sportivo — centro alberghiero
— circolazione automobilistica sotterranea
— accesso garantito da 2 strade carrozzabili e da impianto di cabinovia con partenza da Aosta.

La realizzazione immobiliare « unica e prima nel suo genere in Italia » per le sue caratteristiche d'avanguardia è costituita da un insieme di costruzioni che si plasmano adottandosi all'andamento del terreno e mimetizzandosi nella vegetazione.

AMBIENTI: Varie dimensioni.
Ogni unità immobiliare è corredata di moquette, bagni piastrellati a tutt'altezza, unibloc per 16 cucine costituito da lavello a piano lavoro, piano cottura, frigorifero e armadietti pensili.
Posto macchina, cantina e ski-box.
Acqua calda centralizzata. Impianto di depurazione delle acque di scarico.
PREZZI a partire da 14.700.000. 50 % MUTUO FONDIARIO S. PAOLO

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE
TORINO - Via Santa Teresa 1 - telefono 51.73.66
MILANO - Corso Vittorio Emanuele 57 B - telefono 79.29.21
AOSTA - Via Festaz 88 - telefono 43.741

IL MAESTRO CERCA L'ERRORE
La virata elementare

La virata elementare chiude gli esercizi della tecnica elementare. E' un cambiamento di direzione relativamente facile, che inizia a trasformare le curve di tipo lento in quelle di tipo veloce. Si passa cioè dalla curva a spazzaneve ad una forma leggermente più avanzata di curva, con una chiusura anticipata degli sci che permette di terminare l'esercizio a sci paralleli. Nelle curve a spazzaneve infatti, gli sci sono divaricati per tutta la durata del cambiamento di direzione e si ricongiungono soltanto « dopo » che la curva è completata. Con la virata elementare invece, gli sci si ricongiungono « prima » del completamento della curva, già poco oltre la linea di massima pendenza, ed il termine dell'esercizio è effettuato a sci paralleli. La virata elementare non deve essere però confusa con il cristiania stemmato, dal quale differisce per modalità oltre che per la velocità di esecuzione.

Il terreno deve essere scelto fra quelli di media pendenza, ben battuto e con neve uniforme. L'allievo infatti non ha ancora quelle doti di stabilità che gli permetteranno più avanti di reagire prontamente a condizioni di terreno non ideali, ma ha ancora bisogno di « tempo » per pensare a ciò che sta facendo. La virata elementare permette all'allievo di avere a sua disposizione questo tempo di verifica. Si parla infatti di curva come una normale curva a spazzaneve e si arriva in questa posizione sulla massima pendenza. Dalla massima pendenza, con appoggio sul bastoncino, si rinizia in distensione lo sci interno a quello esterno e si chiude la curva in slittamento laterale, un movimento cioè che implica la cessazione dei piedi al di sotto del corpo.

La fase considerata, nelle versioni errata e corretta, riguarda appunto il passaggio dalla posizione di spazzaneve a quello di sci uniti; è stata appena superata la massima pendenza e si deve iniziare la chiusura degli sci e l'azione sterzante dei piedi.

L'esercizio è, nel disegno, eseguito verso destra. Gli errori più evidenti sono: bastoncino che si sta piantando troppo distante e troppo avanti, quasi per conseguenza di questo il corpo è inclinato all'interno della curva con inevitabile mancata slittamento della sci corrispondente. Manca la posizione di anticipo, per cui è facile cadere nell'errore di avere lo sci interno alla curva (in questo caso il destro) arretrato rispetto all'esterno. Un'abitudine poi assolutamente da combattere sin dalle prime curve facili è quella di guardarsi gli sci; lo sguardo deve sempre essere rivolto nella direzione che si deve seguire e una buona norma è quella di eseguire le curve sempre « prima con gli occhi ». L'esercizio risulterà, per contro, corretto, quando il trasferimento del peso dallo sci interno alla curva a quello esterno sarà fatto con decisione e senza indugiare nell'appoggio sul bastoncino, indice questo, che tale trasferimento non è completo.

Un piccolo trucco mnemonico, per facilitare il passaggio di questo punto critico, può essere quello di pensare a fare un « inchino all'esterno della curva » e non con l'intenzione più facile assumere quella posizione di cattivo che porta ad avere, alla chiusura di curva, il corpo in posizione corretta, con ginocchio, anca e spalla a monte avanzati, ed essere così pronti a continuare in discesa diagonale o ad affrontare una curva successiva.

Paolo Peratti

Sci-alpinismo tra il Mongioie e il Marguareis
Le valli del Monregalese

Le valli del Monregalese offrono un'interessante scelta di itinerari sciistici, che si sviluppano la maggior parte alla testata delle valli del Pesio, Mondagna ed Ellero, nel cuore di complesso sistema alpino compreso tra il Mongioie e il Marguareis. La stagione migliore per effettuare i percorsi più impegnativi e senza dubbio quella compresa tra i mesi di febbraio e aprile, ma numerose altre escursioni si possono compiere anche in pieno inverno come la classica più nota cima Durand, raggiunta per il versante della valle dell'Ellero.

Da Mondovì la breve via e a Roccaforte, situata alla confluenza delle valli del Pesio e dell'Ellero; risalendo quest'ultima valle si giunge a Norea e poi, seguendo la carrozzabile, si perviene alla frazione Barucco, ultima località abitata e termine della carrozzabile. Calzati gli sci, si sale a sinistra seguendo le tracce che da Barucco portano ai casolari superiori sparsi sullo piccola vallatta. Dopo un primo tratto nel bosco si giunge ad una casa posta alla testata da un alto e ripido pendio innevato che alla sommità forma un colletto. Con un angolo più verso sinistra si prende quota superando i pendii della cima, giunti nel fitto del bosco, si incontrano nuovamente le tracce che, tagliando diagonalmente verso destra il fianco del monte, permettono di raggiungere il crinale dove si trova il piccolo colle.

Da qui, operare proseguendo l'ampio solco di una carreggiata estiva che si innalza correndo parallela alla cresta spartiacque. Dopo un breve tratto la neve ha cancellato le tracce delle carreggiate formando una successione di brevi ma ripidi pendii che terminano sulla dorsale che si protende dalla cima Durand separando la valle dell'Ellero dall'alta val Mondagna dove si trova Artesina. Il percorso successivo non presenta alcun problema di orientamento perché si svolge su magnifico terreno aperto e lineare. I soli pendii si succedono senza brusche impennate e in breve si lascia la sommità della montagna. Sul versante opposto avremo la sorpresa di incontrare gli sciatori che salgono con gli impianti da Artesina sin quasi sulla cima Durand. La felice posizione di questa montagna consente allo sguardo di ammirare le principali vette delle Alpi Liguri e Marittime sino al Monviso.

La discesa si compie seguendo le stesse tracce di salita ed è bellissima sino al colletto iniziale poi, nel tratto boscoso, diviene laboriosa ma non in modo tale da impedirci di scendere con gli sci sino a Barucco. Tempo occorrente per la salita: 3 ore e 45' circa. Il percorso si svolge su terreno generalmente sicuro, e poco consigliabile sfortunato dopo che la neve cade subito un discreto assestamento onde evitare i pericoli di smottamenti che si possono verificare nel tratto che corre sotto la cresta spartiacque.

Pagina a cura di **Giorgio Viglino**, con la collaborazione di: **Cristiano Chiavegato, Gian Dell'Erba, Giorgio Destefanis, Andrea Mellano e Piero Soria.**

La prossima rubrica della neve uscirà su "Stampa Sera" di giovedì 25.

STAMPA SERA
Giovedì 18 Gennaio 1973

le ultime notizie

11
Anno 105 - Numero 15

le borse oggi

Listino sostenuto in chiusura

TORINO — Fur fra vivaci contrasti, il mercato azionario termina oggi a ridosso delle quotazioni della vigilia, con variazioni alterne dei prezzi e generalmente di modesta entità, salvo che per la Centrale, nettamente migliore. L'Interbanca quota in chiusura 37.000 ex opzione, dopo un'apertura debole. La sostanziale tenuta del mercato è propiziata dall'intervento di compere selettive ma insistenti nella seconda parte della della riunione, dopo che un inizio fiacco e deludente aveva inciso notevolmente sui pochi prezzi di apertura. La sistemazione dei riporti si viene senza particolari difficoltà, ai tassi usuali. Chiusura Panelectric 2670, Diritti Interbanca 6120. Nei reddito fisso, si nota un discreto interessamento dei compratori, con miglioria diffusa.

Prezzo listino Opere Pubbliche FF.SS. 7% '72 99.

Titoli non quotati ufficialmente: Banca Nazionale del Lavoro 7% '70 96; Carlo Erba 5½% '72 convert. 161; Cemsa Panelectric 2670; Diritti Interbanca 6120. Nei reddito fisso, si nota un discreto interessamento dei compratori, con miglioria diffusa.

Prezzo listino Opere Pubbliche FF.SS. 7% '72 99.

Titoli non quotati ufficialmente: Banca Nazionale del Lavoro 7% '70 96; Carlo Erba 5½% '72 convert. 161; Cemsa Panelectric 2670; Diritti Interbanca 6120. Nei reddito fisso, si nota un discreto interessamento dei compratori, con miglioria diffusa; Liquigas 7½% convert. 123; Mediobanca Fingest 7% convert. 143,50; Bei 7% '73 98; Città di Genova 7% '72 93,50; Opere pubbliche Anas 7% '72 96,70; Cis 7% '72 96,30; Icipu 7% VII emissione quindicennale 97,80.

Borsa continua: Fiat, primo prezzo 2220, minimo 2188, massimo 2233 attuale 2210; Fiat priv. primo prezzo 1690, minimo 1650, massimo 1715, attuale 1710; Montedison ripresa prezzo.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 14.350-15.200; sterlina oro nuovo 10.750-11.300; marengo svizzero 11.700-12.150; sterlina carta G.B. 1400-1425; dollaro carta Usa 608-620; marco germanico 189-192; franco svizzero 161-164; franco francese 118-121; oro fino 1300-1380; argento 27.38.

LE AZIONI A TORINO

	17-1	18-1
ALIMENTARI		
Motta	2200	2200
Eridania	2055	2055
Romana Zuccheri	380	380
Vercelli Unica	3010	3005
Florio	200	199
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Azzaia	1520	1510
Talco & Grafite	24000	24000
Fornaci Riunite	23000	23000
COMUNICAZIONI		
Autostrade To-Mi	31000	31400
N.A.I.	28120	35500
Torino-Nord	185	192 50
Mittel (F. Med.)	1820	1850
SIP	2230	2235
Italcable	4275	4275
Alitalia	6800	6800
IMMOBILIARI		
Fenoa	321	336
Gilardini	4592	4580
Risan. (Napoli)	9900	9900
Sifos	2800	2800
Beni Stabili	5160	5155
Sacie	1374	1372
Sacie priv.	1010	1012
Immobiliare Roma	807 50	825
Edilcentro	1227	1225
CHIMICI		
Montedison *	476	—
Liquigas	368	368 50
SAFFA	7800	8020
Schiapparelli	9800	10200
Paramatti	2205	2205
Mira Lanza	58500	58500
S.A.R.O.M.	1150	1150
ANIC	658	655
Rumianca	877	897
Italgas	880	875
Pierrel	7016	7010
FINANZIARI - ASSICURATIVI		
Interbanca	36060	37900
Mediobanca	79999	79250
Comit	18700	18400
Banco Roma	18800	18450
Credito It.	1900	1871
La Centrale	9873	9810
S.M.E.	1715	1710
STET	3435	3430
Finsider	316	314
Piemonte Finanz.	3210	2910
Invest	4060	4110
Bastogi (Mer.)	1490	1505
1Fi priv.	6348	6350
Pirelli & C.	1820	1825
CIM	3059	3053
IFI	24348	24300
Assicur. Torino	17220	17300
Assic. Toro priv.	12450	12460
Generali	63800	64200
S.A.I.	21000	22400
RAS	89200	89000
Ass. Milano	20850	21250
» » priv.	14600	14700
Latina	2226	2226
Latina priv.	1702	1770
METALMECCANICI		
Fornara	721	721
Westinghouse	5830	5850
Moncenisio	1550	1400
Nebiolo	308	301
Italsider	420	407
Dalmine	330	313
Olivetti	1363	1420
» priv.	1455	1460
FIAT *	2230	—
» priv. *	1692	—
Terni	165	180
E. Marelli	870	870
M. Marelli priv.	1240	1240
Metalli. Ital.	2529	2525
TESSILI		
Cot. Cantoni	14750	14800
Montedison Fibre	160	170
Fisac	775	775
Bonomelli	13010	12700
Viscosa	1130	1144
» priv.	880	850
DIVERSI		
Pirelli	921	930
Cartiere Italiane	450	462
Burgo ord.	10150	10000
» priv.	6150	6150
Fabbisti	1040	1055
CIR	8300	8300
Acque Potabili	1150	1150
Acqua Roma	760	755
Eurmit	2425	2435
Rinascente	254 50	255
» priv.	188	188
Ciga	7200	7300
Ceramica Pozzi	185	188
» » pr.	290	290
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 6%	320	320
Pirelli 5%	88	88
Mediob. 6%	215	215
Liquigas 7½ '78	132	122
» » '71	122	122

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Moderata reazione positiva in borsa. La sistemazione dei riporti a fine febbraio non ha presentato infatti particolari difficoltà, mentre il tasso del denaro è rimasto praticamente invariato dopo il leggero rialzo apportato il mese scorso dagli istituti finanziari. La seduta ha presentato due aspetti, il primo molto fiacco in apertura a seguito di ulteriori alleggerimenti, il secondo, dopo un durante alquanto abulico, con una graduale ripresa verso la chiusura su basi più equilibrate.

In complesso, nelle ultime battute la Borsa si è mossa sulla via del recupero con movimenti selettivi di listino che presentavano netti vantaggi. In particolare ripresa i chimici con Mira Lanza, Saffa, La Centrale e altri finanziari, alcuni titoli assicurativi e praticamente tutti gli immobiliari. Ancora calme, per contro, le Pirelli e in recupero le Olivetti. La chiusura nel complesso ha presentato basi più resistenti rispetto alla vigilia, salvo particolari e isolati cedimenti. Attività discreta nel settore del reddito fisso con resistenti variazioni nei due sensi e fondo molto resistente.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 63.990, 63.700; Fiat 2195, 2203, 2202; Montedison 473,50, 476; Viscosa 1122, 1136; Olivetti pr. 1481, 1519; Toro 17.350, 17.530; Sai 22.200.

Mercato delle valute: invariato.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.150; Aedes 4270; Amiata 1409; Bastogi 1510; Banco Roma 18.680; Beni Stabili 5245; Breda 3240; Caffaro 398; Cantoni 14.850; Carlo Erba ord. 12.800; Casami 4100.

Comit 18.530; Comp. Milano pr. 21.510; Comp. Milano ord. pr. 14.610; Comp. Toro pr. 17.830; Comp. Toro pr. 12.480; Cond. Acqua 754; Credit 1900,50; Cuoirini 7130; Dalmine 312; E. Marelli 870; Eternit 2407; Falck or. 5360; Falck pr. 4750.

Fiemme 201; Finsider 316; Fisac 769; Fond. Incendio 14.701; Fond. Vita 30.000; Gardo 3250; Generalfin 3560; Gim 3055; Ginori 395; IFI 24.250; Imm. Roma 843; Iniziativa 6630; Interbanca 27.550; Invest 4120; Italcable 4300.

Italgas 880; Italsider 411; Lanerossi 3250; Lepetit pr. 18.170; Lepetit pr. 15.530; Liebig 283; Marzoli M. 1231; Magona 2951; Marcotto 1201; Mediobanca 79.500; Metalli 2610; Mira Lanza 59.000; Mondadori pr. 3850.

Nebiolo 299,50; Olcese 273; Olivetti or. 1420; Olivetti pr. 1519; Pacchetti 1040; Pierrel 6980; Pozzi or. 196; Pozzi pr. 293; Rinascente or. 253; Rinascente pr. 186,75; Risanamento 9995; Rumianca 900.

Saffa 7980; Sai 22.340; Saiar 1150; Sale 1145; Sip 2830; Sme 1700; Stampati 8150; Stet 2430; Sviluppo 2205; Tecnomasio 905; Terni 158; Trafilerie 801; Un. Manifat. 13.800.

A GENOVA

Nel giorno dei riporti il mercato azionario si mantiene su base irregolare dopo che le aperture erano avvenute su fondo debole. Ha fatto riscontro un listino di chiusura sostenuto, in particolar modo richieste le Nai.

Alcuni prezzi: Centrale 9030; Generali 63.550; Ras 79.900; Meridionali 1619; Nai 32.000; Viscosa ordin. 1150; Viscosa privilegiate 890; Finsider 314; Italsider 414; Fiat ordinarie 2202; Fiat privilegiate 1690; Sip 2235; Montedison 474.

REDDITO FISSO A TORINO

	17-1	18-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	98 —	98 50
Redimibile 3½%	97 25	97 25
Ricostruz. 5½%	89 70	89 65
» 5%	94 10	94 10
Pr. R. 5% Trieste	93 40	93 40
Rif. Fond. 5%	93 30	91 30
Pr. R. 5% Tr. '34	92 —	92 —
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	94 80	94 80
» » '68	94 50	94 50
» » '69	93 75	94 75
» » 5% '70	94 10	94 10
» » 5% '71	97 10	97 10
» » '72	97 —	97 —
B.T.N. 5% '75	99 55	99 55
» » '74	98 80	98 70
» » '75 I	97 95	97 95
» » '75 II	97 30	97 30
» » '77	95 90	95 80
» » '78	95 90	95 70
» 5½% '79	100 15	100 10
» » '80	100 15	100 25
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	93 10	93 30
» » '63 II	93 50	93 50
» » '66 I	91 50	91 50
» » '66 II	91 50	91 50
» » '67	91 —	91 50
» » '68 I	91 35	91 60
» » '68 II	91 10	91 30
» » '69 I	91 30	91 70
» » '69 II	91 35	91 35
» 7½% '70	99 50	99 50
» » '71	99 10	99 10
» » '72	99 10	99 10
» Europa 6%	95 45	95 95
IRI 5½% '56	93 —	93 —
» » '60	91 80	91 80
» » '61	89 80	89 80
» » '63	90 30	90 30
» 6% '64	91 80	91 80
» » '65	93 80	93 —
» Alfa 7½ '79	106 90	107 —
Bastogi 5½% '65	83 75	85 75
» » '67	86 50	86 50
Autostrade 5½%	86 50	86 50
» 6% '65	93 90	93 50
» » '67	90 20	90 20
» » '68 I	90 —	90 —
» » '68 II	90 —	90 20
» » '69	89 70	90 20
» 7½% '71	99 10	99 10
» » '72	98 80	98 80
Ind Sint 6%	97 —	97 —
» 5½% '60 2°	94 80	94 80
» » '61 3°	93 80	93 80
» » '61 4°	92 20	92 20
» » '62 5°	92 45	92 45
» » '62 6°	90 50	90 50
» » '63 7°	94 80	94 80
» » '63 8°	94 80	94 80
» 6% '64 9°	96 50	96 50
» » 10°	97 90	97 90
Anas 6% '66	89 15	89 80
OO.PP. Aut. 6% 1°	93 25	90 25
» » 7½ 1°	98 75	98 85
» » 2°	96 55	96 60
FF.SS. 6% '63 I	93 50	93 30
» » '65 II	92 70	92 50
» » '66 I	92 —	92 375
» » '66 II	92 30	92 30
» » '67	91 70	92 30
» » '68 I	92 —	92 50
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» 7½% '71	98 80	98 80
» » '72	100 —	100 —
A.F.S. 6% '67	93 20	92 30
» » '68	92 20	92 30
» » '69	90 80	90 80
» 7½% '70	98 30	99 —
» » '71	99 30	99 20
Istpu vent. 5½%	90 —	90 —
» » 6%	91 —	92 30
» » 7½ 1°	91 20	91 10
» » '68 2°	91 20	91 20
» » '68 3°	91 50	91 50
» » '68 4°	90 75	91 —
» » '68 5°	93 60	93 60
» » '69 6°	91 50	91 50
» » '69 7°	91 50	91 50
» » '69 8°	91 50	91 50
» » '70 9°	91 50	91 50
» » '70 10°	91 50	91 50
IMI 6% XVIII	99 80	99 80
» » XX	98 50	98 50
» » XXI	99 —	99 —
» » XXII	92 80	92 80
» » XXIII	89 70	89 70
» » XXIV	90 90	90 90
» » XXV	92 50	92 50
» » XXVI	91 50	91 80
» » XXVII	91 50	91 45
» 7½% XXVIII	99 —	99 20
» » XXIX	98 80	98 85
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	99 90	99 80
» » XXXI op.	99 80	99 45
» » XXXII	98 50	98 60
» » XXXIII	98 —	98 10
» » XXXIII op.	98 80	98 50
» » XXXIV	98 20	98 20
» s.s. '64 I.V.	98 80	98 80
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	101 —	101 —
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	313 —	313 —
Finsider 5½%	87 70	87 70
Rumianca 6%	93 50	92 80
Pirelli S.p.A. 5%	87 —	93 —
Mediobanca 6%	214 —	214 —
Liquigas 7½% '79	124 —	126 —
» » '71	123 50	123 50

le ultime notizie

Una tragedia americana nel Missouri

Incassati i sei milioni massacrano i tre ostaggi

nostro servizio

New York, 18 gennaio.

Un funzionario di banca, sua moglie e una figlia di sedici anni, sono stati trovati uccisi, crivellati di colpi e legati ad alberi, nei pressi di una fattoria che sorge tra i monti Ozark, presso la cittadina di Grandin, nel Missouri. L'uomo, Robert Kitterman, era Presidente della banca di questa località. Egli, la moglie e la figlia erano stati rapiti poche ore prima a scopo di estorsione. L'atroce delitto sembra inspiegabile, perchè i rapitori avevano ottenuto i 6.000.000 del riscatto.

L'accaduto viene ricostruito in base soprattutto alla testimonianza del contabile Ralph Stanley. La banca era chiusa, all'ora di colazione. Kitterman è entrato, e ha detto a Stanley: «Non accendere la luce. Non fare telefonate. Hanno preso mia moglie e Roberta». Chiese al contabile di dargli una mano, e, insieme, si recarono nella camera del tesoro, e misero fasci di banconote in una cartella. Secondo il contabile sono stati messi nella busta 10 mila dollari, cioè sei milioni di lire. E' questa dunque la somma che i banditi hanno avuto per il riscatto. Perchè hanno ucciso? Può darsi che abbiano ritenuto troppo esigua la cifra.

Stanley ha notato che Kitterman portava «qualcosa» legato attorno al torace. Erano candelotti di dinamite, come ha accertato poi la polizia. Il suo cadavere crivellato di colpi portava ancora l'esplosivo legato addosso. Prima di rimuoverlo si è dovuto attendere l'arrivo di artificieri inviati dal Fbi per disinnescare le cariche.

Proseguiamo nella ricostruzione del delitto. Uscendo dalla banca con il denaro Kitterman ha incontrato due amici, tra i quali un funzionario scolastico, e ha detto: «Mia moglie e mia figlia, Bertha e Roberta, sono tenute in ostaggio da rapitori».

Il funzionario scolastico ha chiamato la polizia stradale.

Un'ora e mezzo dopo la febbrile visita di Kitterman alla banca, a sei chilometri dal paese, la ricerca compiuta fattoria per fattoria ha portato al rinvenimento dei tre cadaveri. (Ansa)

Grandin (Missouri). Così sono stati trovati i corpi dei tre ostaggi massacrati dai banditi

Il danese Otto Krag presiederà la commissione d'armistizio in Vietnam?

STOCCOLMA, 18 gennaio.

Il mistero delle inattese dimissioni del primo ministro danese Jens Otto Krag poco dopo il referendum con cui il suo paese approvava l'ingresso nel Mec potrebbe avere un sorprendente chiarimento: la Danimarca potrebbe fornire il quinto paese a formare, con Indonesia, Ungheria, Polonia e Canada la commissione internazionale di controllo per una tregua in Vietnam a Krag, secondo un corrispondente del giornale svedese «Goteborgsposten» (che cita fonti solitamente informate di Saigon), sarebbe destinato a capeggiare la commissione.

Lo scorso novembre Krag aveva visitato Saigon e al momento delle sue dimissioni era corsa voce che lo avesse fatto per rendersi disponibile a una importante missione internazionale.

(Associated Press)

Numerosi consiglieri comunali tra i testimoni

Sanremo: impresario e geometra processati per villetta "fuorilegge,,

dal corrispondente

Sanremo, 18 gennaio.

Mezzo Consiglio comunale di Sanremo, con in testa il vicesindaco dott. Enzo Ligato, è comparso stamane davanti al pretore per testimoniare in un processo in materia edilizia.

Sul banco degli imputati sono Nicolò Perata, 67 anni, industriale (strada San Martino 39), ed il geometra Dino Antolini, 56 anni (corso Mazzini 141): devono rispondere del fatto di aver iniziato la costruzione di una villetta residenziale — la prima di un lotto di 8 in zona San Giacomo — senza la prescritta licenza edilizia. Una delle tante infrazioni che a Sanremo, purtroppo, sembrano trovare terreno fertile.

A denunciare l'abuso all'autorità giudiziaria è stato il sindaco, Piero Parise, al termine di una travagliata vicenda urbanistica, che aveva preso l'avvio nel 1968 e che, più volte, aveva richiesto l'intervento degli avvocati.

Il progetto delle 8 villette, durante il suo lungo iter burocratico, aveva ottenuto il parere favorevole della commissione edilizia, ma non quello del sindaco. Un giorno Nicolò Perata, esasperato dal ritardo, con un gruppo di manovali dal suo cantiere si era recato in Comune ed aveva avuto una discussione assai vivace con Parise. Le voci concitate avevano attirato l'attenzione di numerosi assessori, impiegati e vigili urbani. Qualche giorno dopo, l'impresario aveva avuto gli indugi ed aveva iniziato i lavori anche senza il placet del sindaco. Immediata la reazione del Comune che ordinò la sospensione dei lavori denunciando i trasgressori.

Come testi vennero infatti, oltre il dott. Ligato, anche l'assessore all'edilizia privata, Filiberto Viani, l'avvocato Borea, i consiglieri comunali Allione e Fulloni, l'ingegnere capo del Comune, Massara, i geometri dell'ufficio tecnico comunale Ruscone e Puppo e numerosi vigili urbani.

r. b.

Processo ad Alba per sfruttamento di una minorenne

Alba, 18 gennaio.

(g. f.) Due immigrati pugliesi, l'ex bidello Giovanni Manni, 33 anni, residente a Torino in via Mazzini 4, e Vincenzo Albanese, 27 anni (Torino, via Tripoli 76), sono comparsi stamane davanti al tribunale di Alba, accusati di aver favorito e sfruttato la prostituzione di una minorenne.

Il Manni, nel luglio dello scorso anno, durante un breve soggiorno a Pogna, conobbe Antonietta Miscinelli, 15 anni. Nascondendo di essere sposato e padre di tre figli, convinse i genitori della ragazza a lasciarla venire in Piemonte. La giovane lo sedusse di buon grado, nella speranza di maritarsi.

Il Manni aveva, però, ben altri progetti; in breve, la Miscinelli finì sul marciapiede, sotto la «protezione» dell'amico e di Vincenzo Albanese, ricercato per essere evaso da una casa di lavoro di Castelfranco Emilia.

La sera del 22 agosto i tre furono sorpresi dai carabinieri in una zona frequentata da mondane. La Miscinelli venne riaccompagnata a Foggia.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

(Segue da pagina 9)

Dopo una vita tutta intensa di amore per la sua famiglia, è mancata oggi al suoi cari

Maria Coggiola ved. Bosso

di anni 63

La piangono i figli Riccardo (Brasile) con la moglie Anna Maria con le nipoti Paola, Sergio; Angelo con la moglie Giovanna Brunello con la moglie Nadia; Mario; Guido con la moglie Bianca; i pronipoti Adriano, Cinzia, Riccardo e Valdorio Paoli; i cugini Angela ed Antonietta Pesatti ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici curanti dott. Carlo Ferri, prof. Calligaro, prof. Angeli, dott. Bogetti; alle coverziatrici suore ed al personale tutto dell'ospedale San Vito per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 19 corrente alle ore 10,15 nella chiesa del S.S. Rosario e Paolo, largo Saluzzo, Torino.

— Collegno, 17 gennaio 1973.

I Collaboratori dello Studio Bosso partecipano al dolore del caro amico Mario.

Il consorzio affittuario al cordoglio della famiglia Bosso gli amici Mino Miselli
Tullo e Vera Carbone
Emilio e Maria Pesatti
Rosanna e Giovanna Cosgrino
Alda Bolzoni
Clelia Costa
Carlo e Elena Spallone
Massimo e Carla Fea
Valma e Bianca Varetto
Giuseppe Algozi

L'avv. Aldo d'Agostini e famiglia partecipano con affetto al lutto dell'amico Mario per la scomparsa della sua MAMMA.

Gina Manfino unita a Mario e Paola piange insieme MIMOSA.

Partecipano al dolore del cavaliere Mario gli amici
Giuseppe Anselmo
Luigi Battaglia
Mario Bendini
Alberto Brasco
Luciano Bunga
Dario Canta
Aldo Cappello
Adriano Cententi
Luigi Dosio
Giustiniano Felsani
Attilio Fersini
Livio Gagliardini
Arturo Gerra
Renato Gorgerino
Danilo Grandis
Raffaele Lalloni
Gaetano Maffei
Dario Negro
Guido Perla
Italo Puyanti
Renato Sebastiani
Cesare Seminara
Antonmario Senatori
Domenico Vigliano

La famiglia Algozi partecipa sentitamente al lutto del signor Bosso.

Cordoglio e Lutto De Giorgis si uniscono al dolore dell'amico Mario Bosso per la scomparsa della MAMMA.

La Fedro Domus Italia s.p.a. partecipa con tutti i Collaboratori al grave lutto che ha colpito il prof. Mario Bosso per la dipartita della sua MAMMA.

Improvvisamente è mancato al suoi cari

Rina Del Bono in Blindelli

Ne danno il triste annuncio mariti, figlio, genero e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 dall'abitazione via Giacomo Dina 34/10.

— Torino, 18 gennaio 1973.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giacinto Battù

anni 68

Ne danno il dolorosso annuncio la moglie Lisa, i figli Carla, Pierluigi, Rosanna, genero, nuora, gli adorati nipotini e parenti tutti. La benedizione della salma avrà luogo oggi alle ore 11,30 all'ospedale Maritai (via Cigna). Funerali ore 14,30 corso Francia 464. Dopo la cremazione la cara salma proseguirà per Piacenza.

— Torino, 18 gennaio 1973.

I Collaboratori partecipano al grave lutto della sig.ra Carla Bailo Mussetti.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Guerro

anziano Enel

Addolorati l'annunciano la figlia Rina, le nuore Norma Mazzola e Carla Bailo, nipoti Gianfranco Prina, Roberto Bailo, pronipoti Ilaria, Pierangelo e Riccardo Prina. Il funerale avrà luogo lunedì 22 gennaio ore 15,30, via Gallo 17. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 17 gennaio 1973.

Il 15 gennaio cessava di vivere il

geom. Angelo Boselli

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, vuole da sua desiderio, la moglie, le figlie, generi, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

— Torino, via Lauriento 3.
18 gennaio 1973.

La famiglia Vissani e Vittoria partecipano al lutto di Enrica e famiglia.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rosa Chiara in Salvati

Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie, il genero, i fratelli, le sorelle, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 19 corr. ore 10, ospedale San Giovanni via San Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 gennaio 1973.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Margherita Moriarotti

Ne danno il triste annuncio il fratello Oreste e famiglia, la sorella Tina Obiatero e famiglia, cognate, nipoti, parenti tutti. Il funerale venerdì 19 corr. ore 9,45 da via Felletta al Savoia 8. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 gennaio 1973.

Cristianamente è mancata

Rosa Anselmo

Le annunciano Felice Castagno, figlie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,45 via Cavalieri di Vittorio Veneto 17. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 gennaio 1973.

E' mancata

Gina Castelli in Demedici

Le annunciano il marito Mario e parenti tutti. Funerali a Rivoli oggi ore 15 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 18 gennaio 1973.

Cristianamente è mancato

Luigi Cappelletti

cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano moglie, figlio nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 gennaio 1973.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Lurgo

cavaliere Vittorio Veneto

Ne danno comunicazione moglie, figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi in Cantino con partenza da Torino via Ribour 40/1 alle ore 9,30. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 gennaio 1973.

La famiglia Giorsetti partecipa al lutto.

Le famiglie Raimondo e Ruzzi si uniscono al dolore.

Raimondo Rino e Angela partecipano con dolore alla morte del PAPA' del caro amico Piero.

La famiglia Miletti si unisce al dolore dell'amico Piero.

Le famiglie Musso e Caglio partecipano al lutto dell'amico Piero.

Ha raggiunto nella pace eterna l'amatissima moglie

Cesare Boschiasso

Lo annunciano con infinito dolore la figlia Jose, compiuto e nipoti. I funerali avverranno venerdì 19 alle ore 9,45 partendo dall'abitazione, via Donati 4.

— Torino, 17 gennaio 1973.

La famiglia Brunero prende sincero parte al dolore della Ilda Jose per la morte del caro amico CESARE.

Gli amici e colleghi Compagnino, Durando, Pisano con le famiglie e le collaboratrici Graziani e Rocco partecipano al dolore di Ilda per la perdita del PADRE.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Milano

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Ida, figlio Romano, Fiorina. Prima con rispettive famiglie, cognati, nipoti, nuocere e parenti tutti. Funerali venerdì 19 ore 10,45 nella parrocchia N. S. della Salute. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Borgaro Torinese. La presente a partecipazione e ringraziamento. Non fiori.

— Torino, via Scrupetta 38.
17 gennaio 1973.

Le sorelle Lucia, Virginia e nipoti sono vicini ai familiari per la morte del caro GIOVANNI.

— Torino, 17 gennaio 1973.

Cristianamente è mancata

Tina Lupani nata Biestri

Le piangono marito Pietro, figlia Adalgisa ved. Massone, nipoti Gianni con la moglie Luciana ed il piccolo Domenico, Tina col marito Pier Giorgio Bicchiere e piccola Tiziana, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 9,45 nella parrocchia di S. Bernardino. Non fiori. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, via Maria 35.
17 gennaio 1973.

E' mancato

Marco Pera

maresciallo P. S. in pensione

Danno il dolorosso annuncio le nipoti. I figli Biagio e Silvio, nuore e nipotini. Funerali giovedì 18 ore 14 partendo da via Dante Alighieri 13, Novara.

— Novara, 17 gennaio 1973.

I Condomini di via Lodi del Carroccio 74/c partecipano al lutto della famiglia Pera.

— Torino, 17 gennaio 1973.

Amici e Colleghi si uniscono al dolore del geom. Biagio Pera per la scomparsa del PADRE.

E' mancata

Giuseppina Di Biase ved. Di Muro

I figli Federico, Vladimiro, Clara, Duilio, Oscar e Ezio con le rispettive famiglie danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo venerdì 19 gennaio ore 14,30, partendo da corso Belgioioso 181.

— Torino, 18 gennaio 1973.

Il Rapporto Rosalive prende parte al dolore del collega Ezio per la scomparsa della MAMMA.

Improvvisamente è mancato

Michele Fenoglio

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Variano, i figli Ines e Adriano con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 19 alle ore 14 in corso Vercelli 209, indi proseguiranno per Baglio Pisogne ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali.

— Torino, 18 gennaio 1973.

La famiglia Giunchi si associa al dolore.

Eugenio Miroglio e famiglia partecipano al dolore che ha colpito l'amico Adriano Fenoglio per la perdita del caro papà

Michele Fenoglio

— Torino, 18 gennaio 1973.

La Soc. Miroglio & C. prende parte al lutto che ha colpito il suo Amministratore Delegato sig. Adriano Fenoglio per la scomparsa del padre

Michele Fenoglio

— Torino, 18 gennaio 1973.

Le famiglie Actilio Candelmo e Giorgio Fasano si associano al dolore.

Cristianamente è mancato il

prof. Pietro Denari

insegnante istituto tecnico industriale Rosa Stampa - Vercelli

La partecipano addolorati la sorella Piera ved. Avigliori e famiglia, zia, l'affezionata Piera Salza, cugini, parenti tutti. I funerali partiti avuto luogo in Vercelli mercoledì 17 corr. La salma è stata tumulata nel Cimitero Gianicolo di Torino.

— Vercelli, via Fucinotti, 12.
— Torino, via Stuperata, 3.
17 gennaio 1973.

Roberta Silvia e Massimo ricordano il loro caro ZIO.

Si uniscono al dolore le famiglie Serra.

La famiglia Ugo Angeleri partecipa al lutto.

La via Adria Tricerri con i figli Giovanni e famiglia, Mariuccia e famiglia addolorati per la perdita del caro nipote e cugino

prof. Pietro Denari

— Torino, 18 gennaio 1973.

Mariuccia, Paolo, Piera e famiglie addolorati partecipano al cordoglio per la scomparsa del caro zietto PIETRO.

Famiglia Brizzo, Cordenatti e Inquieti partecipano commossi al dolore dei parenti per la scomparsa di

Vincenzo Cantore

— Torino, 17 gennaio 1973.

Giuseppe Garretti

ripone da ieri nel riposo di Sesti. L'annunciano angosciati la moglie Eveltina Mongiglano, la figlia Graziella col marito Arturo Mongiglano, la nuora Pia Gagliardi, nipoti, pronipoti, parenti tutti e l'affezionata Dina. Un particolare ringraziamento ai medici curanti dott. Roberto Guastalla e prof. Cicchito Deglioni per la continua, affettuosa assistenza ed agli infermieri sig.ra Carla e sig. Feliciano.

— Torino, 18 gennaio 1973.

I nipoti Lorenza Cani con Franco e bimbe, Luccia 4.99 con Franco e bimbi, Silvio Garretti con Marilù e bimbi piangono il carissimo NONNO PININ.

Mario, Marisa Lesi partecipano al grande dolore della famiglia.

I cugini Mario Mongiglano, Gigiotti e Luciano Balsamo partecipano la perdita del caro PININ.

— Genova, 17 gennaio 1973.

La Bocciofila Crimea partecipa al dolore della famiglia per la perdita del CONSOCIO.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

GEOMETRA DOTTOR

Bartolomeo Fornero

di anni 65

Affranti ne danno il triste annuncio la moglie Ivana Bruno, i figli Pierangelo, Luisella, Ines Gianni, le sorelle Rosina e Liliana, i cognati e parenti tutti. La salma verrà lunedì oggi alle 15, partendo dalla parrocchia di Lucento, indi l'abitazione in via Umberto I 59. Si ringraziano sinceri ringraziamenti per il sentito accompagnamento.

— Vigone, 18 gennaio 1973.

I cugini Albina e Nicolò Arnaudo con i figli si uniscono al dolore della famiglia.

Giovanni Battista, Pietro e Tommaso Pochettino prendono viva parte al lutto della famiglia Fornero per la perdita del caro PAPA'.

Gli amici:
Agostiliano Bertano
Michele Bertone
Francesco Bessone
Bartolomeo Candellaro
Giuseppe Candellaro
Carlo Chiale
Francesco Corrona
Oscar Gallo
partecipano commossi al dolore della fami

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncia 32
MILANO	Via Gaetano Negri 8/10
ROMA	Via Cesarino Fortezza 16
GENOVA	Via E. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Matteotti 10
SAVONA	Via Arecupo 1
BOLOGNA	Via Ritzoli 38
FIRENZE	Piazza Antinori 3
PADOVA	Galleria Ezzelino 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 39
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 29
TRIESTE	Canal Grande 11

ufficiali presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che incaricano telefonicamente la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Matteotti 6/A - casella ps — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prezzario del supporto di ripartizione; si fa la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale. Le sconto d'inserzione nei tariffari di testate alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo sotto quella intestazione e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 500. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, composta in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o gruppi di richiamo per più di 20-22 battute. Le tariffe delle rubriche a 6 di 350 la riga. Le rubriche abbonamento di trentasei linee 350 la riga. «Domande impiego» impiegati linee 200, tecnici linee 350, dirigenti linee 500 la riga. Annunci urgenti linee 700 la riga. Annunci in neretto linee 700 la riga. Annunci in neretto linee 700 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal primo giorno in poi dall'accettazione) linee 700 la riga. Annunci urgenti o data fissa composti in neretto linee 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo linee 350, i due filetti di divisione linee 350. Spazio bianco evidenziante: linee 350 la riga; due filetti di divisione: linee 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro recapito personale autorizzato di terzo di fiducia: «Scrivere Publikompass S.p.A., in busta al destinatario di comodo» (indicare nella busta esterna la frase: «Scrivere Publikompass S.p.A., 10100 Torino», in cui sarà compreso dell'importo anticipato deve essere aggiunto il costo della consegna in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., in base al contenuto di osservanza di carattere del carattere privato, è considerata a tutti gli effetti quale pertinenza della corrispondenza inoltrata allo stesso. Essa ha quindi il diritto di verificare le censure e d'incaricare persone addette alla dattilografia interni agli annunci, non inoltrando quei altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere invitate per posta e debbono recarsi le affrancatura o raccomandate.

Per una gratuita consulenza interessante con VISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere redatti presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche situate in Italia.

1 Commerciali

BOX prefabbricati modernissimo cemento armato autoportanti, impresa Ingegner Renazzo, Prezzavini granisli. Telefono 311.394, 340.085.

IMPIANTO riscaldamento industriale pannello scrocerano per mc 3500, vendiamo occasione. Telefoni 346.914 - 340.825.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI accordiamo immediatamente a tutti. Nessuna spesa anticipata, assoluta riservatezza. Finanziamo anche proprietari auto e alloggi anche se ipotecari, dimostrati qualunque azienda, commercianti, professionisti, artigiani. Massima discrezione. Mutui retati su pegno, appartamenti, negozi. Operazioni qualunque. Rispondiamo in

FINANZIARIA FID.

Sede Centrale: via Cernaia 18, 6° (a prima traversa del settore specializzata per tutte le Vostre necessità: finanza - Vostri acquisti, le Vostre vacanze. I Vostri affari. Interessiamo con Banche, società e comuni sono di Vostra servizio. Via Cernaia 18 (angolo corso Riccardi), telefoni 542.854 - 550.865.

A.A.A.A. ACCORDIAMO mutui ipotecari, finanziamenti per acquisto alloggi con rateazioni fino a 24 anni. Pratica in giornata. Presso funzionari, visita a domicilio. Telefono 621.305, via Torino 128, Collegno.

A.A.A. AFIA via Mezzanti 18, Telefono 540.932. Prestiti impiegati operai sovvenzioni quinquennali, mutui case appartamenti.

ATTENZIONE! Non perdete tempo! Visitateci. Noi vi diamo soldi in 9 ore. Corso Sommeiller 19 (angolo via Nizza), telefono 083.865.

CORSO Re Umberto 61 finanziamo anche senza nessun garante privati e commercianti. Facilitiamo contratti bancari. Riservatezza assoluta. Telefonare 505.386 - 505.016.

FINANZIAMO ripetutamente stabili, civili, industriali, agricoli. Amministrazioni, cessi Ingegneri 17, telefono 746.616.

MADRONCINO con quattrocento proprio e magazzino cerca apporto con dieci per lavoro ditta Torino provincia. Scrivere: «Publikompass 8236 — 10100 Torino».

PRESTITI a tasso competitivo con Banche ufficiali, senza cambiali. Telefonare ore 8/17 Società Finanziaria Lazzaroni 342 - Savona oppure telefonare 019 57 822.

PENSIONE signorile dodici posti letto, avviamento ventennale, cedesi come Stabile. Telefonare 670.309.

PRIVATO cerca corrispondente zucchero alcoolici chiusura domenica serale, assistenza clienti. Telefonare 343.837.

TABACCHI centralissimo levata 1 milione 200 mila, utile 7 milioni annui, vicinanze Lingotto, via Del Carmine 28, telefono 811.890.

TABACCHI moderno discreto, utile netto 4 milioni annui, unica facilitazione Torino, via Del Carmine 28, telefono 811.890.

TESSUTI licenze varie merceria assortite vendesi causa cessata attività. Telefonare ore serali 721.135.

RIVENDITA pane centralissima lavorazione 45 mila alternativa sede Torino, via Del Carmine 28, telefono 811.890.

VENDESI officina attrezzatura torneria pulitrice completa trapanatrici varie. Telefonare 342.980 via Barriera 30.

4 Terreni acquisto, vendita

CERCASI terreno per costruzione industriale di circa 5000 mq. Scrivere «Publikompass 519 — 10100 Torino».

DINTORNI di periferia Torino acquisto terreno edificabile anche industriale acquisto 3000-5000 mq. Telefono 370.886.

PRIVATO vende proprietà sulla in zona Pecetto. Telefonare 551.182.

TERRENO industriale mezzi quadrati 500 mila vendesi lotti minimo mq 10 mila. Telefonare 340.914.

TERRENO industriale metri quadrati 500 mila vendesi lotti minimo mq 10 mila. Telefonare 340.914.

VENDO azienda impianti sfruttamento mq 6000 a Cantalupa Valli Lanzo produzione bottiglione fino 4 ettolitri. Telefonare 640.514.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCASI locale uso riparazioni auto minimo 300 mq in Torino o vicinanze. Telefonare 642.830.

CERCO locale o box per autoriparazione. Telefonare 609.879.

offerte

AFFARE vendesi magazzino 100 mq via Madama Cristina. Telefonare 769.900 Geometra Martinat.

AFFITTASI locale uso industriale o magazzino zona Barriera Orbassano m. Orbassano mq 3200 più mq 1000 di area scoperta. Complesso di uffici e servizi e recintato di area per maggior sicurezza. Telefonare 349.310 - 540.431.

AFFITTASI locale uso ufficio o deposito mq 180 Polonghera. Telefonare 340.642 dalle 7 alle 10,30 dalle 19 alle 22.

AFFITTO appartamento risanato industria silenziosa magazzino posto camion mq 208 corso Francia, zona Paradiso. Telefonare 883.151.

ARCIOCCASIONE cedesi affittasi, negozio più corso Torino semicentrale di mq 1000 con seminterrato di mq 600 con montacarichi passaggio privato 100 macchine, locale adatto supermercato, ed esposizione in generale. Telefoni 950.920, 955.423 Cancelli Vico.

DITTA impossibilitata assistere richiesta per proprio Ufficio in Torino deposito mq 500-800, uffici annessi, ottimo servizio. Telefonare, ore ufficio, 385.202.

ITALIA di affitto nuovi ampi negozi zona commerciale. Rivolgersi ufficio vendite via Millefonti 74, telefono 687.484.

LOCALI espositivo adatti rappresentanza, rappresentante, deposito fronte stradale affittasi. Telefonare 843.128.

MAGAZZINO laboratorio nuovo mq 150 (forno servizi) a milioni 500 mila più (minimo). Torinese, 515.516.

NEGOZIO signorile via Cibrario 35 ultimo affittiamo adatto qualsiasi attività, eventualmente semiarredato. Telefonare 544.461.

NEGOZIO zona corso Siracusa via Domodossola 85 per attività commerciale od artigianale. Affitto modico. Telefonare 780.113.

UFFICIO signorile tre camere ingresso locale arredato affittasi subito. Telefono 540.188.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

ABBIAMO bisogno personale femminile distribuzione omaggi. Tasso 150 mila mensili più premi. Gallo, via Saluzzo 43.

ASSALTISTI per lavori di impermeabilizzazione terrazze tetti piani operai qualificati massimo subito. Scrivere: «Publikompass 8305 — 10100 Torino».

AZIENDA settore autoveicoli assume impiegato magazziniere ricevimento preselezioni merci superattivo dinamico. Specificare curriculum e referenze controllabili. Scrivere: «Publikompass 573 - 10100 Torino».

CERCASI per magazzino persona robusta giovanissima con patente auto. Telefonare 371.926.

ELETTRICISTI veramente specializzati impianti industriali assume ditta bene avviata richiede capacità. Telefonare 302.168 - 303.765.

ELETTROTECNICO assistente capo cantiere installazioni in genere interessante unica cerca. Scrivere: «Publikompass 8294 — 10100 Torino».

I RISSINO confezionista zona Testanigro cerchiamo allrededi aggiustatori con esperienza. Telefonare 661.333.

IMMEDIATAMENTE elettrotecnico corso elettricisti installatori e cablatori di prima-seconda categoria. Telefonare, ore ufficio, 331.148.

commessi, baristi

ABILE commesso confezioni camicie. Vesili, p. Statuto 6, Torino.

impiegati

A.A.A. VORWERK società tedesca con Sede in Germania continua espansione assume dopo selezione elementi 21-45 anni da inserire proprio organico. Richiedesi buona volontà, costanza e massima serietà. Non occorre esperienza né auto. E un lavoro per coniugi Torino e provincia. Presentarsi oggi corso Turati 71/4.

ALESSANDRIA

Avvincia alessandrino dopo selezione personale maschile femminile per nostro organico. Presentarsi: Esposizione, Galleria Mazzini 37 - Alessandria, dalle 18 alle 20.

ASSUMESI stenodattilografia giovane, conoscenza francese inglese pratica lavori ufficio. Scrivere: Hotel-Sater, via Berardi 113/B — 10146 Torino.

EUROSCHOOL

cerca personalità e programmatori da addestrare con corso tecnico pratico con l'industria obbligatoria. Al termine del corso ultime possibilità di inserimento. Per le prenotazioni non si richiede nessun titolo di studio. Telefonare 513.245 ore ufficio.

IMPIEGATI contabili: la azienda ricerca esperti (ra). Specializzatevi seguendo nuovissimo corso di organizzazione gratuito. Chiedere programma. Telefonare 537.807 - 538.275. Via Santa Teresa 12.

OFFICINA meccanica zona Nichelino cerca registratore per ufficio contabilità. Richiedesi esperienza pluriennale, serietà. Segnalare posti occupati e pretese. Scrivere: «Publikompass 511 — 10100 Torino».

ZENITH fondo addestramento personale ricerca sembrami maschio 22 anni auto disponibili carriera. Presentarsi: corso Vittorio 7, ore 18-19.

8 Piazzisti, rappresentanti

CONCESSIONARIA prodotti specialità tecnici per finitura superficie cerca introduttori settore alta prevvigilanza. Scrivere: Rivalitalia. Cremonino (Cuneo).

IMPORTANTE ditta Casa articoli regalo e da tavola assegna zona Piemonte Liguria. Ivi residenti. Scrivere: «Publikompass 555 — 10100 Torino».

VERNICI pitture Cuneo ricerca rappresentanti qualificati zona Piemonte Lombardia ed Emilia per produzione grassite verniciatura, pittura chiusura stalle e adeguata retribuzione. Scrivere: Colonia Vernici — 10040 Druento (Torino).

10 Prestazioni professionali, consulenze

AMMINISTRO condomini e proprietà private, incasso affitti, anticipo immediato, assistenza legale gratuita. Telefonare 650.696.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

ABILI tuttofare fissa famiglia cercano massima serietà. Telefonare 799.911 Torino.

CERCASI persona femminile qualificata per impostazione ufficio cucitoria lampade) attendere apertura ore 16-18 via Berthollet 11. Telefonare 544.073.

IMPORTANTE compiesso industriale serio esperto cuciniera massima serietà assume lit. Offresi alloggio più spese, stipendio adeguato. Presentarsi: Elbi, via De Amicis 56 Regina Margherita Collegno. Telefonare 774.738.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lancia causa subalterni vecchia. Voi siete cofanetto la troverete molto più grande e importante cilindrata. Attenzione non sottovalutate il costo, lunghe scadenze. Società Lingotto, automobili Torino, corso Principe Oddone 94, controllori. Telefono 472.047 tuttora giornata festiva.

A.A.A.A. NUOVI modelli Fiat 126, 127, 128, 124, 132 prove personali, consegna sollecita lunghe rateazioni personali. Autofrancia, corso Francia 341.

A.A.A. AUTOCCASIONI Opel 5pA via Bardonia 133 e corso Vercelli 96. Auto di commercianti e collaudate. Tutte le marche e modelli. Permutiamo, rateizziamo 24 mesi.

A.A. ATTENZIONE, vendiamo senza anticipo senza privilegio interessi 3% 30 mesi, tutti i tipi automobili, nuove usate garantite. Commissionaria corso Siracusa 33, angolo Montalcone 143. Telefono 340.124.

A.A. AUTOBENGASI, via Genova 201 (angolo via Carmagnola), vasto assortimento usato e nuovo, prova comoda, rateizzazione senza addebito interessi fruttivi.

A.A. FIAT autoveicoli, p.za Caduti 200, vasto assortimento usato Fiat, Lancia, Alfa. Minimi anticipi. Lunghe rateazioni. Vernissi.

A.A. FIERA nell'automobile corso Siracusa 35 angolo Montalcone 141, cerchio 340.127 luci viene oggi sempre buono: massimo anticipo, ogni tipo marca garantiti vendiamo pagamento come volete. Sempre aperto.

A.A. RISPARMIERETE tempo e spese alla ricerca nell'acquisto incontri subito da nuova impresa. Troverete ivi variato che stavo cercando. Le più belle macchi di occasione qui e tanti a quelli di più alti VI vengono vendute con garanzia e over. Autodemetrio, corso Grosseto 93, Telefono 255.992, 213.643 (vicino corso Vercelli) anche giornata festiva. A, NEL, vostro interesse promotore in vendita automobile presso Concessionaria corso Siracusa 33 angolo Montalcone 141. Consegna rapidissima, rateizzazione speciale.

ACQUISTIAMO autovetture pagando contanti, passaggio in Sede. Autocentro corso Siracusa 40.

ACQUISTIAMO autovetture ai contanti, valutazione immediata. Autofrancia, corso Francia 341.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 850, 112, Mini 127, 128, 124, Fulvie super Berlina. Via Belfiore 84, telefono 659.005.

ACQUISTIAMO qualsiasi vettura non importata, pagamento contanti, sopralluogo in Sede. Autocentro, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autocentro corso Siracusa 85 angolo corso Venezia. Il nostro giornale festivo.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle occasioni di automobili vengono corse 31, corsa 12, via Montevecchio 141.

ASSORTIMENTO pasto di cani tipo, richiedete campetto, con comode facilitazioni di pagamento in Livio Raiti, via Cuneo 2 - Via Avet 3.

AUTOCARRI

Furgoni e pullmini Diesel da 10 a 25 qli Nuova consegna vendi rateazioni Rubeo corso Unione Sovietica 187. Telefonare 332.547.

AUTOMOBILI Lancia da Livio Raiti Fulvia Rally 2, 1all 3 marce, Fulvia SC, GT, Fulvia ultimo tipo, Flavia berlina e coupé. Via Cuneo 2 - Via Avet 3.

BORGESE

automobili di razza: Lamborghini Miura SV 1972; Minerali Giubbi grande riconoscimento; Maserati Ghibli grande riconoscimento; Maserati Ghibli grande successo; Mercedes 280S servizierrore-lussuoso 250 4.5; Maserati Sebring; Alfa Romeo 2000 GTV; Fiat 124 Sport 1600 1600; Fiat 128 Rally. Concessionaria Maserati Rolls Royce Citroen. Torino, Mercedes, piazza Adriano 11, telefoni 441.100 - 441.111.

CAR RENAULT

Concessionaria corso P. Oddone 30, telefoni 480 293, 489.715 vende tutto con garanzia più garantite. R4, R6, R10, R12, R16 e numerosi altri marche.

CLIO cinquanta 127 consegna subito nuova garanzia. Telefonare 596 410.

COMPERA privato vettura dipendenti, tutti i tipi di auto, pagando massimo contanti. Autodemetrio, corso Trapani n. 50.

COMPERIAMO salvavetture vetture rottamazione il massimo. Autocentro corso Principe Oddone 60 (nostra giornata festiva).

COMPERIAMO qualsiasi vettura pagamento immediato a privati anche superiori al valore portate in buone condizioni. Autocentro, corso Siracusa 40, telefono 330.617.

COMPERIAMO vetture pagando massimo contanti. Autocentro, corso Orbassano 72 (anche giornata festiva).

COMPERO urgente vettura disposizioni nuovi i tipi di autoveture pagando massimo contanti. Autoristoro, via Nizza n. 35.

FAMILIARE Opel Kadett, 1200, 1255 special, 1500 special, 1500 coupé, 1900, 1900 giardiniera. Prima 4, Simca 1000, Taunus 1200, Anglia, Opel Rekord, Rekord coupé, Rekord familiare, Opel Olympia, Opel Kadett, Kadett coupé, Ascona automatic. Opel Manta, via Cigna 3.

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 383.772, Concessionaria Volkswagen Audi Porsche. Occasioni: 411T 1200, 1600 Targa coupé, Ghibli 9000, Perrari 365 GTS Spyder, Citroen ID 20, 21 Station, Opel GT, Manta coupé, Kadett 3-4 porte, Triumph Spitfire, Datsun Bluebird Fiach. 125, 124 berlina coupé, Fulvia coupé, Mini Minor, Autocentro.

PASTORINO corso Sebastopoli 327 Concessionaria Volkswagen Audi Porsche occasioni: Volkswagen 1300, cabriolet, furgoni pulmini. Audi Porsche 90, Alfa 1300, varie auto, Simca 1000, 1100, 1300, Mini Cooper, Prinz, Kadett, Ascona berlinetta, 1.8 S, Fulvia prima e seconda serie, Fulvia 1600 coupé e Zagato, Fiat 500, 850, 128, 1100, 124, 124 S, e coupé, 125, 125 S, 130 T, camioncini e furgoni.

PRIVATO unico proprietario vende Fiat 1100 R fam., 69, 40 mila km, mai bocciato, 450 mila; Autocarro Fiat Daviglio. Telefonare 292.170.

PRIVATO unico proprietario vende 500L stupenda, 69 e Fiat 850 Special '68. Telefonare 386.711.

PRIVATO vende coupé 67 68 70 71 perfette vendesi. Lancer, corso Regina Margherita 272.

PRIVATO vende 124 coupé 1600 bianco 24 mila km perfetta. Telefonare ufficio 517.000 abitazione 594.032.

PRIVATO vende 500 anno 1965 150 mila km. Telefono 611.504 ore pasti.

PRIVATO vende 1000 mod. 1969 240 mila e 0000 lire 60 mila 285 mila accettasi scambio, come nuove. Telefonare 894.306.

RENAULT Concessionaria Gruppo Italia corso Regina Margherita 474. Occasioni: Usate marche garanzia 6 mesi rate 60 mesi senza anticipo.

RENAULT nuova agenzia vendita, assistenza, vasto assortimento usati, garanzia serietà, rateizzazione. Auto 2000 cilindro Italiano 14. Telefono 616.622.

SACAITO Concessionaria Fiat Autobianchi via Cigna 39 (ottimo 2000 Super, Alfetta, Alfa Sud, 2000, Montreal, 2000 GT Veloce offerte veicolazioni assistenza tecnica specializzata. Consegne sollecite.

UN posto ad un'organizzazione nuova per l'assistito della Vostra assicurazione. Assortimento di tutte le marche garanzia, rateazioni, permute. Sede Opel corso Orbassano 248. Telefono 301.606.

VENDIAMO rateazione selezionata 500, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fulvie coupé, Simca 1000, Alfetta 84, indicare 616.801.

VENDO 128 2 porte colore verde brillante di 7 mesi. Rivolgersi famiglia Orrù, via Parrocchiale 20, None To.

SUBALPINA S.p.A.

Concessionaria Alfa Romeo, corso Regina 46, dispone per prove personali di giulia: Giulia 1300 Super, Alfetta, Alfa Sud, 2000, Montreal, 2000 GT Veloce offerte veicolazioni assistenza tecnica specializzata. Consegne sollecite.

SOCEA S.p.A.

Concessionaria Alfa Romeo, corso Regina 46, dispone per prove personali di giulia: Giulia 1300 Super, Alfetta, Alfa Sud, 2000, Montreal, 2000 GT Veloce offerte veicolazioni assistenza tecnica specializzata. Consegne sollecite.

UN posto ad un'organizzazione nuova per l'assistito della Vostra assicurazione. Assortimento di tutte le marche garanzia, rateazioni, permute. Sede Opel corso Orbassano 248. Telefono 301.606.

VENDIAMO rateazione selezionata 500, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fulvie coupé, Simca 1000, Alfetta 84, indicare 616.801.

VENDO 128 2 porte colore verde brillante di 7 mesi. Rivolgersi famiglia Orrù, via Parrocchiale 20, None To.

SUBALPINA S.p.A.

Concessionaria Alfa Romeo, corso Regina 46, dispone per prove personali di giulia: Giulia 1300 Super, Alfetta, Alfa Sud, 2000, Montreal, 2000 GT Veloce offerte veicolazioni assistenza tecnica specializzata. Consegne sollecite.

UN posto ad un'organizzazione nuova per l'assistito della Vostra assicurazione. Assortimento di tutte le marche garanzia, rateazioni, permute. Sede Opel corso Orbassano 248. Telefono 301.606.

VENDIAMO rateazione selezionata 500, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fulvie coupé, Simca 1000, Alfetta 84, indicare 616.801.

VENDO 128 2 porte colore verde brillante di 7 mesi. Rivolgersi famiglia Orrù, via Parrocchiale 20, None To.

SUBALPINA S.p.A.

Concessionaria Alfa Romeo, corso Regina 46, dispone per prove personali di giulia: Giulia 1300 Super, Alfetta, Alfa Sud, 2000, Montreal, 2000 GT Veloce offerte veicolazioni assistenza tecnica specializzata. Consegne sollecite.

UN posto ad un'organizzazione nuova per l'assistito della Vostra assicurazione. Assortimento di tutte le marche garanzia, rateazioni, permute. Sede Opel corso Orbassano 248. Telefono 301.606.

VENDIAMO rateazione selezionata 500, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fulvie coupé, Simca 1000, Alfetta 84, indicare 616.801.

VENDO 128 2 porte colore verde brillante di 7 mesi. Rivolgersi famiglia Orrù, via Parrocchiale 20, None To.

FAMILIARI Fiat 128, Primula 5 porte, 500 giardiniera, R4, R6, rendiamo Autobianchi, vasta scelta. Telefonare 386.711.

FULVIA coupé 67 68 70 71 perfette vendesi. Lancer, corso Regina Margherita 272.

GIULIA super ottimo condizioni privato vende a privato anche rateizzazione. Telefono 367.472.

JUNIOR Alfa 1970 semiunovo vendesi Lancer, corso Regina Margherita 272.

KADETT Kadett Kadett 800, 100, 600 mila km settimo condizioni non garanzia motore vendiamo facilitando pagamento possibile Opel corso G. Cesare 202 corso Orbassano 246.

LANCIA Concessionaria Lancia vendita assistenza ricambi e servizio vetture Autobianchi. Presentarsi: Esposizione, Galleria Mazzini 37 - Alessandria, dalle 18 alle 20.

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, via Cibrario 35 corso De Gasperi 38, telefono 591.060, Giulia 1300 TI, 1600 Super, 1300 GT Junior, Duetto 1600, 1750 berlina, 1750 GTV e Duetto 1600 nuovo, 2000 GTV, Volkswagen 1300, Porsche 912, Audi, Citroen DS 21 ed altre consolari.

SEMESTRALI

auto, 127, 112, 128, Rally, coupé, 124, Fulvie coupé. Campagna permuta rateazioni, sconti, corso Duca degli Abruzzi 6 bis.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTA e contanti alloggio in Torino pagamento immediato. Telefono 341.419.

ACQUISTA alloggio da privato con pagamento in contanti. Telefono 669.049.

ACQUISTASI da privato alloggio libero in Torino o Nichelino pagamento contanti. Telefono 681.117.

ACQUISTEREI due camere servizi, preferibilmente centrale. Telefonare 798.823 dopo ore 19.

ACQUISTO eventuali alloggio collocando camere letto una o due cucine servizi zona Solferino Cittadella. Telefonare 672.232 ore pasti.

ACQUISTO contanti alloggio 200-250 mq doppi ingressi uso studio abitazione, zona centrale. Telefonare 569.726.

ACQUISTO da privato in contanti alloggio di 1-2 camere servizi possibilmente libero. Telefonare 483.429.

AFFITTASI i Vostri alloggi da vendere immobiliare Gioiello. Durante 558.540, corso Francia 93. Garanzia incasso in contanti.

BARDONECCHIA cercasi alloggio 3/4 camere servizi. Telefonare 818.379.

CERCANSI alloggi 2-3 camere servizi, liberi. Pagamento contanti. Telefonare 344.378.

CERCO villetta o appalto zona collinare cintata Torino possibilmente con permute bonifica avviata. Telefonare 897.865 - 321.962.

CONTANTI

acquistiamo conto clienti appartamenti case ville zona centrale, consegna

CASALEGNO & C.

corso Re Umberto 7, telefoni 885.962 - 832.994.

MONCALIERI - Nichelino privato acquisa alloggio 3-5 camere. Fare offerte agenzia immobiliare Capello, 532.780.

19 Case e alloggi, vendita

A. ALLOGGIO centrale libera subito, stupendo appartamento vendesi, Mutuo, dilazioni. Telefonare, 590.589.

A Vostra disposizione per vendere o acquistare Vostri alloggi valutazioni con tutte le spese. Uaev, via Medici 60. Telefono 773.309.

ADIACENZE piazza S. Rita 3 camere cinello cucinino servizi: 1 milione 950 mila mutuo 4 milioni 950 mila. Durante, 813.449.

AERONAUTICA privato vende alloggio camere cinello cucinino servizi, libero subito. Telefonare 322.818.

AFFARE vicino Reale Parvische: 2 camere cucina servizi ampio terrazzo, 3 milioni 750 mila mutuo 8 milioni 500 milioni. Libero subito. Durante, 813.449.

AFFARONE c. Svizzera 38 milioni 3 alloggi di 2 camere cucina servizi vendesi non mutuo e dilazioni C.E.C. 510.350.

ALLOGGI di varie dimensioni con box posti garantiti al vendesi direttamente: Studio R. Paolo, dilazioni. Via Papacino 2. Telefonare 671.935.

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 327, 130-300 mq palazzina 3 piani tutti comfort terrazze panoramiche parco condominiale, vendesi Residenza Sicilia, telefono 543.109.

ALLOGGI signorili e negozi via Cernaia 30, tutti comfort vendesi. Telefonare 547.108.

ALLOGGI zona piazza Sabotino: 4 camere cucina, 2 milioni 600 mila; 2 camere cucina, 4 milioni 500 mila. Immediate. 483.253.

ALLOGGIO libero lg. Regi: 2 camere cucina terme bagno, 7 milioni 300 mila rustico. Torinese, 515.516.

ALLOGGIO nuovo libero (Porta Nuova): 3 camere lusso servizi, 6 milioni 500 mila, mutuo 3 milioni 500 mila. Torinese, 517.340.

ALLOGGIO nuovo signorile (Michelangelo): 3 camere lusso, 6 milioni più mutuo. Torinese, 517.269.

APPARTAMENTO Ministeri splendido 3 camere cucina riservizi box cantina vendesi. Telefonare 394.344, ore 18-21.

BELFIORE 18, camere cucina servizio. Possibilità box-rustico. 850 mila, mutuo 1 milione 950 mila. Libero. Durante, 813.449.

CASA vecchia centro vende Alumbra da Fe 628 km Torino) possibilità elettrificazione 2 famiglie: 6 milioni, sufficiente 1 milione 500 mila. Capello, 532.780.

CORSO Agnelli seguito via Filadelfia 108 vendesi alloggi liberi, 30% contanti, 40% mutuo fondiario, dilazioni. Telefonare 336.508.

CORSO Sebastopoli nuovissimo 4 camere cucinotta cinello servizi libero subito, 2 milioni, più dilazioni. UUP, 592.589.

CROCETTA vendesi eccezionale appartamento signorilissimo 160 mq ristrutturato anche uffici rappresentanza attività culturali ricreative. Scrivere: «Pubblicompass 455 — 10100 Torino».

DIVOLETTO villa bifamiliare: tripli servizi garage 2300 mq terreno, mutuo 70%, vende Prata, Telefonare 611.090.

IMPRESA vende alloggi signorili ultimi soli varie ampie, valida centrale, prezzi subito. Mutuo. Telefonare 727.491, Via Sagra S. Michele 53.

IMPRESA vendo ultimi alloggi due camere cinello cucinotta servizi, libero subito. Telefonare 322.818.

PRIVATO vende splendido grande terrazza libera, vista panoramica, zona Francia. Telefonare 394.426.

SANTA RITA

vendo appartamento signorile costruzione recentis: ampio studio 2 camere libero cucinotta doppi servizi 3 ripostigli. Prezzo eccezionale. Com.P.A.I., telefono 548.123.

STRADA panoramica Monferrato - Castelnuovo Monferrato vendesi casa civile cintata signorile salone rustico, terreno, giardino, piscina. Pubblicompass 475 — 10100 Torino oppure telefonare 010 599.865.

VENDESI piazza Santa Giulia antica casa signorile alloggio 5 camere cucinino servizi. Telefonare 661.792, ore ufficio.

VENDESI Torino palazzo monumentale centralissima zona rappresentanza ristorante-locale adatto banche grandi società meteri cubi 44 mila suscettibili ristrutturazione. Scrivere: «Publikompass 8344 — 10100 Torino».

VILLA Fiat Rivalta 7 vani più doppi servizi garage vendesi affittasi. Telefonare 346.325.

20 Alloggi domanda affitto

A coniugi piemontesi impiegati referentissimi abbisogna alloggio qualunque zona capitando. Telefonare 780.890 - 538.538.

ABBISOGNA alloggi vuoti e ammobiliati qualunque zona per scelta clientela. Immobiliare Rubino, telefono 779.755.

AFFITTO appartamento due camere e servizi nuova costruzione zona Parco Mirafiori, piazza Secchia. Telefonare 462.852.

AFFITTO da privato 1-2 camere servizi zona S. Paolo Mirafiori S. Rita capitando. Telefonare ore ufficio 310.044.

ALLOGGETTO camera cinello cucinino cercasi per persona sola referentissima possibilmente zona Santa Rita. Telefono 552.717.

CERCASI alloggio uso ufficio 6-7 camere più servizi. Telefonare 636.107.

CONIUGI giustificando cercano 2 camere cinello Vanoa e dintorni. Telefonare 787.633.

CONIUGI piemontesi referentissimi cercano alloggio in camere cucina servizi. Telefonare, ore servizi, 390.833.

CONIUGI settentrionali massima garanzie ottimo impiego cercano alloggio con servizi. Telefonare 370.538.

EX carabinieri pensionato prossimo matrimonio affittasi/cede 2 camere cinello cucinino e servizi, possibilmente zona S. Paolo, Lucento, Telefonare 774.816.

PRIVATO cerca zona corso Traiano 2 camere cucina servizi, libero primo aprile. Telefonare, ore ufficio, 863.844.

21 Alloggi offerta affitto

A. ABBIAMO alloggi 35 mila, 30 mila, 45 mila, 50 mila senza stabile, Agenzia Marengo, via S. Anselmo 4. Telefono 668.795.

A. AFFITTIAMO a prestigiosi sposi piazza casa 2 camere cinello servizi e camera cinello servizi. Telefonare 343.560.

A. APPREZZIATO impeccabile, vendendo vuole affittasi 2-4 camere servizi. Corso Re Umberto 38, telefono 538.594.

A 30 mila, 35 mila, 45 mila, 60 mila stesso stabile affitta alloggi a referenziati. Agenzia Cumba, via Sacchi 14, telefono 510.322 - 610.350.

LIBERO in Crocetta 2 camere cucina servizi, riscaldamento, arredato, 4 milioni 500 mila. Durante, 813.449.

LIBERO via Frejus camere cucina servizi, 4 milioni 200 mila sufficienti 1 milione 500 mila contanti, vendi Commis. Telefonare 595.570.

OCCASIONE vendesi palazzina con alcuni anni locali laboratori adatti depositi leggeri più servizi con giardino. Centralissimo, telefono 745.014.

PRIVATO vende splendido grande terrazza libera, vista panoramica, zona Francia. Telefonare 394.426.

SANTA RITA

vendo appartamento signorile costruzione recentis: ampio studio 2 camere libero cucinotta doppi servizi 3 ripostigli. Prezzo eccezionale. Com.P.A.I., telefono 548.123.

STRADA panoramica Monferrato - Castelnuovo Monferrato vendesi casa civile cintata signorile salone rustico, terreno, giardino, piscina. Pubblicompass 475 — 10100 Torino oppure telefonare 010 599.865.

VENDESI piazza Santa Giulia antica casa signorile alloggio 5 camere cucinino servizi. Telefonare 661.792, ore ufficio.

VENDESI Torino palazzo monumentale centralissima zona rappresentanza ristorante-locale adatto banche grandi società meteri cubi 44 mila suscettibili ristrutturazione. Scrivere: «Publikompass 8344 — 10100 Torino».

VILLA Fiat Rivalta 7 vani più doppi servizi garage vendesi affittasi. Telefonare 346.325.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI Genovese esperti mobili (spesso imballati) viaggiano postali regolari. Telefono 937.803 per Torino e tutta Italia.

TRASLOCHI Mantovano piazza Nizza 21, telefono 655.749 (controllo permanente). Servizi rapidi per Sardegna, Sicilia, in tutta Italia. Risparmio e sistemazioni oltanti accuratissimi. Prezzi speciali, autocarrelina.

A MARGHERITA Ligure pensione Doria, ascensore diretto mare, lunghi pasti, menù privati speciali. Telefonare 0185 - 94.690.

SPOTORNO Hotel Clio, telefono 019/745.295, modernissimo, tutte camere bagno finestra mare. Lunghi soggiorni 3850. Menù scelta.

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTASI ammobiliata singola matrimoniale 2 letti vicinato ottimo trasporto familiare. Telefonare 744.921.

AFFITTASI camera ammobiliata uso due letti a studenti/ssa o impiegati, zona Stadium. Telefonare 482.331.

AFFITTASI camera indipendente uso piedi-a-terre. Telefonare 532.844 ore pasti.